

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 2547

TAB. 5

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro del Tesoro**

(CARLI)

di concerto col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(CIRINO POMICINO)

(V. Stampato Camera n. 5012)

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 22 novembre 1990

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 26 novembre 1990*

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991
e bilancio pluriennale per il triennio 1991-1993**

TABELLA n. 5

**Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1991**

(Bilancio dello Stato)

N O T A P R E L I M I N A R E

1. - Bilancio di competenza.

Lo stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1990, approvato con legge 27 dicembre 1989, n. 409, recava le seguenti spese:

	Previsioni	
Parte corrente	milioni	4.145.530,4
Conto capitale	"	129.808,3
	-----	-----
	milioni	4.275.338,7
	=====	=====

Con il disegno di legge (A.C.4924), concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1990" sono state apportate variazioni alle previsioni iniziali che, unitamente a quelle introdotte in forza di atti amministrativi, emanati in applicazione di norme di carattere generale o di particolari provvedimenti legislativi, hanno modificato il quadro delle previsioni medesime.

Pertanto le previsioni di bilancio per l'anno 1990 vengono ad assestarsi come segue:

	Previsioni assestate	
Parte corrente	milioni	4.308.895,8
Conto capitale	"	262.176,0
	-----	-----
	milioni	4.571.071,8
	=====	=====

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Lo stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario 1991 reca spese per complessivi milioni 4.994.137,8, di cui milioni 4.766.531,8 per la parte corrente e milioni 227.606,0 per il conto capitale.

Rispetto al bilancio assestato per l'anno 1990, le spese considerate nello stato di previsione fanno registrare un aumento di milioni 423.066,0 così risultante:

per la parte corrente	+ milioni	457.636,0
per il conto capitale	- "	34.570,0

Le variazioni relative alla parte corrente sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio)	+ milioni	20.000
- alla assunzione dei seguenti oneri inderogabili:		
- aumento dell'indennità integrativa speciale..	+ milioni	67.086,2
- D.P.R.147/90.....	+ "	110.000,0
- riallineamento stipendiale connesso all'applicazione della legge n.425 del 1984. Ciò in relazione a quanto previsto dall'art.11 ter, comma 7, della legge 5 agosto 1978, n.468 e successive modificazioni.	+ "	65.000,0
- adeguamento capitoli di stipendio.....	+ "	226.079,1
- onorari componenti uffici elettorali.....	- "	3.275,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- compensi per lavoro straordinario per le elezioni amministrative maggio 1990 e referendum.....	- milioni	18.725,0	
			+ milioni 446.165,3
- trasporto di fondi al Ministero del tesoro per la ricostituzione del fondo da ripartire per le spese derivanti dalle eccezionali inderogabili esigenze di servizio (milioni 18.392,0), nonché al fondo per il finanziamento dei provvedimenti per l'occupazione giovanile (milioni 126,0).....	- "	18.518,0	
- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione (nell'importo sono considerate le riduzioni proposte per taluni capitoli al fine di ripristinare gli originari stanziamenti che - come risulta dal provvedimento di assetamento - sono stati integrati mediante prelevamento dagli appositi fondi speciali).....	+ "	9.988,7	
			+ milioni 457.636,0

Per quanto concerne il conto capitale, le variazioni sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio)	- milioni	5,0	
- in relazione alla eliminazione delle somme reiscritte nell'anno 1990 ai sensi dell'art. 6 comma 4, del d.l., n.65 del 1989, convertito con modificazioni nella legge n.155 del 1989.....	- "	37.819,2	
- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione, tenuto conto del recupero di residui passivi parenti iscritti in bilancio+	"	3.254,2	
			- milioni 34.570,0

Va peraltro posto in evidenza che le variazioni sopra esposte non tengono conto degli accantonamenti riportati negli appositi fondi

speciali del Ministero del tesoro, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella esclusiva competenza del Ministero di grazia e giustizia.

Così illustrate le principali variazioni proposte, si passa ora ad analizzare la composizione delle spese correnti e di quelle in conto capitale sotto il profilo funzionale ed economico.

A tal fine le spese in parola, ammontanti a milioni 4.994.137,8 vengono raggruppate per sezioni e categorie nella allegata tabella n. 1.

Gli stanziamenti del Ministero di grazia e giustizia si distribuiscono soprattutto nella sezione "Giustizia".

La complessiva spesa corrente di milioni 4.766.531,8 include milioni 3.656.332,6 di spese per il personale in attività di servizio che risultano distinte come segue:

	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Contributi previdenz., assistenz. e ritenute erariali	TOTALE
--	----------------------	---------------	-----------------------	---	--------

(in milioni di lire)

Personale civile:

- magistrati.....	7.639	559.367,0	9.400,0	376.360,5	945.127,5
- altro personale civile.(a).....	40.639	1.026.769,0	30.909,1	442.527,0	1.500.205,1
Personale militare	28.063	718.000,0	154.200,0	338.800,0	1.211.000,0
	76.341	2.304.136,0	194.509,1	1.157.687,5	3.656.332,6

a) Di cui n. 1.550 ufficiali giudiziari, n. 1.800 aiutanti ufficiali giudiziari e n. 1.450 coadiutori giudiziari.

Rispetto al provvedimento di "Assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1990" in precedenza richiamato, le spese per il personale in attività di servizio presentano un incremento di milioni 426.819,5, pari al 13,2 %, dovuto principalmente all'aumento dell'indennità integrativa speciale, all'applicazione del D.P.R. 147/90 concernente "Regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 22 dicembre 1989 concernente il personale della polizia di stato", e al riallineamento stipendiale connesso all'applicazione della legge n. 425 del 1984.

Le spese per il personale in quiescenza, ammontanti a milioni 26.220,0 riguardano per milioni 1000,0 l'indennità "una tantum" in luogo di pensione, le indennità di licenziamento e similari, per milioni 25.220,0 la somma da pagarsi alla Cassa pensioni agli ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari ad integrazione delle pensioni liquidate o dei capitali corrispondenti.

Le spese per acquisto di beni e servizi, ammontanti a milioni 876.416,2 riguardano, soprattutto:

1) per l'Amministrazione giudiziaria:

- spese d'ufficio Amministrazione giudiziaria	milioni	24.000,0
- spese per le esigenze straordinarie.....	"	21.800,0
- spese di giustizia.....	"	100.000,0
- manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto.....	"	11.830,0
- spese del Servizio Informativo dell'Amministrazione giudiziaria centrale e degli uffici giudiziari.....	"	31.000,0

2) Per gli istituti di prevenzione e pena:

- vestiario, armamento nonché risarcimento danni degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia.....	"	18.000,0
- manutenzione, riparazione e adattamento degli edifici.....	"	73.000,0
- mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli istituti di prevenzione e pena.....	"	253.000,0
- servizio sanitario e farmaceutico	"	106.000,0

Circa i trasferimenti correnti, la complessiva spesa di milioni 207.363,0 concerne, principalmente i contributi ai comuni per le spese degli uffici giudiziari (milioni 158.675,0) e rimborsi ai comuni delle spese di funzionamento e di personale delle case mandamentali (milioni 37.000).

Relativamente alle spese in conto capitale, l'importo di milioni 227.606,0 concerne principalmente:

- l'acquisto e l'installazione di opere prefabbricate e di immobili destinati all'Amministrazione Centrale, agli uffici giudiziari e all'Amministrazione penitenziaria.....	milioni	67.000,0
- spese per l'acquisto dei mezzi di trasporto	"	24.440,0
- macchine e attrezzature tecnico-scientifiche.....	"	47.536,0
- spese per il sistema informativo.....	"	62.180,0

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero di grazia e giustizia al 1° gennaio 1991 e' stata valutata in milioni 271.363,0, di cui milioni 130.363,0 per la parte corrente e milioni 141.000,0 per il conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, non solo dal concreto evolversi della gestione 1990, ma soprattutto da quelle variazioni che potranno essere introdotte in sede di provvedimenti legislativi di variazioni da presentare al Parlamento entro il 31 ottobre 1990. La stima prende a base le risultanze di cassa che per l'anno medesimo sono esposte nella "Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico allargato" e tiene conto della incidenza di tali operazioni sulla "massa spendibile" nell'anno 1990 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1990.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero di grazia e giustizia in essere al 1° gennaio 1990, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1989, si evidenzia una diminuzione di milioni 908.007,8

Una sommaria analisi di tali resti, pone in evidenza la tendenza ad un regresso nel processo di formazione dei residui, tenuto anche conto della diversa consistenza della suddetta "massa spendibile" 1990, rispetto a quella dell'esercizio precedente.

La consistenza presunta dei resti passivi al 1° gennaio 1991 del Ministero di grazia e giustizia viene esposta per categorie economiche, a raffronto con quella risultante al 1° gennaio 1990 nella allegata tabella n. 2.

3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1991 a

determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima e' stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilita' coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1991 possono influenzare il volume dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Va da se' che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1990: scostamenti, piu' o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1991 e ad essi dovra' porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Le autorizzazioni di pagamento per il 1991 si riassumono, per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata tabella n. 3.

4. - Bilancio pluriennale 1991-1993.

A titolo informativo, qui di seguito si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 1991-1993 formulate secondo i criteri illustrati nella nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	1991	1992	1993
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Spese correnti	4.766.531,8	4.944.374,2	5.084.927,3
Spese in conto capitale	227.606,0	233.190,7	108.677,4
Totale	4.994.137,8	5.177.564,9	5.193.604,8
	=====		

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per "Rubriche" risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ai interventi provvedimenti legislativi.

(In milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Rimborso prestiti	Totale
Decreto-legge 26 marzo 1990, n. 64:				
Interventi urgenti in materia di riforma del processo penale	»	- 5.000	»	- 5.000
Legge 26 giugno 1990, n. 162:				
Aggiornamento, modifiche ed integrazioni della legge 22 dicembre 1072, n. 685, recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza	+ 20.000	»	»	+ 20.000
	+ 20.000	- 5.000	»	+ 15.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SOMMARE DELLE ATTIVITÀ E DEI COMPENSAZIONI DELLE GRUPE FAMILI PER IL ANNO 1991 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE (MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE E SANITA'
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	-	3.656.333	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	26.220	-	-	-	-	-	-	-	-
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	21	-	876.395	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASFERIMENTI	-	-	204.840	-	-	-	-	-	-	2.523	-
SOMME NON ATTRIBIBILI	-	-	200	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PARTE CORRENTE	21	-	4.763.988	-	-	-	-	-	-	2.523	-
BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	-	-	46.890	-	-	-	-	67.000	-	-	-
BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	-	-	109.716	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	4.000	-	-	-
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	156.606	-	-	-	-	71.000	-	-	-
TOTALE GENERALE	21	-	4.920.594	-	-	-	-	71.000	-	2.523	-

050/04/1

TABELLA N. 2

ANALISI DELLA CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI
 AL 1 GENNAIO 1991 A RAFFRONTO CON QUELLA AL 1 GENNAIO 1990
 (MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/1990	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 1/1/1991
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	284.685	12.589
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	23.117	6.800
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	211.626	58.627
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	109.834	52.147
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	1.148	200
TOTALE TITOLO I	630.410	130.363
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	362.227	97.000
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	169.263	40.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	17.471	4.000
TOTALE TITOLO II	548.961	141.000
TOTALE GENERALE	1.179.371	271.363

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 1991

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 1991	PREVISIONI DI COMPETENZA 1991	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	12.589	3.656.333	3.668.922	3.659.919	99,75%
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	6.800	26.220	33.020	26.220	79,40%
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	58.627	876.416	935.043	883.473	94,48%
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	52.147	207.363	259.510	215.797	83,15%
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI	200	200	400	300	75,00%
TOTALE TITOLO I	130.363	4.766.532	4.896.895	4.785.709	97,72%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	97.000	113.890	210.890	168.000	79,66%
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	40.000	109.716	149.716	132.180	88,28%
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	4.000	4.000	8.000	4.000	50,00%
TOTALE TITOLO II	141.000	227.606	368.606	304.180	82,52%
TOTALE GENERALE	271.363	4.994.138	5.265.501	5.089.889	96,66%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA N. 4

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1991 - 1993

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	1991	1992	1993
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	3.656.333	3.781.006	3.896.794
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	26.220	27.400	28.496
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	876.416	919.427	942.861
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	207.363	216.325	216.560
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI	200	216	216
TOTALE TITOLO I	4.766.532	4.944.374	5.084.927
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	113.890	118.628	82.286
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	109.716	111.063	23.392
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	4.000	3.500	3.000
TOTALE TITOLO II	227.606	233.191	108.677
TOTALE GENERALE	4.994.138	5.177.565	5.193.605

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA N. 5

ANALISI PER RUBRICHE DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1991 - 1993

(MILIONI DI LIRE)

	1991	1992	1993
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	320.865	332.015	208.332
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	2.436.920	2.529.233	2.594.768
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	2.236.353	2.316.317	2.390.505
TOTALE GENERALE	4.994.138	5.177.565	5.193.605

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI PER RUBRICHE

PARTE CORRENTE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 1001 AL CAP.1291
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	DAL CAP. 1494 AL CAP.1771
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	DAL CAP. 1995 AL CAP.2217

CONTO CAPITALE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 7001 AL CAP.7013
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	CAP. N. 7051

Così illustrate le varie voci di spesa considerate nello stato di previsione, si espongono qui di seguito le linee di azione del Ministero nei fondamentali settori di competenza.

* * *

PREMESSA

Le difficoltà di una "politica per la giustizia".

Non c'è dubbio che il settore giudiziario attraversi un momento congiunturale particolarmente acuto. L'emergenza costante di nuovi bisogni della collettività, con i notevoli effetti di ricaduta sul contenzioso e, più in generale, sulla domanda di giustizia, l'attacco sempre più penetrante della criminalità organizzata, l'impatto di riforme processuali e ordinamentali come il nuovo codice di rito penale, l'istituzione delle procure circondariali e l'operatività della legge n. 30 del 1989, lo stato di "costante sofferenza" in cui versa il processo civile stanno mettendo a dura prova l'organizzazione amministrativa dell'apparato di giustizia.

Per altro verso si può dire che il tema della giustizia ha raggiunto un livello di analisi che va oltre i termini tradizionali della problematica istituzionale e richiede una prospettiva idonea a comprendere l'incidenza del modello organizzativo sulla efficienza del servizio offerto, anche attraverso una rilettura dell'art. 110 della Costituzione che assegna al titolare del dicastero ben precisi compiti nel policentrismo funzionale del "sistema giustizia".

Ovviamente le iniziative e la conseguente responsabilità politica del Ministro nel predisporre le componenti funzionali e personali dell'"azienda giustizia" sono condizionate - nonostante l'art. 110 - dalle progettazioni finanziarie operate dal Tesoro, cioè dalle risorse di bilancio assegnate al dicastero; così come sono condizionate, per quanto attiene al personale amministrativo, dalle scelte di politica legislativa e dagli interventi

del Ministero della funzione pubblica. Altra forma di condizionamento deriva dalla molteplicità di organi decisionali in ordine ad uno degli aspetti più complessi della provvista di dotazioni strumentali qual è l'edilizia giudiziaria e penitenziaria, ove intervengono - fra gli altri - il Ministero dei lavori pubblici e i Comuni di volta in volta interessati, questi ultimi anche per l'organizzazione e la gestione delle relative consistenze (si ricorda che, a norma della legge 25 aprile 1941, n. 392, spetta ai Comuni provvedere al reperimento dei locali destinati ad uffici giudiziari e alle spese di gestione).

Se è vero, infatti, che il Ministro ha il potere-dovere di programmare il piano finanziario della dotazione di spesa assegnata al dicastero e di realizzarne l'impiego, è altrettanto vero che la determinazione della quota in realtà assegnata, che si aggira intorno al modesto 1% del bilancio generale, non dipende dalla sola "volontà politica" del titolare del dicastero.

Ad ogni modo, la discussione sul bilancio del Dicastero è una preziosa occasione per riesaminare una tematica densa di problemi e per esprimere il senso e la logica di una politica della giustizia rivolta alla duplice prospettiva di adeguare le "regole" alle esigenze della collettività e di potenziare i meccanismi con strutture idonee.

Il quadro generale di iniziativa e proposte nel periodo compreso tra il secondo semestre 1989 e il primo semestre 1990 ha - come l'analogo periodo precedente uno spessore ed un'ampiezza notevoli perchè ha visto realizzarsi numerosi progetti di riforma e, nel contempo, ha registrato una robusta ideazione riformatrice.

Senza dubbio ha agito da volano il corpo normativo del nuovo processo penale sia per l'esigenza di approntare e adeguare il tessuto normativo di attuazione, di coordinamento e regolamentare, sia per l'incidenza diretta o indiretta su molteplici settori ove si è rivelata la necessità di una rivisitazione o di modifiche. Ma le iniziative di riforma hanno riguardato le strutture, il personale, le regole ordinamentali, la difesa e il diritto penale sostanziale; su altri versanti, le iniziative hanno coinvolto aspetti notevoli del diritto civile e commerciale, nonchè il processo civile.

Tutto ciò, pur aderendo in alcune sue parti a logiche di emergenza imposte da necessità contingenti, risponde ad una strategia globale ove si annodano i rispettivi segmenti riformistici per una coerente politica della giustizia.

Il processo penale.

Nel 1989 è entrato in vigore il nuovo rito penale e le riforme collaterali in tema di processo a carico di imputati minorenni, di ordinamento giudiziario, di esecuzioni penali, di rapporti con autorità straniere, di processi alla criminalità organizzata, di norme di coordinamento e sui servizi di cancelleria.

Questa riforma di così ampio spessore, che è la prima opera di codificazione dall'avvento della Repubblica, si è calata in una realtà estremamente difficile, e sta avendo i naturali contraccolpi dovuti alla vischiosità della vecchia cultura, ad abitudini sedimentate, a resistenze di taluni settori degli operatori di giustizia, ai mezzi non sempre adeguati, oltre che alle comprensibili difficoltà di rodaggio.

Proprio per superare via via queste difficoltà l'apposita commissione ministeriale, coadiuvata dalla segreteria scientifica e con il prezioso ed autorevole intervento della Commissione bicamerale, sta costantemente operando, anche attraverso un'opera di monitoraggio diffuso, con il meccanismo previsto dall'art. 7 della legge delega. Infatti sono intervenuti vari decreti legislativi rivolti alla necessaria opera di adeguamento alle esigenze concrete: così il Decreto legislativo 30 ottobre 1989, n. 351, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 125 in conseguenza di una decisione della Corte costituzionale riguardante la legge sulla responsabilità civile dei magistrati; il Decreto legislativo 2 febbraio 1990, n. 15, in tema di esercizio della funzione di accusa nel giudizio pretorile; il Decreto legislativo 17 febbraio 1990, n. 24, che riguarda i termini per le indagini, per la richiesta di giudizio immediato e di decreto penale di condanna con riferimento alla disciplina transitoria; il Decreto legislativo 12 aprile 1990, n. 77, concernente i termini per la definizione dei procedimenti in fase istruttoria gestiti con il vecchio rito; il Decreto legislativo 22 giugno 1990, n. 161, recante nuove disposizioni "sulla durata delle indagini preliminari, sui termini per la richiesta di decreto penale di condanna

e su alcuni termini previsti dalla disciplina transitoria"; il decreto legislativo 20 luglio 1990, n. 193, sulla "Nuova disciplina della sospensione dei termini processuali nel periodo feriale". Sono allo studio altri provvedimenti relativi ad ulteriori modifiche adeguatrici.

Il numero degli interventi a ridosso dell'entrata in vigore del codice non sono il sintomo di originari errori di impostazione o deficienza, bensì la disponibilità all'adeguamento imposto dalla reale operatività del nuovo tessuto normativo.

Rimane fermo il convincimento che la filosofia di fondo e l'impianto tecnico del nuovo processo conservino appieno la loro validità. Di fronte ad una così imponente riforma, che ha mutato radicalmente la fisionomia del rito penale nella prospettiva del "processo di parti, non ci si poteva certo attendere una praticabilità senza ostacoli ed asprezze; per di più la riforma è intervenuta in un periodo difficile, fra l'altro mentre l'apparato strumentale (in operatori e mezzi) è ancora lontano da quell'adeguatezza e calibratura che la riforma stessa avrebbe imposto: adeguatezza e calibratura che hanno costituito da tempo e tuttora rappresentano un impegno prioritario e costante per il dicastero, pur nelle difficoltà di stanziamento che mortificano la macchina giudiziaria. Si aggiunga che tutta una serie di iniziative, afferenti settori molteplici, dalla geografia giudiziaria alla deflazione del carico penale, pur se dirette specificamente a modificare altri istituti, sono destinate ad agevolare la praticabilità

del nuovo rito nel generale quadro della razionalizzazione del "servizio giustizia".

Di grande importanza, sia per le istanze sociali cui risponde sia per il nuovo rito che ha valorizzato il presidio di difesa come polo dialettico sostanzialmente pari a quello di accusa, è la recentissima legge sul patrocinio dei non abbienti. Essa introduce l'istituto del patrocinio a spese dello Stato per la difesa del cittadino non abbiente nel procedimento penale e penale militare, ed è previsto per l'imputato, per la persona offesa da reato, per il danneggiato che intende costituirsi parte civile, per il responsabile civile ovvero, per il civilmente obbligato per la pena pecuniaria. L'istituto è assicurato anche nei procedimenti civili per l'esercizio dell'azione di risarcimento e le restituzioni derivanti dal reato, sempre che le ragioni del non abbiente risultino non manifestamente infondate.

Al riguardo si osserva che, finalmente, anche la parte lesa è posta sullo stesso piano del reo ai fini della possibilità di difesa e che particolari trattamenti sono riservati ai minori nel processo penale. Ulteriore espressione di civiltà è poi realizzata con l'equiparazione dello straniero e dell'apolide al cittadino italiano. Si osserva altresì che si è sostituito al concetto di "povertà" dell'attuale legislazione quello di "non abbienza" e si è ancorata tale condizione al dato certo dell'ultima dichiarazione dei redditi ai fini dell'imposta personale.

La materia penale.

Va segnalata in primo luogo la legge costituzionale 16 gennaio 1989, n. 1, recante "Modifiche degli articoli 96, 134 e 135 della Costituzione e della legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1 e norme in materia di procedimenti per i reati di cui all'articolo 96 della Costituzione; la disciplina ha, peraltro, reso necessario un intervento legislativo ordinario al fine di completare gli aspetti procedurali del nuovo assetto della materia dei reati ministeriali. Tale ulteriore intervento, interamente curato dal Ministero della giustizia, è stato realizzato con la legge 5 giugno 1989, n. 219, recante "Nuove norme in tema di reati ministeriali e di reati previsti dall'articolo 90 della Costituzione", la quale ha regolato ogni aspetto relativo alla costituzione del collegio giudicante ed alle norme processuali, avendo altresì cura di disciplinare il passaggio dal sistema del vecchio a quello del nuovo codice di procedura penale. Si sono, col medesimo provvedimento, dettate disposizioni integrative della legge 25 gennaio 1962, n. 20, in ordine ai poteri istruttori, cautelari e coercitivi della Corte costituzionale ed alle ipotesi di connessione tra i reati devoluti alla cognizione della Corte medesima.

Nel campo penale è comunque fermo intendimento,

sempre che i tempi disponibili lo consentano, di avviare in modo organico la riforma del codice penale.

Sinora si è proceduto con riforme parziali, tra le quali quella dell'aprile 1974 e quella del novembre 1981, entrambe - soprattutto la seconda - bisognose di notevoli ritocchi. Sono in via di definizione alcune iniziative sulla depenalizzazione, sull'ampliamento degli spazi delle pene sostitutive e su una nuova e più convincente configurazione della sospensione condizionale della pena. Si tratta di provvedimenti essenziali per procedere con efficacia sulla strada della sostituzione delle pene detentive dovunque ciò sia possibile. Perciò si è ritenuto di approntare un disegno che rivisita la legge n. 689/1981 in tema di sanzioni sostitutive di pene detentive brevi e di patteggiamento, anticipando per questo verso una specifica prospettiva del nuovo codice di procedura penale.

Al di là di questi aspetti, il Ministero intende approntare un organico disegno di legge-delega per un nuovo codice penale, sia nella parte generale che nella parte speciale. Dopo quasi sessant'anni di elaborazione dottrinale e giurisprudenziale, di convenzioni internazionali, di interventi della Corte costituzionale, i tempi per una nuova parte generale del codice (la cui riforma fu interrotta in Parlamento nel gennaio del 1973) sono oramai maturi. Ancora più urgente appare una profonda revisione di tutta la parte speciale, che - come accade per la materia delle singole incriminazioni - risente maggiormente l'usura del tempo. Lo schema di legge-delega intende estendersi anche a questa, in tutti i suoi aspetti. Ciò non significa tuttavia che il Governo intenda disinteressarsi dei progetti di riforma di singoli capitoli della parte speciale destinati ad essere attuati nella forma della legislazione diretta.

Infatti, per l'impegno del Governo e la fattiva opera riformatrice del Parlamento si è finalmente varata, con la legge 26 aprile 1990, n. 86, la riforma di un settore particolarmente spinoso della parte speciale del codice penale, cioè quella dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione; trattasi di una riforma di ampio respiro su una materia estremamente controversa da trent'anni a questa parte.

Riguardano il settore penale la legge 13 dicembre 1989, n. 401, rivolta alla repressione del giuoco e delle scommesse clandestine, e le iniziative in tema di tutela del minore, di disciplina sanzionatorio degli assegni bancari, di abusi nel campo informatico, di lotta alla criminalità organizzata.

All'ormai indifferibile adeguamento dell'ordinamento penale ai principi della Costituzione repubblicana ed alle indicazioni contenute in fondamentali atti internazionali è stato finalizzato il disegno di legge (n. 834/S) che contiene nuove norme sulla tutela penale della personalità del minore. La nuova disciplina tende ad assicurare una più efficace repressione di ogni forma di sfruttamento dei ragazzi e dei bambini ed un'adeguata tutela della progressiva ed equilibrata maturazione sessuale e, per le ipotesi di procedimenti penali in cui il minore sia vittima di reati, introduce particolari cautele contro il rischio che l'intervento processuale possa ledere la personalità dei soggetti.

Quanto al disegno di legge, ancora in discussione al Parlamento, riguardante la nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari, esso, nel prospettare una radicale

riforma della normativa sulla materia, persegue un duplice obiettivo: una diversa selezione dei fatti punibili, con spostamento dell'attenzione dal momento dell'emissione del titolo a quello della sua presentazione, ed un rafforzamento dell'apparato sanzionatorio soprattutto sul piano della prevenzione speciale. Conseguenza non secondaria dell'intervento di riforma, ed in particolare della riduzione dell'"area penale", sarà un'apprezzabile effetto deflattivo del carico sugli uffici giudiziari.

Inoltre (disegno n. 4367) sono state proposte dal Governo nuove norme contro "l'abusiva duplicazione, riproduzione, importazione, distribuzione, vendita e locazione dei programmi per elaboratori elettronici": si tratta di interventi rivolti alla repressione della c.d. criminalità informatica, un fenomeno ormai sempre più frequente.

Altra iniziativa cui il Ministero ha collaborato con grande impegno riguarda la rivisitazione della legge Rognoni-La Torre, nell'ambito degli interventi diretti alla prevenzione e repressione della criminalità organizzata, ed in particolare di quella di tipo mafioso; perciò è stata predisposta una disciplina variamente articolata, non solo di aggiornamento degli strumenti già disponibili bensì di introduzione di nuove previsioni, ben più adeguate alle risposte nella strategia di lotta contro le organizzazioni criminali.

In tale direzione va ricordato, innanzitutto, l'emanazione del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 282, convertito in legge 4 agosto 1989, n. 282; il decreto ha toccato due aspetti - risolvendo problemi spinosissimi che spesso hanno ritardato l'azione di contrasto alla criminalità

organizzata - cioè la trasformazione del mero ufficio di custode di beni sequestrati in amministratore con i relativi poteri, e la legittimazione a vendere(o ad impiegare) i beni confiscati.

Di portata generale, poi, è stata la disciplina elaborata nel corso dell'esame parlamentare del d.d.l. 3325-ter/C (di cui il decreto-legge costituisce uno stralcio), presentato di concerto con il Ministro dell'Interno, recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale", ed ormai legge 19 marzo 1990, n. 55. Tale disciplina si muove su varie direttrici. Infatti, una prima serie di previsioni è finalizzata a razionalizzare e rendere più efficace l'applicazione delle misure di prevenzione della legge Rognon-La Torre, in particolare con riguardo alle misure di carattere reale (patrimoniale) attraverso la innovazione delle possibilità di un sequestro anticipato dei beni del proposto, e con riguardo alle conseguenze che dal procedimento, e poi dal provvedimento di prevenzione, derivano al soggetto sul piano dei rapporti con la pubblica amministrazione, attraverso una più puntuale definizione dei divieti e delle decadenze da concessione, autorizzazione e da rapporti negoziali di appalto e simili, nonché dall'accesso a fonte di finanziamento pubblico e comunitario.

Un'altra rilevante innovazione, maturata nel corso dell'esame parlamentare e che ha trovato il Governo pronto a prefigurare una serie di norme che hanno raccolto ampio consenso, è costituita dalla disciplina di maggior rigore

concernente i subappalti pubblici (e in genere i contratti derivati), materia che costituisce un frequentissimo terreno di infiltrazione mafiosa e di accesso del crimine organizzato al denaro pubblico. Si sono previste disposizioni idonee a garantire preventivamente la serietà e affidabilità dell'impresa subappaltatrice, fissando requisiti oggettivi e soggettivi e limiti percentuali dell'affidamento derivato, previa autorizzazione dell'ente pubblico, e si è rivista la disciplina previgente (legge 8 agosto 1977, n. 584) per quanto concerne l'affidamento in appalto a gruppi di imprese e consorzi, sempre al fine di assicurare la serietà dei contraenti privati e di evitare interposizioni fittizie. Tali disposizioni, rivisitate e perfezionate in sede parlamentare, anche presso la Commissione Lavori Pubblici della Camera dei Deputati, costituiscono un momento di spicco della complessiva riforma, introducendo per la prima volta nel sistema meccanismi restrittivi e di garanzia del corretto esercizio di attività di impresa nel rapporto con l'interesse pubblico economico.

Vanno soprattutto sottolineati, per ciò che concerne l'amministrazione della giustizia: gli interventi di revisione della disciplina delle misure di prevenzione sul piano procedimentale, finalizzate a rendere più spedito e coerente l'intervento giudiziario in materia (separazione tra procedimento di prevenzione e quello penale) così da eliminare i vari problemi applicativi prima insorti, l'inserimento delle misure nei dati del casellario giudiziale, in raccordo con una rivisitazione complessiva del circuito informativo delle comunicazioni e certificazioni

prefettizie, la revisione delle sanzioni penali per il subappalto non autorizzate, in linea con le indicazioni del giudice costituzionale, le importanti configurazioni di nuove fattispecie incriminatrici riguardanti le attività c.d. di riciclaggio e reimpiego di proventi di gravi delitti; tali ultime disposizioni (articoli 648 - bis e 648 - ter del codice penale) ridisegnano, in linea con gli orientamenti che più di recente sono maturati in sede internazionale, le condotte attraverso le quali è operata la reimmersione nel circuito economico di notevoli capitali di origine illecita (ricettazione, riciclaggio e reimpiego di danaro di provenienza illecita); in tal modo si vuole apprestare un compiuto strumento di tutela che, accanto alla contigua figura della ricettazione, appare adeguato allo scopo e al contempo elimina talune asprezze interpretative indotte dalla previgente formulazione dell'art. 648-bis del codice. In proposito si ricorda che sono stati emessi, dai Ministri competenti, i decreti per la identificazione dei soggetti operanti la movimentazione di somme e l'utilizzazione dei beni confiscati; inoltre un'ampia e dettagliata circolare della Presidenza del Consiglio, con la collaborazione di vari Ministeri e in particolare quello della giustizia, è già apparsa nella Gazzetta Ufficiale per eliminare dubbi e difficoltà in sede applicativa.

Sempre per una efficace lotta contro la criminalità organizzata, il 1° marzo 1990 è stato presentato insieme al Ministero dell'interno il disegno di legge n. 4637 in tema di sequestri di persona. Il disegno si occupa - fra l'altro - del dibattuto problema del "blocco" dei beni della persona sequestrata e dei prossimi congiunti; esso inserendo l'iniziativa del pubblico ministero nel sistema del nuovo codice di procedura penale, prevede che detto organo richieda, al giudice competente (che è quello delle indagini

preliminari o del dibattimento), il sequestro di uno o più beni del rapito tutte le volte in cui abbia fondato motivo di ritenere che detti beni possano essere utilizzati, anche indirettamente, per far conseguire il riscatto agli autori del sequestro.

Quella del pubblico ministero si configura quindi non come una scelta discrezionale, suscettibile di valutazioni diverse a seconda del luogo o della persona, bensì come valutazione autonoma ma obiettiva di un rischio reale, e comunque sottoposta alla definitiva determinazione del giudice.

Il disegno prevede le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza del provvedimento giudiziario: la nullità dei negozi giuridici posti in essere in violazione del sequestro; la confisca del prezzo, per gli aspetti penalistici. Peraltro la sanzione penale stabilita a carico dei trasgressori è resa inapplicabile nei confronti dei congiunti del rapito fino al secondo grado.

A corollario della disciplina proposta si prevede il divieto di stipulare contratti di assicurazione per la copertura del rischio di sequestro di persona.

Si prevedono, infine, particolari aggravanti di pena quali l'aver agito con sevizie e crudeltà, contro minorenni, persone gravemente malate e anziani.

Un discorso a parte merita la modifica della legge n. 685 del 1975, su disegno di legge elaborato dal Ministero della giustizia, dal Ministero degli Affari sociali e dai Ministeri dell'interno, della sanità, delle finanze.

Questa riforma, introdotta con la legge 26 giugno 1990, n. 162, incide sul fronte del mercato delle droghe, ove interviene con estrema energia: massima severità nei

confronti dei "mercanti di morte", con pene estremamente rigorose per la produzione e lo spaccio di droghe "tagliate" attraverso sostanze lesive o quando il fatto sia opera di organizzazioni criminali o sia realizzato su notevoli quantità; inasprimento delle pene per l'istigazione e l'induzione in danno di minori; punizione per i gestori di locali pubblici che favoriscono o tollerano lo spaccio o il consumo di droghe nei propri locali; sanzioni per la pubblicità di sostanze stupefacenti, rese più gravi se tale pubblicità appaia in pubblicazioni dirette ai giovani.

Un gruppo di norme rende più agevoli gli interventi sul traffico internazionale. Secondo l'esperienza di altri Paesi, si consente alla polizia - senza che l'agente corra il pericolo di essere a sua volta incriminato - di infiltrarsi nelle organizzazioni criminali e di acquistare droga per conseguire la prova dei delitti; le si consente, inoltre, di ritardare arresti e sequesti se in prosieguo l'operazione sarà più fruttuosa e raggiungerà l'intera rete di traffico sviluppandosi per questa via quel meccanismo delle "consegne controllate", cui ricorrono quasi tutti i Paesi più attivi nella lotta contro il traffico di stupefacenti. Inoltre si prevede il potere di inseguimento in alto mare, evitando che le navi che trasportano droga sfuggano alla cattura portandosi oltre le acque territoriali.

Per altro verso, si è prevista l'estensione della legislazione antimafia - e perciò delle misure di prevenzione personali e patrimoniali - anche ai trafficanti di droghe in forma associata, e si è rimodellato lo specifico reato

associativo già previsto dall'art. 75 della legge n. 685.

In secondo luogo, il disegno prende posizione netta sulla illiceità del consumo di droghe e individua e punisce condotte che direttamente o indirettamente rivelano l'uso, cioè l'acquisto, l'importazione, il possesso di sostanze per uso personale. Se trattasi di dosi non superiore a quella media giornaliera, il tossicodipendente incorre in sanzioni amministrative (sospensione per un certo tempo della patente e del passaporto, divieto di allontanarsi dal comune di residenza) applicate dal prefetto, il quale può sospendere il relativo procedimento se l'interessato scelga la terapia di disintossicazione e di recupero presso una struttura pubblica o una comunità terapeutica.

Chi, invece, abbia subito per tre volte la sanzione amministrativa, incorre - nel caso di possesso, importazione o acquisto di dosi non superiore a quella media giornaliera - in una sanzione di tipo analogo a quelle amministrative anzidette ma comminata dal pretore.

Dunque il disegno cancella la "non punibilità per uso personale" e cancella il tanto discusso concetto di "modica quantità".

Infine, a chi abbia già eseguito un programma terapeutico, ma debba scontare una pena (non superiore a tre anni) per fatti anteriori connessi alla droga, il disegno consente la possibilità di chiedere al tribunale di sorveglianza che l'esecuzione resti sospesa per cinque anni, decorsi i quali la pena si estingue purchè il soggetto non compia altri reati.

La terza linea di intervento riguarda la

prevenzione, e a questo aspetto la proposta dedica numerose innovazioni. Si prevedono interventi nelle scuole e attività complementari su richiesta degli studenti; si prevede un ampio programma di prevenzione tra i militari di leva; si potenzia il sistema dei servizi terapeutici pubblici e del servizio sanitario nelle carceri con specifico riferimento al "pericolo A.I.D.S.", si crea l'albo delle comunità terapeutiche. Il disegno stabilisce, infine, che i lavoratori tossicodipendenti, i quali si avvalgano di strutture sanitarie o socio-riabilitative, coservano il posto nonostante la sospensione dell'attività per il tempo necessario al programma, e comunque per un periodo massimo di tre anni, demandandone le modalità di attuazione alla contrattazione collettiva.

Sono in corso di approntamento i numerosi interventi, che la legge n. 162/1990 prevede con decreto del Ministro della giustizia, in attuazione di specifiche norme della stessa legge: così in tema di case mandamentali appositamente attrezzate per il recupero di tossicodipendenti, di convenzioni con i servizi esterni, di programmi per la prevenzione e cura dell'A.I.D.S. nelle carceri ecc..

Le materie civili

L'attuazione riformatrice si è appuntata particolarmente in questi campi: nuova disciplina del fallimento, recepimento delle direttive C.E.E. in materia societaria, rivisitazione dell'intera materia delle clausole generali di contratto.

Quanto al primo, sono stati ripresi i lavori per una compiuta rivisitazione della normativa fallimentare tenendo conto delle molteplici sentenze della Corte Costituzionale. Analogo impegno riguarda la materia societaria: da un'apposita Commissione costituita presso il Dicastero è stato elaborato uno schema di disegno di legge sul G.E.I.E. (Gruppo europeo di interesse economico), in attuazione del regolamento 2137/85 C.E.E. del Consiglio d'Europa; la medesima Commissione è ora incaricata della messa a punto di uno schema di disegno riguardante la riforma delle società di persona. Il Governo si sta attivando per l'attuazione di direttive comunitarie in materia societaria, atteso che l'Italia risulta già condannata dalla Corte di giustizia per la mancata attuazione di una di esse, e che si è fatto ricorso alla procedura di infrazione per la mancata attuazione di altre.

Inoltre un'apposita Commissione interdisciplinare ha messo a punto uno schema di riforma delle norme di diritto internazionale privato: altro settore di particolare rilievo per i riflessi civilistici e internazionalistici.

Infine, è preciso intendimento del dicastero rivedere la disciplina generale dei contratti, attraverso puntuali disamine e prospettive di riforma che tengano conto di nuove clausole generali, ormai entrate nelle negoziazioni giuridiche e di tipologie contrattuali rispondenti a ben precisi interessi che l'odierno mercato conosce da un pezzo.

Il processo civile

E' sul piano processuale che occorre intervenire con particolare sollecitudine e incisività per affrontare i nodi principali della crisi della giustizia civile.

Resta sullo sfondo la delega al Governo per il nuovo codice di procedura civile, il cui disegno di legge, presentato al Senato nella IX Legislatura, non è stato ripreso. In seguito vi è stata una iniziativa governativa promotrice di "interventi urgenti per l'accelerazione dei tempi della giustizia civile", che suscitò ampio dibattito e non poche critiche.

Nell'88 il Ministero, tenendo conto dei contributi - anche critici - e soprattutto dell'esigenza di adottare soluzioni improntate a realismo, ha elaborato il disegno n. 1288, che il Senato sta esaminando con notevole impegno, anche avvalendosi del costante contributo di magistrati dell'Ufficio Legislativo del Ministero. Il disegno, attraverso l'accorto uso dell'istituto della preclusione (che tuttavia lascia integri i diritti di difesa) elimina lungaggini e tempi morti, spinge all'effettiva e sollecita trattazione della causa, abolisce figure processuali e passaggi non rivelatisi utili, aumenta la competenza per valore del pretore, introduce la possibilità di emanare, nel corso del processo ordinario, provvedimenti anticipatori che non siano tali da soppiantare la tutela ordinaria e da squilibrare in modo praticamente irrimediabile la posizione delle parti, rivivifica il primo grado stabilendo la regola dell'efficacia immediata della relativa sentenza, introduce l'impugnabilità di tutti i provvedimenti di urgenza, rivede alcuni aspetti del giudizio di gravame ed incide sull'efficacia sospensiva automatica di quel regolamento preventivo di giurisdizione che si è manifestato una delle cause di ritardi ed inefficienze della giustizia civile. Un Comitato ristretto, costituito presso la Commissione Giustizia del Senato, ha pressocchè terminato

i lavori con la costante collaborazione di rappresentanti del Ministero.

Nel contempo occorre liberare il giudice di carriera dal contenzioso minuto in settori civilistici ove non occorrono esperienze specialistiche o di specifica valenza istituzionale: in particolare è stata riavviata, con l'apposito disegno n. 1605/S, la riforma relativa all'istituzione del giudice di pace. Si prevede, infatti, di costituire il nuovo presidio giudiziario a reticolo diffuso, assegnandovi una competenza tale da giustificare il costo dell'intera operazione.

Si sottolinea, inoltre, che il disegno di legge, pur rivolgendosi al contenzioso civile, dà un indiretto e notevole contributo alla giustizia penale perchè scaricando il peso che attualmente grava sui giudici togati e permette un più razionale impiego della magistratura professionale.

Si è ritenuto in sede politica, da parte del rappresentante del Governo e dei componenti della Commissione Giustizia, che per garantire la concreta attuazione della nuova legge sia necessario ed indispensabile prevedere che l'onere finanziario relativo al trattamento economico del personale ausiliario del giudice di pace faccia carico allo Stato e non ai Comuni come avviene per il giudice conciliatore. Conseguo che detto personale deve essere reclutato ed inserito organicamente nei ruoli di questa Amministrazione.

A tale titolo l'onere è stato determinato in L. 219.286 milioni per 7.300 unità di personale di cancellerie divise fra le qualifiche funzionali comprese fra il terzo e l'ottavo livello, e in L. 42.021 milioni per 1.700 unità di personale degli uffici unici notificazioni e protesti, ripartite tra le qualifiche funzionali comprese fra il quinto e il settimo livello.

Sempre ai fini della quantificazione dell'onere

è stato necessario tenere conto delle seguenti esigenze, sopravvenute alla predisposizione del disegno di legge e come tali non previste e non prevedibili:

a) occorre aggiornare i dati relativi alla spesa concernente l'indennità di udienza, di sentenza e dei verbali di conciliazione, in quanto si è ritenuto opportuno adeguare dette indennità a quella introdotta dall'art. 4 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 273, in favore dei vice-Pretori onorari e dei vice-Procuratori onorari della Repubblica;

b) è necessario in relazione alla emanazione dei DD.PP.RR. in data 7 luglio 1989, concernente la disciplina definitiva della nuova geografia delle Preture prevista dalla legge 10 febbraio 1989, n. 30, rivedere la previsione di spesa concernente il numero degli uffici per i quali occorre corrispondere il contributo ai Comuni ai sensi della legge 24 aprile 1941, n. 392. Ciò in quanto si era ragionevolmente ritenuto che nelle sezioni distaccate delle Preture circondariali fosse possibile reperire i locali sufficienti all'esercizio delle funzioni del giudice di pace. Tale previsione, dopo la istituzione del presidio di cancelleria e degli ufficiali giudiziari nelle sezioni distaccate di Pretura, ha importato l'esigenza di aumentare il numero degli uffici considerati da 161 a 627 (161 sedi di Pretura circondariale + 466 sezioni distaccate con presidio);

c) per ragioni di parità di trattamento si ritiene di dover elevare l'indennità di udienza, di sentenza e dei verbali di conciliazione, riconosciuta in via transitoria ai giudici conciliatori e ai vice-conciliatori, sino all'esaurimento delle cause pendenti alla data di entrata in vigore della legge, rapportandole alla stessa misura di quella attribuita

al giudice di pace;

d) è necessità prevedere, attuandosi la riforma normativa sulla base dei parametri in premessa indicati, determinare la spesa relativa anche alla fornitura di beni e servizi in favore dei nuovi uffici.

* * *

Altra importante riforma relativa al rito civile è contenuta nel disegno di legge N. 1686, presentando al Senato, relativo alla rivisitazione e all'aggiornamento delle norme in materia di arbitrato nonché alla disciplina dell'arbitrato internazionale; questo secondo aspetto si collega alla forte crescita del commercio internazionale e all'esigenza di dettare una normativa specifica, parallela ad analoghe esperienze straniere.

Servizio giudiziario e territorio.

La prospettiva del servizio di giustizia costituisce forse l'angolazione più moderna per riaffrontare i problemi dell'ordinamento giudiziario e delle risorse personali e materiali occorrenti a questo comparto dell'azione pubblica. Si aggiunga che la stessa riforma delle "regole giuridiche" è in grande misura condizionata, nella fattibilità e nella successiva operatività, dal modo cui quei problemi possono risolversi.

Per una funzionale distribuzione del servizio il Dicastero si è fortemente impegnato nella revisione della geografia giudiziaria; infatti l'esigenza di rivedere la distribuzione degli uffici giudiziari sul territorio costituisce un punto di fondamentale importanza che condiziona quasi tutti i profili organizzativi e funzionali dell'apparato di giustizia così come condiziona la portata complessiva della risposta giudiziaria.

Com'è noto, già parte del lavoro è stato attuato con la legge 1° gennaio 1989, n. 30, ispirata, oltre che dall'esigenza di anticipare, sul versante pretorile, la revisione della geografia giudiziaria, anche dalla necessità di recuperare magistrati ove risultassero sottoccupati in rapporto ai carichi di lavoro, e soprattutto dalla constatata impossibilità di istituire tante procure circondariali quanti erano i mandamenti. Tuttavia i molteplici obiettivi da realizzare con la legge n. 30 e l'urgenza di concretarli hanno determinato difficoltà nel piano di attuazione, che in certi casi hanno inciso negativamente sull'efficienza operativa. In sostanza, l'impianto della legge n. 30 è rimasto legato al precedente reticolo circondariale e, quindi, ai relativi squilibri determinati dalla coesistenza di piccoli circondari con poche sezioni distaccate e di circondari estesissimi, con bacino di utenza ad alto tasso di densità, comprendenti sezioni distaccate che prima integravano importanti preture mandamentali servite da numerosi magistrati.

Perciò è stato approntato uno schema di disegno di legge delega per la revisione dei distretti delle corti di appello, dei circondari dei tribunali e delle stesse preture, secondo ben precisi criteri direttivi.

Con il nuovo provvedimento si prevede che, nel termine di sei mesi dall'entrata in vigore della legge, il Governo elabori un piano di distribuzione degli uffici giudiziari sul territorio. Il piano deve indicare, regione per regione, il numero degli uffici giudiziari, le sedi e le rispettive circoscrizioni territoriali, nonchè le soppressioni degli uffici preesistenti e i relativi accorpamenti territoriali ovvero le separazioni di territorio necessarie alla costituzione di nuovi uffici.

Il piano deve rispondere alla esigenza di istituire uffici per quanto possibile di consistenza omogenea, in modo che ogni tipo di ufficio possa avere flussi potenziali di lavoro richiedenti l'impiego di non meno di otto e di non più di venti magistrati, per le preture e i tribunali, non meno di 12 e non più di 25 magistrati per le corti, salvo maggiore consistenza per le preture, i tribunali e le corti aventi sede nelle città indicate nell'articolo 1 del decreto - legge 25 settembre 1989, n. 327, convertito con la legge 24 novembre 1989, n. 380.

Lo schema di disegno prevede che i decreti di costituzione dei nuovi uffici siano emanati dal Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro di grazia e giustizia, a norma dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e che gli stessi entrano in vigore contestualmente, entro sei mesi dalla loro emanazione.

Servizio giudiziario e riforme concernenti gli operatori del settore - giustizia.

Il Dicastero ha operato in modo decisivo per l'incremento degli organici, condizione indispensabile per la soluzione di mali antichi e per rispondere alle esigenze del servizio, soprattutto in vista del nuovo codice di procedura penale.

Il 23 gennaio 1989 è stato emesso il decreto-legge n. 10 (convertito con la legge 22 marzo 1989, n. 104) che ha aumentato di 1.500 unità la dotazione organica degli assistenti giudiziari "al fine di assicurare l'effettiva assistenza e collaborazione" ai magistrati; con lo stesso provvedimento è stata aumentata di 2.500 unità la dotazione organica dei dattilografi.

Quanto agli organici della magistratura, la legge 3 febbraio 1989, n. 32, ha apportato un aumento di 329 unità per l' '89, di 105 per il '90 e di 26 per il '91.

Il decreto legge 8 maggio 1989, n. 166 (convertito in legge 5 luglio 1989, n. 246), nell'istituire la Corte di appello di Reggio Calabria, ha ulteriormente aumentato il ruolo organico della magistratura di 42 unità, nonchè, nella stessa misura, i ruoli di assistente e di dattilografo giudiziario, allo scopo di ampliare l'organico degli uffici giudiziari del distretto di Catanzaro e del neocostituito distretto di Reggio Calabria.

Con decreto legge 15 giugno 1989, n. 232, si è provveduto ad aumentare di altre 550 unità l'organico della

magistratura e ad aumentare gli organici degli autisti e degli ausiliari di anticamera di ottocento e di seicento unità. Il decreto, con alcune importanti modifiche votate dal Senato, è stato convertito in legge il 20 luglio 1989.

Infine, con la legge 25 gennaio 1990, n. 9, si è consentito di utilizzare gli idonei nella graduatoria per concorsi di coadiutori dattilografi.

--- Con altra iniziativa si mira a snellire l'iter di espletamento dei concorsi per uditori giudiziari e a rendere più elastico l'istituto dell'applicazione, prevedendone l'impiego anche infradistrettuale.

Sotto il primo aspetto, il provvedimento amplia il numero dei componenti le commissioni esaminatrici, sia magistrati (per i quali prevede anche, l'esonero dalle funzioni giudiziarie) sia docenti universitari; prevede un'articolazione più snella ed elastica della procedura concorsuale, prevede altresì compensi più elevati in rapporto alle sedute di esami e agli elaborati corretti, nonchè - per i docenti che svolgano anche attività professionale - una indennità di otto milioni: ciò per incentivare la partecipazione e soprattutto per compensare i componenti delle commissioni dei ritmi di lavoro più intensi.

Sotto il secondo aspetto, l'iniziativa - che modifica l'art. 110 ordinamento giudiziario - prevede che possono essere applicati ai tribunali ordinari, ai tribunali per i minorenni e di sorveglianza, alle corti di appello, indipendentemente dalla integrale copertura del relativo organico, quando le esigenze di servizio in tali uffici siano imprescindibili e prevalenti, uno o più magistrati aventi qualifica non inferiore a magistrato di tribunale, in servizio presso gli organi giudicanti del medesimo o di altro distretto; per gli stessi motivi possono essere applicati a tutti gli uffici del pubblico ministero sostituiti procuratori aventi qualifica non inferiore a magistrato di tribunale in servizio presso uffici di procura del medesimo o di altro distretto. Possono, altresì, essere applicati alle preture, ai tribunali ordinari, ai tribunali per i minorenni e di sorveglianza, alle procure presso i tribunali e le preture circondariali, nell'ambito del distretto, anche gli uditori con funzioni.

L'applicazione è disposta, con decreto motivato, dal presidente della corte d'appello per i magistrati in servizio presso organi giudicanti del medesimo distretto, dal procuratore generale presso la corte d'appello per i magistrati in servizio presso uffici del pubblico ministero. Copia del decreto è trasmessa al Consiglio superiore della magistratura e al Ministro a norma dell'art. 42 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1988, n. 916.

L'applicazione è disposta dal Consiglio superiore della magistratura su richiesta del Ministro di grazia e giustizia ovvero su richiesta del presidente o rispettivamente del procuratore generale presso la corte di appello nel cui distretto ha sede l'organo o l'ufficio al quale si riferisce l'applicazione (per i magistrati in servizio presso organi giudicanti o uffici del pubblico ministero di altro distretto). L'applicazione va riferita con preferenza al distretto più vicino; deve essere sentito il presidente o il procuratore generale della corte d'appello nel cui distretto il magistrato da applicare, scelto dal Consiglio Superiore della Magistratura, esercita le funzioni.

Sempre secondo il provvedimento, l'applicazione non può superare la durata di un anno e non può essere rinnovata se non decorso un anno dalla fine del periodo precedente.

Infine il provvedimento raddoppia il periodo minimo di permanenza presso gli uffici giudiziari (da 2 a 4 anni), prima che si possa ottenere il trasferimento ad altra sede o ad altro ufficio, e ciò ad evitare una troppo intensa mobilità del corpo giudiziario, che incide negativamente sulla trattazione dei processi, e, in particolare, in sedi ed uffici di più "alta esposizione".

Un'altra iniziativa concerne il personale amministrativo.

E' stata chiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autorizzazione a presentare un emendamento in sede di conversione del decreto legge 25 maggio 1990 recante disposizioni urgenti in materia di pubblico impiego.

Con tale emendamento si propone l'indizione, anche in deroga alla normativa vigente, dei concorsi necessari per il reclutamento di personale nei ruoli organici del Ministero di Grazia e Giustizia, da assegnare alle qualifiche funzionali e nei profili professionali attualmente non coperti o solo parzialmente coperti. Il numero dei posti da mettere a concorso nelle qualifiche funzionali e nei profili professionali non potrà in ogni caso superare il limite quantitativo stabilito dalle disposizioni vigenti.

Si prevede inoltre che, prima di emanare i bandi, il Ministro ha facoltà di utilizzare per le rispettive qualifiche funzionali e gli specifici profili professionali gli idonei dei concorsi già banditi dal Ministero ed espletati non anteriormente a tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Qualora la procedura prevista dai commi 9° e 10° dell'articolo 4 della legge 11 luglio 1980, n. 312, non consentisse la totale copertura dei posti "riservati", il Ministro potrà assumere gli idonei dei concorsi previsti nell'articolo 11, comma 2°, fino alla totale copertura della quota di riserva.

Le riforme in tema di ordinamento giudiziario

A proposito dell'aspetto ordinamentale, varie sono state le iniziative legislative del Ministero.

In primo luogo è stato adottato un nuovo sistema per l'elezione dei componenti togati del Consiglio Superiore della magistratura (legge 12 aprile 1990, n. 74) che ha innovato profondamente il sistema anteriore; è stato sollecitamente adottato il regolamento di esecuzione con D.P.R. 1° giugno 1990, n. 132, e ciò ha consentito l'assise elettorale recentemente svoltasi per il rinnovo dell'organo di autogoverno della magistratura.

Ma ben altre riforme attendono il varo parlamentare.

Era da tempo avvertita la necessità di rivedere l'intera normativa concernente la responsabilità disciplinare dei magistrati e le cause di incompatibilità. Si tratta di tematiche che, per le numerose e delicate implicazioni che comportano, sono ormai entrate nel dibattito politico-istituzionale, un dibattito cui hanno contribuito proposte e disegni presentati nelle legislature precedenti, nonché i lavori della Commissione Giustizia del Senato nella scorsa Legislatura, i pareri del Consiglio Superiore della Magistratura e gli orientamenti espressi dagli stessi organismi associativi dei magistrati.

Il Governo si fece carico di questa esigenza con il disegno n. 1996. Si tratta di un testo in parte nuovo rispetto ai precedenti e più completo, predisposto nel preciso convincimento che, dopo le riflessioni e l'ampio confronti di idee in sedi molteplici, la riforma sia ormai improcrastinabile.

Il provvedimento è distinto in tre capi. Il primo comprende le disposizioni generali concernenti i doveri del magistrato, l'individuazione delle ipotesi di illecito, le sanzioni irrogabili, la composizione dell'organo di giudizio disciplinare, la individuazione dell'organo di accusa (cui è attribuito anche il potere dell'istruttoria), le cadenze cronologiche del procedimento. Il secondo capo raggruppa le norme procedurali, dall'esercizio dell'azione alla chiusura dell'istruttoria, dalla discussione alle impugnative, dal rapporto con altri giudizi ai provvedimenti cautelari. Il terzo capo disciplina l'intera materia delle incompatibilità e le situazioni di sopravvenuta inettitudine per malattia o per altra causa.

In questo modo il disegno di legge, oltre ad offrire soluzioni ai punti nodali di una materia estramamente delicata, modifica per buona parte la legislazione precedente, e, per il resto, razionalizza e unifica l'intero tessuto normativo. Il disegno è stato approvato dalla Commissione Giustizia della Camera in sede referente, ma con modifiche, sulle quali occorrerà una meditazione approfondita da parte dell'Aula, stimolata da specifici emendamenti del Governo: in particolare per quanto riguarda le incompatibilità con incarichi presso il Ministero della Giustizia che comportino la collocazione "fuori ruolo", argomento sul quale il Ministero aveva già presentato un apposito disegno (n. 887/S) che ridisciplina^{va} l'intera materia (rendendo - fra l'altro - la permanenza presso l'Amministrazione limitata nel tempo).

Altro punto di particolare importanza attiene alla temporaneità degli incarichi direttivi e alla reversibilità delle funzioni. Al riguardo è stato già esaminato, in sede referente, dalla Commissione Giustizia della Camera il disegno n. 2415, che è stato unito a proposte concernenti anche la riforma dei Consigli giudiziari. La Commissione ha ritenuto di apportare modifiche sulle quali occorrerà ritornare: sarà necessario, infatti, proporre in aula emendamenti, in particolare sulla temporaneità (settennale) di tutte le funzioni, che la Commissione ha voluto inserire ma che potrebbe determinare una accentuata mobilità con probabili effetti dannosi in ordine ad acquisite esperienze specialistiche e alla stabilità dei ruoli contenziosi.

Infine è stato presentato il disegno di legge sulla riforma dell'ordinamento forense (n. 1782/S), mentre si è provveduto con legge alla modifica delle procedure di esame per procuratore legale. Il disegno ribadisce l'autonomia della funzione difensiva e il suo valore ai fini dell'attuazione dei principi costituzionali, nonché la rilevanza sociale dell'attività di consulenza; abolisce la distinzione tra avvocati e procuratori; stabilisce appropriate garanzie a tutela delle manifestazioni di esercizio; costituisce l'Ordine nazionale forense; consente l'esercizio in forma associata; ridisciplina l'assemblea degli iscritti, il Consiglio nazionale forense e il Collegio dei revisori; dà una diversa e più moderna configurazione al tirocinio e all'aspetto disciplinare.

Il personale penitenziario

Vari interventi si sono realizzati in materia di personale penitenziario; altri sono in fase di discussione parlamentare.

Dei primi si ricorda la legge 18 marzo 1989, n. 108, sugli organici del personale di custodia degli istituti di prevenzione e pena, e la legge 19 marzo 1990, n. 56, concernente il personale sanitario incaricato provvisorio.

Quanto alle iniziative ancora in discussione, è tornato all'esame del Parlamento la riforma del Corpo degli Agenti di Custodia.

Il provvedimento è, allo stato, sottoposto al vaglio del comitato ristretto della Commissione Giustizia, con altre analoghe proposte di legge.

Con distinto disegno del Governo, presentato alla Camera dei Deputati il 9.5.1990 (atto n. 4812/C), si è inteso disciplinare con carattere più immediato il problema del trasferimento al Corpo degli agenti di custodia dei servizi di traduzione e di piantonamento dei detenuti già effettuato in via transitoria, per effetto della legge 12.4.1984, n. 67, "prorogata" fino al 14.4.1990 per effetto della legge 17.4.1989, n. 134.

Il passaggio, seppure graduale di questo servizio al Corpo degli agenti di custodia, implica conseguentemente una parziale anticipazione dell'adeguamento degli organici, onde consentire al Corpo di assolvere al nuovo servizio extramurario.

Inoltre, con decreto legge n. 118 del 18.5.1990, si è in via transitoria prorogato il limite di età per il collocamento a riposo dei sottufficiali e militari di truppa del Corpo, e si è prevista una normativa in tema di attività sportive.

Ulteriori, specifici, provvedimenti sono in fase di approvazione e presentazione, su aspetti più particolari (trattamento economico e normativo del personale medico; gestioni fuori bilancio, ecc.).

IL PERSONALE, LE STRUTTURE MOBILIARI E IMMOBILIARI,
I SUPPORTI OPERATIVI.

Magistrati e personale delle cancellerie

Circa la situazione del personale, allo stato, risultano coperti n. 7.639 posti di magistrati compresi quelli in servizio al Ministero, n. 3.847 posti di cancellieri, n. 7.268 posti di collaboratore giudiziario, n. 1.390 posti di assistenti giudiziari, n. 7.480 posti di operatori amministrativi, n. 2.215 posti di coadiutori, n. 2.097 posti di conducenti di automezzi speciali e n. 3.201 posti di addetti ai servizi ausiliari.

Per coprire le vacanze pregresse nonchè i posti portati in aumento dal D.L. 23 gennaio 1989 n. 10 convertito con modificazioni con la legge 104/89, dalla legge 3 febbraio 1989 n. 32, dalla legge 5 luglio 1989 n. 246 e dal D.L. 15 giugno 1989, convertito con la legge 25 luglio 1989 n. 261, viene dato notevole impulso all'espletamento dei concorsi delle varie carriere. Peraltro, per le rilevantissime partecipazioni di candidati, in taluni concorsi il relativo iter è particolarmente laborioso.

Con la legge 25 gennaio 1990 n. 9 sono state approvate disposizioni dirette a consentire l'assunzione dei candidati risultati idonei nella graduatoria del concorso bandito ai sensi del comma I, lettera a) dell'articolo 5 del D.L. 10/89 così come modificato con la citata legge di conversione.

Tale norma, continuando a spiegare i suoi benefici effetti anche nel 1991, potrà consentire la copertura immediata dei posti prima riservati alla selezione di cui all'art. 16 della legge n. 56/87.

Nel quadro di una utilizzazione ottimale delle risorse umane disponibili, si ritiene che anche per l'anno 1991 per inderogabili esigenze operative si dovrà fare ricorso all'espletamento del lavoro straordinario, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 25 giugno 1983 n. 344 e dell'art. 49, quarto comma del D.P.R. 266/87.

Tali prestazioni si renderanno necessarie per assicurare il soddisfacimento di tutti i servizi particolari o speciali, quali l'assistenza alle udienze civili o penali, il disimpegno dei servizi esterni, quelli continuativi delle procure, degli uffici di sorveglianza, degli uffici di istruzione, la conduzione delle autoblindate, il presidio delle cancellerie ecc.

Giova ricordare, al riguardo, che le peculiari modalità di funzionamento delle cancellerie impongono al personale un orario di servizio atipico del tutto anomalo e diverso da quello della generalità dei pubblici dipendenti. Le cancellerie, infatti, sono aperte al pubblico cinque ore nei giorni feriali e tre nei giorni festivi.

Peraltro dal 1° gennaio 1990 ha cessato di avere efficacia, per quanto concerne lo svolgimento dei processi di rilevante importanza, la particolare disposizione contenuta nell'articolo 11 del D.L.

31 luglio 1987 n. 320, convertito con la legge 401/87.

Al riguardo questo Ministero attesi i notevoli benefici apportati da tale normativa, ne ha proposto la proroga mediante apposito provvedimento legislativo.

Pressanti ed inderogabili sono anche le esigenze di lavoro straordinario da effettuare presso gli uffici dell'Amministrazione centrale, la cui attività, come è noto, è finalizzata all'ottimale esercizio della giurisdizione.

Di conseguenza questa Amministrazione si riserva di richiedere per l'anno 1991 agli organi competenti, l'applicazione del richiamato art. 12 del D.P.R. 344/83.

Personale civile penitenziario

Nell'ambito dell'indirizzo programmatico permane l'esigenza dell'Amministrazione penitenziaria di addivenire il più sollecitamente possibile alla copertura degli organici, in linea con l'evoluzione del sistema penitenziario anche al fine di pervenire ad una più razionale distribuzione sul territorio delle varie categorie di operatori.

L'Amministrazione avverte pertanto la necessità di disporre di ampie risorse finanziarie, indispensabili per l'avviamento delle procedure concorsuali e per la attivazione dei relativi corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale, a fronte, peraltro, delle innovazioni strutturali e procedurali recentemente intervenute con l'entrata in vigore

del nuovo codice di procedura penale.

Per quanto riguarda il personale in attività di servizio, nell'anno 1989 è venuta a configurarsi la seguente situazione:

- a) nella carriera dirigenziale, amministrativa e tecnica, attualmente risultano coperti 13 posti di dirigente superiore e 27 di primo dirigente su una dotazione organica rispettivamente di 20 e 62 unità;
- b) nella carriera direttiva amministrativa, di servizio sociale e tecnica, le presenze sono pari al 52% della dotazione organica complessiva escluso il personale della carriera dirigenziale;
- c) nella carriera di concetto si registrano presenze pari al 65%
- d) nella carriera esecutiva:
 - nel ruolo dei coadiutori si registrano presenze soprannumerarie di oltre 250 unità a causa dell'applicazione della legge 138/84, concernente l'immissione del personale assunto ai sensi della legge 285/77;
 - nel ruolo di assistente tecnico di radiologia medica di riscontra, invece, una presenza pari al 50%;
- e) quanto, invece, ai ruoli del personale operaio e delle vigilatrici penitenziarie le presenze sono rispettivamente pari al 59% (numero 1.040 operai) e al 56% (numero 1.692 vigilatrici) delle dotazioni organiche.

I dati surrichiamati, sono da soli sufficienti

a descrivere una grave situazione di disagio, alla quale si aggiungono i problemi susseguenti all'applicazione della normativa di cui alla legge 312/80 in tema di profili professionali.

Appare quindi con estrema chiarezza l'imponente impegno al quale l'Amministrazione è chiamata per riuscire a conseguire la copertura "a regime" di tutti i ruoli del personale civile, la cui consistenza organica, peraltro, non appare più rispondere alle effettive e contingenti esigenze dei servizi penitenziari.

All'esito delle numerosissime procedure concorsuali attualmente bandite e/o in fase di espletamento (26 per un numero complessivo di circa 1.000 posti delle diverse carriere e qualifiche) e non appena ammessi a registrazione i provvedimenti relativi a concorsi già espletati (23 per un numero complessivo di 102 posti delle diverse carriere e qualifiche), il relativo personale potrà essere immesso in servizio e l'Amministrazione dovrà impegnarsi ulteriormente per la più adeguata formazione professionale del personale stesso. A tale riguardo si proseguirà nel programma di realizzazione dei corsi di formazione per il personale di nuova nomina, nonché dei corsi di aggiornamento per quello già in servizio per adeguarne la preparazione professionale alle mutate esigenze del settore.

Appartenenti al Corpo degli agenti di custodia

Il Corpo degli Agenti di Custodia opera, nell'am-

bito degli istituti di prevenzione e pena, per l'esecuzione dei compiti istituzionali di vigilanza e di custodia ad esso demandati, nonchè, di fatto, in concorso con altri specifici organi, per il conseguimento delle finalità di reinserimento sociale dei condannati e degli internati nell'osservanza dei principi informatori e delle norme della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni.

L'evoluzione del sistema penitenziario, peraltro, continua a determinare, mediante l'applicazione di moderne tecniche e metodologie nel campo dell'esecuzione penale, una più vasta e complessa dimensione strutturale e funzionale dell'istituzione penitenziaria con effetto di un incremento delle attività lavorative, ricreative, culturali ed assistenziali.

L'incidenza di tale sviluppo ha assunto un particolare significato per il personale del Corpo degli Agenti di Custodia, la cui competenza di intervento si è andata sempre più ampliando.

La fondamentale esigenza della vigilanza e della tutela dell'ordine e della disciplina interni, che non conosce limiti di tempo e di luogo e che deve essere garantita senza soluzione di continuità, non è, infatti, da valutarsi staticamente soltanto in rapporto al mero dato numerico della popolazione detenuta ma soprattutto in proiezione, vale a dire in funzione del vigente sistema operativo e di governo che richiede al personale di custodia più qualificate prestazioni connesse anche con l'attività sussidiaria di classificazione, di trattamento e di rieduca-

zione del detenuto.

Dalla intensa campagna pubblicitaria diretta ad incentivare i giovani all'arruolamento nel Corpo, dalla istituzione di corsi per il personale militare ausiliario, dall'ampliamento della pianta organica, sono derivati confortanti risultati.

A riguardo corre l'obbligo di evidenziare, pur tenendo conto della entrata in vigore della legge 18 marzo 1989, n. 108, che ha ampliato la pianta organica del Corpo di 3.000 unità, che gli attuali organici non possono soddisfare in pieno, come indispensabile, le obiettive esigenze di servizio. Le relative dotazioni appaiono in effetti del tutto inadeguate rispetto alla indispensabilità di gestire una istituzione la cui dimensione operativo-strutturale richiederebbe una pianta organica di 40.000 unità, anche in previsione dell'imminente passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti dall'Arma dei Carabinieri al Corpo degli Agenti di Custodia.

Le spese per l'organizzazione e il funzionamento delle Scuole del Corpo gravano su un apposito capitolo di bilancio, la cui dotazione è da ritenersi inadeguata alle esigenze. Infatti il miglioramento delle strutture logistiche ed il potenziamento dei mezzi didattici delle Scuole assumono fondamentale importanza, tenuto conto della imprescindibile priorità della adeguata preparazione professionale del neo agente da inserirsi in una organizzazione delicata e complessa quale quella penitenziaria.

Per la vestizione e l'armamento individuale degli Agenti di incontrano difficoltà di carattere soprattutto finanziario a causa della inadeguatezza degli stanziamenti annuali con cui non è possibile provvedere tempestivamente agli occorrenti approvvigionamenti e alla costituzione delle relative scorte soprattutto a fronte del citato provvedimento legislativo con cui è stata ampliata la pianta organica del Corpo.

Con D.P.R. 20 gennaio 1990, n. 22, inoltre, è stato approvato il Regolamento per l'uso dell'uniforme agli appartenenti al Corpo degli Agenti di Custodia.

Il provvedimento porta la modifica di tutti i capo di vestiario uniforme, sia nel colore che nella foggia, comportando, oltre al completo rinnovamento, modifiche in ordine alla quantità e alla durata.

Strutture

Anche in questo settore l'azione amministrativa sarà orientata alle direttive politiche, già impartite per gli anni precedenti, volte a perseguire le finalità di potenziamento, ammodernamento delle strutture degli uffici centrali e giudiziari e degli istituti penitenziari.

In questa prospettiva l'Amministrazione ha proceduto, secondo linee di graduale programmazione, ad individuare quelle attrezzature che contribuiscono al necessario recupero di funzionalità e di efficienza

degli uffici giudiziari, i quali sono stati sollecitati, mediante circolare della Direzione Generale degli Affari Civili, a formulare, entro il 31 dicembre dell'anno precedente al nuovo esercizio finanziario, il fabbisogno per consentire al Ministero di procedere in modo organico e non frammentario, e per evitare sprechi e duplicazioni.

Sempre al fine di accelerare le forniture sono state introdotte, acquisito preventivamente il parere del Consiglio di Stato, alcune innovazioni di tipo contrattuale che snelliscono i relativi procedimenti.

Sul tipo di interventi si va dalla fornitura di beni c.d. ordinari a quella di apparecchiature tecnicamente più sofisticate.

Quanto ai primi gli stanziamenti vengono utilizzati per soddisfare le richieste relative alla fornitura di macchine da scrivere elettriche ed elettroniche, fotocopiatrici, videoscritture, archivi mobili, arredi e telefax per la trasmissione a distanza di documenti.

Per gli interventi strutturali più complessi viene proseguito l'ammodernamento delle strutture negli uffici giudiziari mediante l'acquisizione di apparecchiature di meccanizzazione e di informatica anche nella prospettiva di adeguare gli stessi atti alle esigenze connesse all'attuazione del nuovo processo penale.

Con la prima (meccanizzazione) si tende ad attenuare il carico di lavoro ripetitivo, a snellire i servizi e ad attuare modalità standards anche a

mezzo della tecnica del fac-simile; con la seconda ad assumere una adeguata risposta all'esigenza di informatizzare i segmenti di un medesimo servizio, i servizi differenziati ma convergenti, le indagini dislocate per territorio e/o per unità giudiziaria.

Anche per detti meccanismi, al semplice ammodernamento delle strutture secondo il criterio dell'acquisizione a pioggia è stato privilegiato quello della sperimentazione circoscritta e della successiva provvista generalizzata.

Nell'analizzare in maniera più approfondita e globale il progetto di automazione della Amministrazione della Giustizia si evidenzia come lo stesso è concepito in guisa da realizzare un sistema informativo omogeneo ed integrato.

A tal fine l'Ufficio Automazione presso il Ministero di Grazia e Giustizia, in collaborazione con gli altri organi amministrativi previsti dalla legge n. 401 del 1987, procede su due diversi piani: da un lato con l'obiettivo di individuare il raggio di penetrazione dei sistemi informativi, già realizzati e in corso di progettazione, nelle strutture attuali; dall'altro, con l'obiettivo di esaltare le potenzialità derivanti dall'impiego dei dati ricavabili globalmente, da un sistema informativo che integri, logicamente e funzionalmente, i diversi sistemi.

Le aree di intervento distribuite all'interno dei diversi sistemi sono molteplici.

Posto che il sistema informativo degli uffici

giudiziari è progettato nel senso di ricomprendere tutte le procedure di automazione che fanno riferimento alla funzione giudiziaria intesa come complesso di attività finalizzate alla trattazione dei processi, le analisi compiute sulle attività degli uffici hanno consentito di individuare le seguenti tre aree ben definite:

L'area civile costituita da:

- il procedimento ordinario;
- i procedimenti speciali;
- le procedure fallimentari;
- le procedure di espropriazione forzata (mobiliari ed immobiliari);
- le procedure e gli adempimenti di competenza delle sezioni commerciali;
- le procedure ausiliarie del contenzioso (quale ad esempio quella riguardante il registro dei consulenti tecnici presso il Tribunale);
- altre procedure riguardanti specifici settori che peraltro sono riconducibili ad un'unica matrice, quella del contenzioso ordinario (il processo del lavoro, le procedure di opposizione all'esecuzione di sfratto ecc.);

L'area penale costituita da:

- il procedimento penale ordinario (sia per il giudizio di merito che di legittimità);
- le procedure connesse all'esecuzione penale;
- l'attività di sorveglianza;

- la giustizia minorile;

L'area contabile-amministrativa costituita da:

- le procedure previste per il campione civile ed il campione penale;
- i proventi di cancelleria;
- gli adempimenti connessi alla liquidazione di specifiche indennità previste per il personale, alle presenze e all'orario di lavoro;
- le procedure riguardanti le spese di ufficio ed il servizio automezzi;
- le attività di competenza dei consegnatari.

Quanto al sistema informativo degli Uffici Centrali del Ministero di Grazia e Giustizia, la ricognizione effettuata ha consentito l'individuazione di tre aree fondamentali di intervento:

- quella di supporto informativo direzionale;
- quelle riguardanti l'elaborazione dei dati di sintesi provenienti dagli uffici giudiziari e riguardanti sia le funzioni giurisdizionali sia quelle di natura amministrativa;
- quelle che attengono all'esercizio delle funzioni espressamente attribuite alle direzioni generali ed ai servizi dalle stesse gestiti.

Le altre aree di intervento riguardano principalmente lo sviluppo dei sistemi del C.E.D. Cassazione, del Casellario e degli Istituti di Prevenzione e Pena e la loro integrazione nel sistema informativo generale.

Piano di sviluppo dell'automazione per il 1991.

Con riferimento alle aree sopraindicate sono previsti:

- 1) La realizzazione di nuove procedure nelle aree del civile, del penale e del settore amministrativo contabile, secondo lo schema che segue:

Area Civile:

- Adattamento della procedura del contenzioso alle esigenze della Pretura civile ordinaria e del lavoro;
- Procedure di supporto al contenzioso civile (ausiliari del giudice);
- Procedure concorsuali;
- Esecuzioni immobiliari.

Area Penale:

- Procedimento penale ordinario (in tutte le sue fasi fino alla esecuzione).

Area Amministrativo-Contabile

- Gestione del personale delle Corti di Appello (presenze, premio incentivante, compensi per straordinario, ecc.).
- 2) L'informatizzazione del Distretto della Corte di Appello di Roma, tramite l'estensione a Tribunali e Preture del distretto della procedura del contenzioso civile e delle procedure per i corpi di reato, per i giudici popolari, per gli ignoti, già in esercizio a Roma.
 - 3) L'estensione alla Corte di Cassazione e ad altri

uffici giudiziari - sedi di Corte di Appello - di procedure in esercizio presso la Corte di Appello di Roma (a quelle citate sub. 2 deve aggiungersi, per le Corti di Appello, la procedura per gli esami di procuratore legale).

- 4) L'attuazione piena di un sistema informatizzato di certificazione.
- 5) Il potenziamento delle strutture di coordinamento del Ministero di Grazia e Giustizia per consentire:
 - a) il coordinamento e la verifica di funzionalità del sistema informatico nel suo complesso:
 - L'automazione di alcuni servizi propri dell'Amministrazione Centrale;
 - l'archiviazione dei dati sintetici provenienti dagli uffici giudiziari e la loro messa a disposizione dei poli decisionali competenti;
 - la possibilità della circolazione delle informazioni tra i vari poli elaborativi del sistema giudiziario e tra i vari sistemi dell'Amministrazione, allorquando consentito e necessario;
 - a) - l'adozione del software applicativo e la sua diffusione sul territorio;
 - c) - l'addestramento e la formazione del personale degli utenti.
- 6) Nell'ambito dell'informatica individuale (personal computers), da un lato l'estensione di procedure già in uso presso alcuni uffici giudiziari-l'applicativo "Perseo" nel settore penale, la procedura

per la gestione dell'infortunistica sul lavoro e delle malattie professionali; la procedura per la gestione della contabilità, tenuta per legge dalle Corti di Appello e dalle Procure Generali, nel settore civile - e dall'altro lo studio, la sperimentazione e la realizzazione di altre procedure; nel settore penale, con riferimento all'esecuzione penale, al campione penale, ai giudici popolari; nel settore amministrativo-contabile, con riferimento ai proventi e diritti riscossi per conto dell'erario, al servizio elettorale, al servizio biblioteche; nel settore civile, con riferimento ai vari momenti processuali connessi all'attività decisionale (anche tramite l'impiego di "Perseo"), e all'esecuzione mobiliare.

Particolare rilievo assume la procedura relativa alla automazione del registro notizie di reato, già in fase di avanzata attuazione.

Per quanto invece riguarda il settore penitenziario, oggetto delle attività svolte nel campo della informatica ed automazione è quello di consentire la gestione automatizzata di tutte le procedure che ne siano suscettibili. In particolare tali attività riguardano:

- a) la realizzazione di un compiuto sistema informatico e gestionale, tale che sia possibile alla Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e di Pena nonché agli Uffici periferici (Ispettorati, Centri di Rieducazione Minorenni, Comandi Regionali AA.CC.) operare tempestivamente per quanto concerne

- il personale e le attività degli Istituti con particolare riguardo a dati della matricola detenuti e contabili, in modo da poter adottare rapidamente decisioni informate;
- b) la razionalizzazione e lo snellimento di tutte le procedure e le operazioni amministrative e contabili centrali e periferiche;
 - c) la realizzazione presso la Direzione Generale, presso gli Ispettorati Distrettuali e i Centri per la Giustizia Minorile, presso gli Istituti e Servizi dipendenti di un sistema di automazione di ufficio, che consenta un razionale e meccanizzato trattamento dei testi, la gestione degli archivi, un compiuto sistema di data-base, una rapida trasmissione di dati e documenti e la redazione di statistiche;
 - d) lo svolgimento di attività di qualificazione e aggiornamento del personale tecnico centrale e periferico, al fine di ottenere autonomia operativa e un corretto uso dei sistemi e delle apparecchiature centrali e periferiche.

L'Amministrazione penitenziaria, la quale, oltre alla Direzione Generale, si articola in oltre 350 Direzioni periferiche, costituite da Istituti penitenziari, Case Mandamentali e strutture amministrative intermedie (Ispettorati, Centri per la Giustizia Minorile, Centri di Servizio Sociale, Comandi Regionali AA.CC., Scuole Militari, Magazzini Vestiario e casermaggio), pertanto, ha realizzato un piano di automazione integrale, del tipo di infor-

matica distribuita, articolato: a) in un centro di elaborazione dati, dotato di due potenti elaboratori elettronici IBM 3083; b) in 74 elaborati elettronici periferici, collocati in 62 Istituti e destinati a gestire sistemi informatici locali; c) in oltre 1.600 apparati terminali, installati in tutti gli Istituti penitenziari (escluse le Case Mandamentali) e nelle strutture amministrative intermedie.

Appositi prodotti-programmi realizzati in gran parte dal personale tecnico dell'Amministrazione, consentono la gestione delle numerose e importanti procedure automatizzate, operative (matricola dei detenuti ed internati, statistiche, messaggistica, liquidazione stipendi, ecc.), nonché di altre procedure (conti correnti e mercedi detenuti, contabilità Istituti, ecc.) di cui è imminente l'operatività.

Sono stati stipulati, tra l'altro, appositi contratti con le Ditte IBM Italia e Olivetti per la fornitura di macchine e di assistenza. E' stata, inoltre, stipulata una convenzione a carattere nazionale con la SIP, per la locazione delle linee di teletrasmissione dati per convogliare i messaggi. Si prevede che detta rete SIP, a partire dal 1991, sarà potenziata ed ampliata, aumentando anzitutto le dorsali primarie da 13 a 22; di conseguenza saranno sostituiti i modem con nuove apparecchiature.

Questi contratti hanno comportato uno sforzo finanziario notevole che è stato fatto gravare quasi tutto sul capitolo 7013 oltre che sul capitolo 2094.

I personal computer da acquistare per le attività

di office automation dovranno essere forniti agli Uffici centrali e a tutti gli Istituti e Servizi penitenziari, con esclusione delle Case Mandamentali, in numero variante per ogni Direzione.

Per la trasmissione in tempo reale di documenti in tutto il territorio nazionale, con enorme risparmio di tempo e conseguente recupero di efficienza ed efficacia dell'Amministrazione, si è fatto ricorso ad una prima fornitura di n. 208 telefax e successivamente ad una ulteriore fornitura di altri 143 telefax a completamento della rete negli Istituti e nei Servizi penitenziari che ne sono tuttora sprovvisti.

Si dovrà far fronte anche alle spese gestionali riguardanti il nuovo sistema informativo del Corpo degli Agenti di Custodia, dotato di un elaboratore IBM 4381, necessario per gli usi interni del Corpo medesimo.

Questo insieme di attività spiega la previsione di spesa sui competenti capitoli di bilancio.

I vantaggi in termine di risorse umane e finanziarie che questo sistema informatico permette sono tali da coprire largamente l'impegno finanziario previsto, specie ove si consideri la maggiore affidabilità e precisione delle procedure. In particolare, la procedura che fornisce circa 76.000 certificazioni annue all'Autorità Giudiziaria, evita l'annullamento di numerosi procedimenti penali, e offre frequentemente un valido supporto alle indagini di Polizia giudiziaria.

EDILIZIA GIUDIZIARIA E CASE MANDAMENTALI

Le leggi finanziarie relative agli anni 1980, n. 146, 1981, n. 119, 1985, n.889, 1986 n. 41, 1987 n. 910 e 1988 n. 67 e il D.L. n. 55 del 1983, convertito nella legge 26.4.1983 n. 41 hanno previsto procedure e stanziamenti per la realizzazione di interventi edilizi per gli Uffici Giudiziari.

In attuazione di tale normativa alla data odierna sono stati approvati n. 1166 progetti per una spesa complessiva di L. 2.530.191.183.003.

Anche nel corso del 1991 l'azione amministrativa in materia di edilizia giudiziaria sarà improntata alle direttive già impartite negli anni precedenti.

Infatti, dato il rilevante numero e la notevole entità di progetti di edilizia giudiziaria già in istruttoria, si è ritenuto in via preliminare di dover accertare l'effettiva necessità dell'intervento prospettato dai Comuni (soprattutto se trattasi di acquisto e costruzione di nuovo edificio), nonchè il tempo intercorso dall'ultimo intervento realizzato e le ragioni che potrebbero giustificare la nuova iniziativa.

Accertata positivamente la necessità dell'intervento, si è stabilito di accordare la precedenza all'esame e all'approvazione dei progetti relativi a sedi di Corte di Appello e di Tribunale nella fondata previsione che spesso in tal modo si dà contemporanea soluzione alle esigenze di più uffici giudiziari.

Nella stessa prospettiva saranno considerati

suscettibili di approvazione anche i progetti relativi alla costruzione di nuovi edifici destinati solo ad alcuni uffici giudiziari (es. Pretura circondariale e relativa Procura) della sede di Corte di Appello o di Tribunale, in quanto la realizzazione di un tale intervento comporterebbe un indiretto beneficio per gli altri uffici della stessa sede.

Allo stato la spesa complessiva prevista per tutte le pratiche in istruttoria avanzata (n. 41) è di L.94.609.225.462 per quelle in istruttoria iniziale (n. 87) è di L.252.960.047.031.

Con i fondi del Cap. 7001 e con la procedura regolata dall'art. 17 comma 23 della legge finanziaria n. 67/88 per cui vengono predisposti decreti di assegnazione fondi in termini di competenza e cassa ai competenti Provveditorati alle OO.PP., questa Amministrazione cura la costruzione di edifici di tipo industrializzato da adibire a sede di uffici giudiziari, nonchè provvede alla ristrutturazione e manutenzione straordinaria di edifici demaniali sede dell'Amministrazione centrale e di uffici giudiziari sia nella capitale che in altre città (ristrutturazione e risanamento di ulteriori parti già consolidate del Palazzo di Giustizia di P.zza Cavour in Roma; lavori di adeguamento dei locali nelle Caserme Cavour e, a breve, di un'altra porzione della Nazario Sauro, lasciate libere dalla Difesa per le esigenze dell'Amministrazione giudiziaria in Roma; ulteriori lavori di ristrutturazione in Palazzo Buontalenti a Firenze per le esigenze della

Corte d'Appello e Procura Generale).

L'entrata in vigore del nuovo rito penale, già in questo primo periodo, ha evidenziato la necessità di interventi su quasi tutti gli edifici demaniali in varie città.

A Roma sono stati eseguiti interventi di ristrutturazione ed adeguamento alle esigenze dei nuovi uffici nella città giudiziaria di P.le Clodio. Sono state finanziate, inoltre, opere realizzate negli edifici giudiziari di Messina, Bari, Catania, Cagliari, Napoli, Rieti e Reggio Calabria per quanto riguarda l'Italia Meridionale mentre per l'Italia Settentrionale sono stati eseguiti interventi nel Palazzo di Giustizia di Milano.

Sono, allo stato, previsti finanziamenti per interventi negli edifici giudiziari di Bari, Melfi, Nuoro, Napoli, Vibo Valentia, Palmi, Messina, Parma, Trieste e Piacenza.

A seguito degli stanziamenti straordinari assegnati, sul cap. 7001, con il D.L. 26.3.90 n. 64, convertito dalla Legge 25.5.1990, n. 124, per gli anni 1991 e 1992 (L. 27 miliardi) l'intervento dell'Amministrazione sulle strutture giudiziarie demaniali in tutta Italia potrà essere non solo più consistente ma anche e soprattutto più tempestivo.

EDILIZIA PENITENZIARIA

Con i fondi assegnati sugli appositi capitoli di bilancio, questa Direzione Generale provvede a garantire il massimo della funzionalità relativamente alla sicurezza, al fabbisogno di manutenzione

degli immobili adibiti a sede di Istituti e servizi penitenziari e al raggiungimento dei principi ispiratori della legge di riforma.

Per un quadro più chiaro degli interventi del settore, se ne indicano qui di seguito i principali:

- 1) esecuzione di lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili in atto disponibili;
- 2) ristrutturazione degli stessi al fine di adeguarli alle nuove esigenze di sicurezza e trattamento dei reclusi, oltre che del personale civile e militare ivi operante;
- 3) costruzione di nuovi Istituti penitenziari progettati a tale scopo e quindi maggiormente funzionali in ordine alla ricettività e distribuzione di spazi;
- 4) locazione di idonee strutture immobiliari private, in assenza di immobili demaniali disponibili per rendere operativi vari servizi dell'Amministrazione penitenziaria.

Per quanto attiene alla realizzazione delle nuove costruzioni (di cui al punto 3), si opera nella predisposizione dei programmi e nell'approvazione dei progetti e degli interventi in diretta collaborazione con il Ministero dei LL.PP. cui spetta l'appalto e la direzione delle opere, finanziate con stanziamenti previsti sul bilancio di quel Dicastero ai sensi delle leggi 1133/1971, 404/1977, 146/1980, 119/1981, 99/1985, 41/1986, 910/1986.

Quanto sopra premesso, si precisa che, per gli interventi di cui ai punti 1), 2) e 4), l'Ammini-

strazione provvede in via diretta utilizzando all'uopo i fondi dei capitoli 2085 (manutenzione, adattamento, ristrutturazione, ecc. degli immobili e relativi impianti) e 2084 (fitto locali e terreni) del bilancio ordinario del Ministero di Grazia e Giustizia.

Sulla base delle suesposte linee di intervento, si evidenziano in particolare le finalità politico-programmatiche, che hanno caratterizzato la previsione di bilancio per il 1991.

L'Amministrazione è impegnata nell'attuazione del programma di adeguamento delle attuali strutture penitenziarie, in buona parte fatiscenti, ai fini di una sempre maggiore sicurezza atta a garantire l'ordine e la disciplina all'interno degli Istituti.

Pertanto, un notevole sforzo finanziario investe la gestione politica del capitolo concernente la M.O.F. proprio in considerazione dei mutamenti, anche strutturali, che l'estensione della socialità nella vita quotidiana dei detenuti comporta.

Con lo stanziamento richiesto per il 1991, si intende proseguire nel piano di ristrutturazione del patrimonio esistente, piano avviato parallelamente al programma che prevede la realizzazione di nuovi Istituti.

Va, altresì, ricordato l'impegno assunto nel potenziamento e miglioramento delle caserme ed alloggiamenti destinati agli Agenti di Custodia, anche in considerazione dell'aumento di organico del personale di custodia.

Ad ogni buon fine, si espongono qui di seguito

le categorie di interventi, entro cui precipuamente si estrinsecano le finalità perseguite dalle attività gestionali del capitolo in argomento:

- 1) opere di difesa passiva, quali costruzione di muri divisorii e di cinta, sopraelevazione e rinforzi di alcuni di quelli esistenti, inferriate, cancelli, serrature, manutenzione dei sistemi di allarme - impianti di allarme e TV.CC.;
- 2) opere di consolidamento, adattamento e manutenzione, nuovi impianti tecnologici ed igienico-sanitari, progettazione ed ampliamento capienza, anche a mezzo acquisto prefabbricati, alloggiamenti personale militare e servizi amministrativi;
- 3) ristrutturazione ed ampliamento Istituti anche al fine di ottenere un aumento della capienza carceraria, realizzazione di qualche sezione autonoma per la semi-libertà e per l'organizzazione del lavoro all'esterno;
- 4) interventi ritenuti i più indispensabili ed urgenti in tutte le strutture edilizie penitenziarie, al fine di garantire nel tempo quanto specificamente previsto dal nuovo Ordinamento penitenziario in ordine a molteplici nuovi modi di garantire il funzionamento dei servizi;
- 5) interventi urgenti inerenti la statica e la copertura dei fabbricati - per studi di progetti - rilevazioni - direzione lavori ed assistenza tecnica, espletata da liberi professionisti, attesa la indisponibilità dei Provveditorati alle OO.PP. per carenza di personale in organico.

Per quanto riguarda l'utilizzo dello stanziamento relativo al Capitolo "Fitto locali e terreni" si rammenta che lo scopo politico-gestionale del capitolo stesso è quello di reperire, tramite locazioni, le sedi idonee per i servizi penitenziari in attesa che divenga possibile sistemarli in immobili demania- li, al fine di renderli al meglio funzionali e contribuire, in tal guisa, ad eliminare le notevoli carenze sin qui appalesatesi.

In dettaglio, va rilevato che il più lieve incremento rispetto ai fabbisogni evidenziati per i precedenti esercizi si rende indispensabile al fine di fronteggiare le seguenti necessità che comporteranno presumibilmente taluni impegni di spesa sin dal corrente esercizio e che si rifletteranno inevitabilmente su quelli successivi:

- 1) necessità di concretizzare nel corso dell'anno finanziario alcuni contratti alquanto onerosi, il cui iter, da iniziarsi nell'esercizio 1990 non potrà presumibilmente risolversi nello stesso anno;
- 2) proseguimento delle ricerche in attuazione della legge n. 354/75, per ulteriori sedi di servizio sociale adulti di prossima istituzione, nonché di istituti di semi-libertà;
- 3) necessità di dismettere alcune locazioni per assumere in fitto immobili di maggiore capienza, causa l'aumento di organico disposto massimamente per gli uffici di servizio sociale adulti e caserme AA.CC.;

- 4) necessità di procedere, a norma di legge, agli aggiornamenti degli attuali canoni;
- 5) scadenza di vari contratti già prorogati, il cui rinnovo comporterà ragionevolmente una notevole modifica in aumento del relativo canone.

Spese per il mantenimento dei detenuti e casermaggio

Per la completa attuazione della riforma penitenziaria, - volta ad assicurare sia il rispetto della dignità della persona, sia il recupero ed il reinserimento nella vita sociale dei detenuti, offrendo agli stessi condizioni ambientali più idonee sotto il profilo igienico sanitario e nel contempo garantendo loro un vitto giornaliero rispondente, quanto più possibile, alle reali necessità, - l'Amministrazione si prepone di fornire prestazioni adeguate agli standards qualitativi e quantitativi previsti dai capitoli di onere e dalle tabelle vittuarie inserite nei contratti d'appalto. Altro importante obiettivo è quello di avviare al lavoro, quanto più possibile, gli stessi detenuti affinché tramite il lavoro si possa mirare ad una funzione rieducativa e risocializzante.

L'Amministrazione, inoltre tende costantemente a migliorare le condizioni abitative all'interno degli Istituti mediante la dotazione di arredi, suppellettili, vestiario ed effetti di casermaggio più confacenti ed idonei alle reali esigenze. Particolare cura sarà rivolta all'approntamento di cucine in tutte le sezioni dei detenuti e di piccoli frigoriferi.

feri in tutte le celle.

E' particolare obiettivo dell'Amministrazione quello di garantire la sicurezza di vita all'interno degli Istituti mediante l'utilizzo di apparecchiature di vigilanza sempre più sofisticate.

Per quanto sopra, si rafforza, l'intendimento di concentrare il massimo impegno verso gli Istituti allo scopo di valorizzarne la funzionalità.

ASSISTENZA SANITARIA AI DETENUTI ED INTERNATI

Tra i compiti dell'Amministrazione penitenziaria vi è quello della tutela del diritto alla salute della popolazione detenuta. Tale obiettivo è demandato al servizio sanitario penitenziario. In tal senso, l'Amministrazione continuerà ad operare, al fine di dare completa attuazione al dettato della legge 354/75 e relativo Regolamento di esecuzione e successive modificazioni.

Il servizio sanitario di base è garantito da medici incaricati, considerato che l'art. 7 della legge 7 agosto 1982, n. 526 ha disposto che tutti i detenuti, a qualsiasi titolo ristretti negli Istituti penitenziari, siano temporaneamente cancellati dagli elenchi degli assistibili presso le UU.SS.LL. di appartenenza, dopo il 30° giorno di carcerazione.

Tali medici sono assunti dall'Amministrazione penitenziaria ai sensi della legge 9.10.1970, n. 740 ed assicurano un servizio analogo a quello prestato dal "medico di famiglia" previsto dalla legge 23.12.1978, n. 833.

L'organico dei medici penitenziari è fissato in 325 unità, più 4 veterinari ed un farmacista che, allo stato, è destinato alla farmacia centrale presso la Casa Circondariale di Bari.

Questa Amministrazione ha, altresì, predisposto nel corrente anno uno schema di disegno di legge concernente "Modifiche alla legge 9 ottobre 1970, n. 740, recante l'Ordinamento delle categorie di personale sanitario addetto agli Istituti di Prevenzione e di Pena non appartenenti ai ruoli organici dell'Amministrazione penitenziaria, prorogata e modificata con legge 7 giugno 1975, n. 199 - 5 maggio 1975, n. 246 e 16 febbraio 1987, n. 43".

Tanto si è reso necessario per accogliere le rivendicazioni economiche della categoria le cui retribuzioni non subiscono aggiornamenti dal 1986 e per la quale la riforma penitenziaria ha creato maggiori occasioni di intervento chiamando i medici incaricati a compiti operativi sempre più gravosi.

In alcuni Istituti penitenziari è attivato anche un servizio di guardia medica, secondo il disposto dell'art. 51 della citata legge 740/70 ed un analogo servizio integrativo è stato istituito in quasi tutti gli altri Istituti, mediante la stipula di convenzioni tra le Direzioni e medici libero-professionisti.

Allo stato risultano autorizzate n. 7.503 ore di guardia medica ed il personale è retribuito con compenso orario di L.22.000, rivalutabile con frequenza biennale attraverso lo strumento del decreto

interministeriale.

Nell'anno 1991 è prevista una nuova rivalutazione secondo le variazioni dell'indice ISTAT.

L'espletamento dell'attività di consulenza medico-specialistica negli Istituti penitenziari prevista dall'art. 52 della legge 740/70, è assicurata mediante la stipula di convenzioni con le UU.SS.LL. o con liberi professionisti specializzati nelle varie branche della medicina.

Il trattamento economico è stabilito da un Nomenclatore Tariffario.

Una commissione, all'uopo costituita, sta procedendo alla revisione di tale tariffario prendendo a base della nuova determinazione dei compensi i D.P.R. 23.3.1988, n. 119 e n. 120, che disciplinano i rapporti con i professionisti esterni convenzionati con il sistema sanitario nazionale.

Si ritiene che tale revisione comporterà un maggior onere, non ancora quantificabile, considerato che non sono ancora ultimati i lavori della commissione.

Al personale medico specialistico viene attualmente corrisposta anche una indennità di accesso di L. 5.000 ed una indennità chilometrica di L.200 a Km.

Il servizio parasanitario è garantito negli Istituti penitenziari da infermieri e tecnici che affiancano il personale medico.

L'organico degli infermieri di ruolo è di 800 unità ma, allo stato, i posti ricoperti sono 350.

L'Amministrazione penitenziaria, al fine di assicurare il necessario servizio infermieristico in tutti gli Istituti, in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali che consentiranno la copertura dei posti vacanti in organico, autorizza le Direzioni degli Istituti penitenziari a stipulare apposite convenzioni con le UU.SS.LL. o con liberi professionisti.

Tale personale viene retribuito dall'1.1.1988, con un compenso di L. 10.000 orarie rivalutabile in ogni biennio ai sensi dell'art. 53 della legge 740/70.

La Federazione Nazionale dei Collegi degli infermieri ha chiesto la elevazione di tale retribuzione oraria a L. 15.000 per gli infermieri professionali e a L. 14.000 per gli infermieri generici.

Di seguito a tale richieste, ritenute congrue da questa Amministrazione sia in considerazione dell'aumento del costo della vita, che dalle obiettive difficoltà di reperire personale infermieristico disponibile ad operare negli Istituti penitenziari, è stato predisposto uno schema di decreto interministeriale che comporterà un maggior onere annuo per il biennio 1990-1991.

Ai sensi del citato art. 53 è prevedibile una ulteriore rivalutazione, allo stato non quantificabile, per il biennio 1992-1993.

Altro intendimento dell'Amministrazione è quello di potenziare le branche specialistiche già esistenti presso i Centri Diagnostici Terapeutici, mediante

la sostituzione delle apparecchiature ormai fuori uso o mediante l'acquisto di nuove attrezzature che consentano una adeguata assistenza sanitaria specialistica nelle strutture penitenziarie.

Ai detenuti è, altresì, garantita la fornitura di protesi nei casi in cui lo specialista ne dichiari l'indispensabilità ai fini della tutela della salute sia fisica che psichica. L'Amministrazione ha istituito da lungo tempo un centro protesi dentario presso la Casa di Reclusione di Roma-Rebibbia.

Considerato che tale centro non riesce più ad evadere le numerose richieste di fornitura di protesi dentarie, da parte dei detenuti ristretti in tutti gli Istituti del territorio nazionale, si sta attivando un nuovo gabinetto presso la Casa Circondariale Femminile di Roma-Rebibbia, che provvederà ad espletare tale servizio nei confronti di tutta la popolazione detenuta femminile e previo trasferimento provvisorio presso il citato penitenziario per il tempo necessario alla fornitura della protesi.

Altro "centro protesi" si sta attivando presso la Casa Circondariale di Cagliari.

L'Amministrazione, in questi ultimi anni, ha dovuto sostenere una ingente spesa per uniformarsi alle norme di cui alla legge 915/82 in materia di ritiro e smaltimento di rifiuti speciali, tossici e nocivi.

Per assicurare tale delicato servizio, le Direzioni degli Istituti penitenziari sono autorizzate

a stipulare convenzioni, a titolo oneroso, con i Comuni o con le Ditte specializzate, autorizzate ed iscritte all'Albo Nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti, all'uopo predisposto dal Ministero dell'Ambiente.

L'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 10.2.1989, n. 45, che prevedono che la durata dello stoccaggio dei rifiuti speciali non deve superare le 48 ore, ha comportato una modifica delle convenzioni che assicuravano il ritiro dei rifiuti in tempi più lunghi.

Le Ditte, di seguito a tale modifica, hanno richiesto un maggior compenso; il che ha comportato un rilevante incremento del relativo onere finanziario.

L'Amministrazione stipula, infine, una convenzione con la U.S.L. di Mantova per il ricovero di 400 internati infermi o seminfermi di mente sottoposti a misure di sicurezza detentive presso l'Ente Ospedaliero di Castiglione delle Stiviere.

La convenzione ha durata biennale e, per il servizio prestato, vengono pagate rette di degenza con onere a carico del Cap. 2102.

Per il biennio 1990/1991 la spesa prevista in convenzione è di L. 20.959.614.000 annue.

E' prevedibile che nel biennio 1992/1993 tale spesa subisca un aumento, considerato che le rette vengano rivalutate di seguito al variare dell'indice ISTAT.

ATTIVITA' DEL SETTORE DELLA GIUSTIZIA MINORILE

Il nuovo processo penale minorile ha determinato notevoli cambiamenti sia per ciò che concerne l'organizzazione dei servizi minorili dell'Amministrazione della Giustizia, sia per quanto riguarda le metodologie dell'intervento degli stessi.

I Centri di Rieducazione per i Minorenni, con decreto n. 365065 del 23.10.1989, assumendo la denominazione di Centri per la Giustizia Minorile, hanno visto ampliate le loro competenze con il potenziamento delle funzioni di programmazione e di raccordo degli interventi tecnici dei servizi dipendenti.

Ciò ha comportato e comporterà un maggiore coinvolgimento del personale di servizio sociale e dell'area pedagogica nonché un maggiore utilizzo di consulenze sia individuali che di Dipartimenti Universitari e sedi di ricerca scientifica.

Per ciò che concerne i servizi minorili, il decreto legislativo 272/89, all'art. 8, comma c, prefigura l'avvio di un nuovo servizio: il Centro di prima accoglienza (aree custodite ed assistite).

Sono quindi stati attivati 24 C.P.A. nelle sedi di distretto di Corte d'Appello con esclusione di Brescia e Perugia.

Nell'area custodita dei suddetti Centri opera personale dell'Amministrazione sia civile che militare oltre che i consulenti autorizzati con lettere d'accordo individuale; nell'area assistita dove la legge non consente la presenza di personale militare, la sorveglianza e l'assistenza notturna e festiva

è assicurata da cooperative di servizi, tramite apposite convenzioni.

In ordine ai problemi connessi all'assistenza e vigilanza nell'area assistita, si sta valutando l'ipotesi di delineare uno specifico profilo professionale nel quale inquadrare personale dell'Amministrazione per l'assistenza e vigilanza.

In riferimento al mutato assetto istituzionale che si è andata delineando, l'Amministrazione è orientata per un diverso impegno della spesa storica, privilegiando l'assegnazione di fondi sia per i servizi maggiormente impegnati nei nuovi Istituti giuridici sia per quelli di nuova istituzione.

La nuova normativa richiede uno sforzo aggiuntivo che si caratterizza non soltanto in termini di quantità delle risorse impegnate, ma soprattutto in termini di qualità dell'intervento. Sarà, pertanto, necessario preparare gli operatori alle nuove misure che la riforma ha introdotto.

Il vasto programma di aggiornamento già avviato dovrà necessariamente proseguire nel prossimo triennio sia per quelle categorie non ancora interessate agli incontri seminariati, sia per quegli operatori di servizio sociale e di area pedagogica la cui assunzione è prevista nel breve e medio termine.

Il carattere di sperimentalità che connota l'attuale fase del settore minorile, rende particolarmente problematico delineare delle linee programmatiche chiaramente definite, anche perchè la stessa legge delega n. 81 del 16.2.1987, all'art. 7, prevede

la disponibilità di emanare entro 3 anni dall'entrata in vigore della legge 448/88 disposizioni integrative e correttive della stessa. Si può comunque affermare che il processo di spostamento all'esterno dell'intervento per minori sottoposti a misure dell'Autorità Giudiziaria, appare irreversibile e che pertanto le linee operative indicate saranno sostanzialmente confermate, pur in presenza di possibili adeguamenti che l'esperienza potrà suggerire.

* * *

Al presente stato di previsione si allegano, per l'approvazione, gli stati di previsione dell'entrata e della spesa degli Archivi notarili per l'anno finanziario 1991 (Appendice n. 1) e il bilancio di previsione della Cassa delle ammende per lo stesso anno finanziario 1991, ai sensi dell'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547 (Annesso n. 1).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 1989 dei seguenti Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria:

1. - Istituto internazionale di studi giuridici (*);
2. - Cassa nazionale del notariato;
3. - Cassa nazionale previdenza assistenza avvocati e procuratori.

(*) Non pervenuto alla data del 15 luglio 1990.

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

per l'anno finanziario 1991

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI				
1001	1001 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI (2.1.1.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 176.000.000 CS 176.000.000	>> 200.549.000 200.549.000	>> >> >>	>> 200.549.000 200.549.000
1002	1002 SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.1.2.-3.1.0.) (*)	RS 7.000.000 CP 36.750.000 CS 38.000.000	1.515.000 36.750.000 38.265.000	-1.515.000 -6.750.000 -8.265.000	>> 30.000.000 30.000.000
1003	1003 ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.8.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 128.196.000 CS 128.196.000	58.150.000 140.390.000 198.540.000	-58.150.000 -46.280.000 -104.430.000	>> 94.110.000 94.110.000
1004	1004 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE APPLICATO AD UFFICI AVENTI FUNZIONI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO (2.2.7.-3.1.0.)	RS 124.000.000 CP 1.195.000.000 CS 1.195.000.000	545.964.000 1.195.000.000 1.573.923.000	-378.964.000 >> -378.923.000	167.000.000 1.195.000.000 1.195.000.000
1005	1005 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.2.-3.1.0.) (*)	RS >> CP 18.000.000 CS 18.000.000	37.064.000 48.000.000 85.064.000	-37.064.000 -33.000.000 -70.064.000	>> 15.000.000 15.000.000
1006	1006 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.10.-3.1.0.) (*)	RS >> CP 18.000.000 CS 18.000.000	25.595.000 48.000.000 73.595.000	-25.595.000 -33.000.000 -58.595.000	>> 15.000.000 15.000.000
	SPESE GENERALI				

1010	1010	STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.3.1.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 8.982.506.000 8.982.506.000	1.419.996.000 8.982.506.000 10.402.502.000	-1.419.996.000 869.494.000 -950.502.000	>> 9.852.000.000 9.852.000.000
1011	1011	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO. (2.3.13.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 2.561.239.000 2.561.239.000	>> 2.561.239.000 2.561.239.000	>> 38.761.000 38.761.000	>> 2.600.000.000 2.600.000.000
1012	1012	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.3.14.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> 4.203.360.000 4.203.360.000	326.554.000 4.203.360.000 4.529.914.000	-326.554.000 56.640.000 -269.914.000	>> 4.260.000.000 4.260.000.000

NOTE AI CAPITOLI

100	100	LE CIFRE IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN CAPITOLO SI RIFERISCONO RISPETTIVAMENTE AI RESTUI (RS), ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA (CP), ALLA COMPLESSIVA AUTORIZZAZIONE DI CASSA PER COMPETENZA E RESIUI (CS). I DUE CODICI RIPORTATI TRA PARENTESI EVIDENZIANO, RISPETTIVAMENTE, LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E QUELLA FUNZIONALE FINO AL TERZO LIVELLO. PER L'ESPLICITAZIONE DEI CODICI, SI RINVIA AGLI ALLEGATI NN. 1 E 2 DOVE VIENE OPERATO UN RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SIA SOTTO L'ASPETTO ECONOMICO CHE QUELLO FUNZIONALE.----- LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI: *IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE* E SONO SEGNALATE DA (*).	1010	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI ED ALLE RITENUTE GRAVANTI SUI PERTINENTI CAPITOLI - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE L.	210.870.000+ 82.950.000- 741.574.000+
100	100	LO STANZIAMENTO RIMANE INVARIATO IN QUANTO ALL'AUMENTO PER L'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE, CORRISPONDE UNA DIMINUIZIONE DI PARI IMPORTO IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI ED ALLE RITENUTE GRAVANTI SUI PERTINENTI CAPITOLI ED IN RELAZIONE AL FABBISOGNO	1011	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE	869.494.000+
1003	1003	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI ED ALLE RITENUTE GRAVANTI SUI PERTINENTI CAPITOLI - IN RELAZIONE AL FABBISOGNO	1012	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE	46.280.000- 47.938.000- 2.177.000- 3.835.000+

050/18/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1. L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
1013	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 415.805.000 CS 415.805.000	21.963.000 444.692.000 466.655.000	-21.963.000 30.308.000 8.345.000	>> 475.000.000 475.000.000	
1014	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 94.635.000 CS 94.635.000	9.000.000 106.474.000 115.474.000	-9.000.000 -5.474.000 -14.474.000	>> 101.000.000 101.000.000	
1015	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 98.023.000 CS 98.023.000	9.000.000 109.893.000 118.893.000	-9.000.000 5.107.000 -3.893.000	>> 115.000.000 115.000.000	
1018	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-3.1.0.)	RS 129.000.000 CP PER MEMORIA CS 129.000.000	779.531.000 1.412.371.000 2.061.902.000	-649.531.000 -1.412.371.000 -1.931.902.000	130.000.000 PER MEMORIA 130.000.000	
1019	COMPENSI AL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI RELATIVI AI REVISORI DEI CONTI (2.2.9.-3.1.0.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1020	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-3.1.0.)	RS 51.000.000 CP 2.500.000.000 CS 2.500.000.000	876.822.000 2.500.000.000 3.300.822.000	-800.822.000 >> -800.822.000	76.000.000 2.500.000.000 2.500.000.000	
1021	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10.-3.1.0.) (*)	RS >> CP 130.000.000 CS 130.000.000	16.239.000 130.000.000 136.239.000	-6.239.000 -10.000.000 -16.239.000	10.000.000 120.000.000 120.000.000	
1022	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-3.1.0.)	RS 15.000.000 CP 80.000.000 CS 80.000.000	23.071.000 80.000.000 103.071.000	-23.071.000 >> -23.071.000	>> 80.000.000 80.000.000	

1024	1024	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE. (2.2.0.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	600.000.000 11.000.000.000 11.000.000.000	2.549.679.000 14.000.000.000 16.549.679.000	-2.549.679.000 >> -2.549.679.000	>> 14.000.000.000 14.000.000.000
1025	1025	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' (2.2.11.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	120.000.000 421.000.000 480.000.000	413.322.000 283.000.000 657.321.000	-374.322.000 -138.000.000 -497.321.000	39.000.000 145.000.000 160.000.000
1026	1026	FONDO DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 FEBBRAIO 1966, N. 13 (2.2.12.-3.1.0.)	RS CP CS	1.000.000.000 PER MEMORIA 1.000.000.000	7.331.291.000 PER MEMORIA 7.031.291.000	-7.031.291.000 >> -6.731.291.000	300.000.000 PER MEMORIA 300.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1013	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI ED ALLE RITENUTE GRAVANTI SUI PERTINENTI CAPITOLI - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE	L. L. L.	11.133.000+ 3.974.000- 23.149.000+	1025	SOMMA CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1031 IN RELAZIONE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DEI SERVIZI DI CUI AGLI ARTICOLI 6 E 7 DEL D.P.R. 17 GENNAIO 1990, N. 44. LO STANZIAMENTO E' DETERMINATO CON RIFERIMENTO AL FABBISOGNO DI PARTICOLARI CATEGORIE DI PERSONALE	L. L. L.	11.133.000+ 3.974.000- 23.149.000+
1014	PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N.5 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE	L.	30.308.000+				
1015	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE	L.	1.187.371.000-				
1018	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO - IN RELAZIONE ALLE MINORI ESIGENZE	L. L.	225.000.000- 1.412.371.000-				
	IL CAPITOLO SI CONSERVA PER MEMORIA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO	L.	1.412.371.000-				

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
1027	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO. (2.1.13.-3.1.0.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CPI 19.300.000 CS 19.300.000	>> 20.547.000 20.547.000	>> 2.453.000 2.453.000	>> 23.000.000 23.000.000	
1028	RITERUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, IVI COMPRESSE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.1.14.-3.1.0.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 58.000.000 CS 58.000.000	8.959.000 58.543.000 73.502.000	-8.959.000 3.457.000 498.000	>> 74.000.000 74.000.000	
1030	RITERUTE ERARIALI SUGLI ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, IVI COMPRESSE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.2.14.-3.1.0.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 24.509.000 CS 24.509.000	20.620.000 27.940.000 48.560.000	-20.620.000 -8.940.000 -29.560.000	>> 19.000.000 19.000.000	
1031	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI (2.2.12.-3.2.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	>> 5.638.000.000 5.638.000.000	>> 5.638.000.000 5.638.000.000	>> 11.276.000.000 11.276.000.000	
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA						
1071	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA (3.2.0.-3.1.0.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	500.906.000 PER MEMORIA 600.906.000	-500.906.000 >> -600.906.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	
1072	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI, INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. (3.3.0.-3.1.0.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS 280.000.000 CP 1.000.000.000 CS 1.000.000.000	3.933.423.000 1.000.000.000 4.633.423.000	-3.633.423.000 >> -3.633.423.000	300.000.000 1.000.000.000 1.000.000.000	
1073	SOMMA DA PAGARSI ALLA CASSA PER LE PENSIONI AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI AD INTEGRAZIONE	RS 6.500.000.000	18.582.851.000	-12.082.851.000	6.500.000.000	

	DELLE PENSIONI LIQUIDATE O DEI CAPITALI CORRISPONDENTI (3.4.0.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	CP	25.220.000.000	25.220.000.000	>>	25.220.000.000
		CS	25.220.000.000	37.302.851.000	-12.082.851.000	25.220.000.000
		RS	6.780.000.000	23.117.180.000	-16.337.180.000	6.800.000.000
		CP	26.220.000.000	26.220.000.000	>>	26.220.000.000
		CS	26.220.000.000	42.537.180.000	-16.317.180.000	26.220.000.000
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
	GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI					
1061	1061 ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-3.1.0.)	RS	>>	7.891.000	-7.891.000	>>
		CP	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
		CS	40.000.000	47.891.000	-7.891.000	40.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1027	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO					
1028	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO					
1030	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI ASSEgni AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI					
1031	SOMMA CHE SI TRASPORTA DAI CAPITOLI 1025 (L.138.000.000) E 1508 (L.5.500.000.000) IN RELAZIONE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DEI SERVIZI DI CUI AGLI ARTICOLI 6 E 7 DEL D.P.R. N. 17 GENNAIO 1990, N. 46					
1071	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME TENUTO CONTO CHE AL PAGAMENTO DELLE PENSIONI PROVVISORIE DIRETTE E DI REVERSIBILITA' PROVVEDONO LE DIREZIONI PROVINCIALI DEL TESORO					

050/18/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
1082	1082 SPESE DI RAPPRESENTANZA (4.9.1.-3.1.0.)	RS 2.500.000 CP 42.000.000 CS 42.000.000	2.155.000 42.000.000 44.155.000	-2.155.000 >> -2.155.000	>> 42.000.000 42.000.000	
	SPESE GENERALI					
1093	1093 COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI (4.3.4.-3.1.0.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1094	1094 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DELL'UFFICIO LEGISLATIVO (4.3.2.-3.1.0.)	RS 200.000.000 CP 2.200.000.000 CS 2.200.000.000	1.939.325.000 2.200.000.000 3.939.325.000	-1.739.325.000 >> -1.739.325.000	200.000.000 2.200.000.000 2.200.000.000	
1095	1095 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALLA AMMINISTRAZIONE - DEI SERVIZI RELATIVI AI REVISORI DEI CONTI (4.3.2.-3.1.0.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	11.087.000 PER MEMORIA 11.087.000	-11.087.000 >> -11.087.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1096	1096 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (4.3.5.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	13.218.000 PER MEMORIA 13.218.000	-13.218.000 >> -13.218.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1097	1097 SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESI (4.3.6.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 10.000.000 CP 40.000.000 CS 40.000.000	77.445.000 40.000.000 107.445.000	-67.445.000 >> -67.445.000	10.000.000 40.000.000 40.000.000	
1098	1098 MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI IVI COMPRESI QUELLI DI SICUREZZA (4.2.2.-3.1.0.) (*)	RS 300.000.000 CP 1.950.000.000 CS 2.250.000.000 RS 100.000.000	205.662.000 1.950.000.000 1.950.662.000 928.000.000	-662.000 550.000.000 549.338.000 -328.000.000	205.000.000 2.500.000.000 2.500.000.000 100.000.000	
1099	1099 SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1.-3.1.0.)	RS 100.000.000	928.000.000	-328.000.000	100.000.000	

1100	1100	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-3.1.0.)	CP CS	650.000.000 650.000.000	650.000.000 1.478.000.000	650.000.000 1.478.000.000	>> -828.000.000	650.000.000 650.000.000
1101	1101	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-3.1.0.)	RS	12.000.000	11.674.000	11.674.000	-11.674.000	>>
			CP	780.000.000	780.000.000	780.000.000	>>	780.000.000
			CS	780.000.000	791.674.000	791.674.000	-11.674.000	780.000.000
1101	1101	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA. ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. (4.1.1.-3.1.0.)	RS	>>	>>	>>	>>	>>
			CP	60.000.000	60.000.000	60.000.000	>>	60.000.000
			CS	60.000.000	60.000.000	60.000.000	>>	60.000.000
1102	1102	SPESE CASUALI (4.9.2.-3.1.0.)	RS	>>	>>	>>	>>	>>
			CP	2.000.000	2.000.000	2.000.000	>>	2.000.000
			CS	2.000.000	2.000.000	2.000.000	>>	2.000.000

NOTE AI CAPITOLI

050/18/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
1104	1104 SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI (4.9.4.-3.1.0.)	RS 25.000.000 CP 600.000.000 CS 600.000.000	356.785.000 600.000.000 606.785.000	-206.785.000 -100.000.000 -306.785.000	50.000.000 500.000.000 500.000.000	
1105	1105 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-3.1.0.)	RS 65.000.000 CP 550.000.000 CS 550.000.000	399.545.000 550.000.000 884.545.000	-334.545.000 30.000.000 -254.545.000	65.000.000 630.000.000 630.000.000	
1106	1106 SPESA DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (4.9.8.-3.1.0.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS 50.000.000 CP 200.000.000 CS 240.000.000	61.649.000 200.000.000 241.649.000	-41.649.000 >> -41.649.000	20.000.000 200.000.000 200.000.000	
1107	1107 SPESA PER L'ESECUZIONE DI IMAGINI, STUDI, RICERCHE E PER LA PREPARAZIONE DI DOCUMENTI ED ELABORATI; PER IL FUNZIONAMENTO E PER I COMPENSI E RIMBORSI DI SPESE DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI DI COMMISSIONI DI STUDIO E RELATIVE SEGRETERIE NOMINATE PER I LAVORI INERENTI ALL'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE. (4.3.8.-3.1.0.)	RS 200.000.000 CP 650.000.000 CS 650.000.000	1.175.260.000 850.000.000 1.625.260.000	-975.260.000 -600.000.000 -1.575.260.000	200.000.000 50.000.000 50.000.000	
1108	1108 SPESA DI PUBBLICITA' (4.9.10.-3.1.0.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1109	1109 SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICO AMMINISTRATIVA E DEL COMITATO TECNICO, NONCHE' DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE GIUDIZIARIO E PER LE IMPRESE INCARICATE DELLE ATTIVITA' DI ADESTRAMENTO E AGGIORNAMENTO, SPESE PER I CONSULENTI ESPERTI IN MATERIE TECNICHE E PER LE COLLABORAZIONI DI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA, DI CUI AGLI ARTICOLI 3, 4 E 5 DEL DECRETO-LEGGE 31 LUGLIO 1987, N.320, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 3 OTTOBRE 1987, N.401 (4.3.9.-3.1.0.)	RS 176.000.000 CP 1.500.000.000 CS 1.500.000.000	2.952.551.000 2.500.000.000 5.452.551.000	-2.952.551.000 >> -2.952.551.000	>> 2.500.000.000 2.500.000.000	
1111	1111 SPESA PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (4.9.3.-3.1.0.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 424.000.000 CP 5.200.000.000	1.974.507.000 7.200.000.000	-1.574.507.000 2.800.000.000	400.000.000 10.000.000.000	

1112	1112	SPESA PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE IN SENO AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI SIMILARI (4.3.2.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	CS	5.200.000.000	8.774.507.000	1.225.493.000	10.000.000.000
			RS	>>	44.054.000	-44.054.000	>>
			CP	PER MEMORIA		>>	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	44.054.000	-44.054.000	PER MEMORIA
1114	1114	SPESA E COMPENSI PER CONSULENZE, DOCUMENTAZIONI, PUBBLICAZIONI, STAMPA, DIVULGAZIONE, INSEGNAMENTO, STUDI, RICERCHE E RELATIVI SERVIZI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RIFORMA DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE (4.3.8.-3.1.0.) (*)	RS	830.000.000	2.669.956.000	-2.069.956.000	600.000.000
			CP	1.300.000.000	1.200.000.000	-200.000.000	1.000.000.000
			CS	1.300.000.000	3.269.956.000	-1.969.956.000	1.300.000.000
			RS	2.454.500.000	12.730.764.000	-10.880.764.000	1.850.000.000
			CP	15.764.000.000	18.664.000.000	2.530.000.000	21.194.000.000
			CS	16.104.000.000	29.544.764.000	-8.050.764.000	21.494.000.000
NOTE AI CAPITOLI							
1111	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE CONNESSE TRA L'ALTRO ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE						

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
1201 1201	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE. (5.1.3.-3.1.0.)	RS 45.000.000 CP 240.000.000 CS 240.000.000	48.820.000 240.000.000 248.820.000	-8.820.000 >> >>	40.000.000 240.000.000 248.820.000
1202 1202	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (5.1.6.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (*)	RS 900.000.000 CP 2.200.000.000 CS 2.400.000.000	3.028.923.000 2.450.000.000 4.778.923.000	-2.328.923.000 -250.000.000 -2.278.923.000	700.000.000 2.200.000.000 2.500.000.000
1203 1203	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, DELLE PENE PECUNIARIE E DELLE SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA (5.6.9.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
1204 1204	CONTRIBUTI AD ENTI O ASSOCIAZIONI PER CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI INTERESSANTI L'AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA (5.1.5.-3.1.0.) (*)	RS >> CP 50.000.000 CS 50.000.000	57.000.000 50.000.000 100.000.000	-50.000.000 -35.000.000 -85.000.000	7.000.000 15.000.000 15.000.000
	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
1291 1291	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI (9.4.0.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 350.000.000 CP 200.000.000 CS 200.000.000	1.147.532.000 200.000.000 1.147.532.000	-947.532.000 >> -847.532.000	200.000.000 200.000.000 300.000.000
		RS 350.000.000 CP 200.000.000 CS 200.000.000	1.147.532.000 200.000.000 1.147.532.000	-947.532.000 >> -847.532.000	200.000.000 200.000.000 300.000.000

TOTALE DELLA RUBRICA 1	RS	CP	CS	12.575.500.000	54.604.554.000	-44.285.554.000	10.319.000.000
				76.834.323.000	90.057.254.000	7.201.405.000	97.258.659.000
				78.563.573.000	134.342.766.000	-35.930.287.000	98.412.479.000
NOTE AI CAPITOLI							

050/16/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
1494	1494 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.3.1.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 482.589.000.000 CS 482.589.000.000	41.193.597.000 458.694.398.000 500.087.995.000	-41.193.597.000 90.605.602.000 49.412.095.000	>> 549.500.000.000 549.500.000.000
1495	1495 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO. (2.3.13.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 135.985.603.000 CS 135.985.603.000	>> 134.628.989.000 134.628.989.000	>> 11.871.011.000 11.871.011.000	>> 146.500.000.000 146.500.000.000
1496	1496 RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.3.14.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 218.370.598.000 CS 218.370.598.000	16.166.164.000 196.688.984.000 212.855.148.000	-16.166.164.000 26.311.016.000 10.144.852.000	>> 223.000.000.000 223.000.000.000
1497	1497 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 638.079.000.000 CS 638.079.000.000	76.824.013.000 677.293.090.000 754.117.103.000	-76.824.013.000 72.706.910.000 -4.117.103.000	>> 750.000.000.000 750.000.000.000
1498	1498 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 135.376.951.000 CS 135.376.951.000	11.250.000.000 149.670.231.000 160.920.231.000	-11.250.000.000 25.329.769.000 14.079.769.000	>> 175.000.000.000 175.000.000.000
1499	1499 RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS >> CP 134.773.994.000 CS 134.773.994.000	26.894.779.000 149.085.582.000 175.980.321.000	-26.894.779.000 2.914.488.000 -23.980.321.000	>> 152.000.000.000 152.000.000.000
1502	1502 INDENNITA' INTEGRATIVA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL MINIMO GARANTITO DALLO STATO AGLI UFFICIALI ED AIUTANTI UFFICIALI E COADIUTORI GIUDIZIARI ED ALTRI ASSEGNI AL DETTO PERSONALE. COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' DOVUTI AI COADIUTORI DEGLI UFFICI NOTIFICAZIONI, ESECUZIONE E PROTESTI ADDETTI AI SERVIZI INTERNI	RS 940.000.000 CP 50.000.000.000 CS 50.000.000.000	2.347.206.000 50.000.000.000 52.347.206.000	-2.347.206.000 10.000.000.000 7.652.794.000	>> 60.000.000.000 60.000.000.000

	(2.2.9.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	(*)					
1503	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-3.2.1.)	RS CP	11.240.000.000 3.336.000.000	15.749.547.000 39.040.629.000	-9.949.547.000 -35.704.629.000	5.800.000.000 3.336.000.000	
1504	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-3.2.1.)	RS CP CS	870.000.000 7.000.000.000 7.000.000.000	8.577.212.000 6.800.000.000 14.577.212.000	-7.777.212.000 -300.000.000 -8.077.212.000	800.000.000 6.500.000.000 6.500.000.000	
1505	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-3.2.1.)	RS CP CS	150.000.000 2.000.000.000 2.000.000.000	3.672.602.000 2.000.000.000 5.072.602.000	-3.072.602.000 >> -2.772.602.000	800.000.000 2.000.000.000 2.300.000.000	
NOTE AI CAPITOLI							
1494	VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI ED ALLE RITENUTE GRAVANTI SUI PERTINENTI CAPITOLI - IN RELAZIONE AL RIALLINEAMENTO STIPENDIALE CONNESSO ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 425 DEL 1984. CIO' QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 TER, COMMA 7, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE	L. L. L. L.	12.675.841.000+ 4.499.000.000- 29.500.000.000+ 52.928.761.000+	1496 VARIAZIONE PROPOSTA: - IN RELAZIONE AL RIALLINEAMENTO STIPENDIALE CONNESSO ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 425 DEL 1984. CIO' QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 TER, COMMA 7, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI		11.500.000.000+ 11.871.011.000+ 2.311.016.000+ 24.000.000.000+ 26.311.016.000+	
1495	PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N.7 VARIAZIONE PROPOSTA: - IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA - IN RELAZIONE AL RIALLINEAMENTO STIPENDIALE CONNESSO ALLA APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 425 DEL 1984. CIO' QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 TER, COMMA 7, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468 E	L. L.	371.011.000+ 90.605.602.000+	1497 VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE L. - IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI ED ALLE RITENUTE GRAVANTI SUI PERTINENTI CAPITOLI L. - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE L.		23.240.559.000+ 8.070.650.000- 57.537.001.000+ 72.705.910.000+	

050/18/8/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
1506 1506	INDENNITA' FISSE AI COMPONENTI IL TRIBUNALE SUPERIORE E I TRIBUNALI REGIONALI DELLE ACQUE PUBBLICHE (2.3.9.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 7.000.000 CS 7.000.000	8.089.000 7.000.000 15.089.000	-8.089.000 >> -8.089.000	>> 7.000.000 7.000.000	
1507 1507	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALISTI NON VEDENTI (2.2.9.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 36.000.000 CP 100.000.000 CS 100.000.000	102.851.000 100.000.000 182.851.000	-82.851.000 >> -82.851.000	20.000.000 100.000.000 100.000.000	
1508 1508	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' (2.2.11.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 1.000.000.000 CP 11.000.000.000 CS 11.000.000.000	10.823.160.000 5.500.000.000 15.823.160.000	-10.323.160.000 -5.500.000.000 -15.323.160.000	500.000.000 >> 500.000.000	
1512 1512	ONORARIO GIORNALIERO DA CORRISPONDERE AI PRESIDENTI ED AI COMPONENTI DEGLI UFFICI ELETTORALI INDICATI NELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 MARZO 1980, N. 70 IN OCCASIONE DI ELEZIONI E DI REFERENDUM POPOLARI. (2.3.9.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS 1.065.000.000 CP PER MEMORIA CS 1.065.000.000	1.742.695.000 1.400.000.000 2.465.695.000	-1.065.695.000 -1.400.000.000 -1.768.695.000	677.000.000 PER MEMORIA 677.000.000	
1514 1514	SOMME DA EROGARE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI PREVISTI DALLA LEGGE 1 GIUGNO 1977, N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, CONCERNENTE PROVVEDIMENTI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE (2.2.0.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	26.781.000 120.000.000 146.781.000	-26.781.000 -120.000.000 -146.781.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1581 1581	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS 15.301.000.000 CP 1.818.618.146.000 CS 1.820.347.146.000	215.578.696.000 1.871.228.863.000 2.078.210.559.000	-206.981.696.000 196.714.137.000 -7.126.559.000	8.597.000.000 2.067.943.000.000 2.071.084.000.000	
1581 1581	COMPENSI DA CORRISPONDERE AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A PARTICOLARI ESIGENZE DEL SERVIZIO ELETTORALE E DI QUELLO RELATIVO AI REFERENDUM POPOLARI (4.3.4.-1.2.9.) (VEDI NOTA)	RS 15.000.000 CP PER MEMORIA CS 15.000.000	390.544.000 200.000.000 590.544.000	-390.544.000 -200.000.000 -590.544.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
1582 1582	NOMINE E NOTIFICHE DEI PRESIDENTI DI SEGGIO E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - IVI COMPRESO L'UFFICIO CENTRALE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM - IN OCCASIONE DI ELEZIONI E DI	RS 50.000.000 CP 21.000.000	500.649.000 1.696.000.000	-600.649.000 -1.675.000.000	>> 21.000.000	

	(*)	CS	50.000.000	2.295.645.000	-2.275.645.000	21.000.000
1583 REFERENDUM POPOLARI (4.3.4.-1.2.9.)		CS				
1583 COMPENSI AGLI INTERPRETI PER LE ESIGENZE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI NELLA PROVINCIA DI BOLZANO (4.3.4.-3.2.1.)	RS CP	RS CP	32.000.000 145.800.000	21.944.000 185.000.000	-6.944.000 >>	15.000.000 185.000.000
1584 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER IL PERFEZIONAMENTO DEGLI UFFICIALI GIUDIZIARI E PER LA PREPARAZIONE DEI MAGISTRATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 21, QUARTO COMMA, DELLA LEGGE 11 AGOSTO 1973, N. 533 E PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, L'ADDESTRAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE (4.9.5.-3.2.1.)	RS CP CS	RS CP CS	90.000.000 600.000.000 600.000.000	1.205.621.000 600.000.000 1.705.620.000	-1.105.621.000 -100.000.000 -1.205.620.000	100.000.000 500.000.000 500.000.000
1586 ASSEgni PER SPESE DI UFFICIO AGLI UFFICI GIUDIZIARI SUPERIORI DELLO STATO, AI TRIBUNALI, ALLE PRETURE, AGLI UFFICI DI SORVEGLIANZA E AGLI UFFICI TAVOLARI (4.1.2.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	RS CP CS	>> 17.350.000.000 17.350.000.000	1.061.705.000 21.350.000.000 22.411.705.000	-1.061.705.000 2.650.000.000 1.588.291.000	>> 24.000.000.000 24.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI	
(SEQUE) PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 8	STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO
1488 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE	1581 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO
1489 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE	1586 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE CONNESSE TRA L'ALTRO CON L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE
1503 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO 6862 DEL MINISTERO DEL TESORO L. 17.204.629.000- - IN RELAZIONE ALLE MINORI ESIGENZE L. 18.500.000.000- L. 35.704.629.000-	
1508 SOMMA CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 1031 IN RELAZIONE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DEI SERVIZI DI CUI AGLI ARTICOLI 6 E 7 DEL D.P.R. 17 GENNAIO 1990, N. 44. IL CAPITOLO SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI	
1512 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO	
1514 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6862 DEL MINISTERO DEL TESORO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E	

050/18/9/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
1587	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, ATTREZZATURE E SERVIZI NONCHE' PER LE ESIGENZE STRAORDINARIE, COMPRESSE QUELLE INERENTI AGLI IMPIANTI ANCHE FISSI DI SICUREZZA E DI TELECOMUNICAZIONI, IN TUTTI GLI EDIFICI DESTINATI AD UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E AD UFFICI GIUDIZIARI, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI STESSI (4.9.3.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS 15.000.000.000 CP 19.800.000.000 CS 29.400.000.000	16.894.632.000 20.800.000.000 34.694.632.000	-13.894.632.000 1.000.000.000 -12.894.632.000	3.000.000.000 21.800.000.000 22.000.000.000	
1588	CUSTODIA, MANUTENZIONE E SERVIZI DI SICUREZZA DEI LOCALI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA IN ROMA, CANONI E SERVIZI DIVERSI (4.2.2.-3.2.1.)	RS >> CP 3.200.000.000 CS 3.200.000.000	3.213.066.000 3.200.000.000 6.400.000.000	-3.200.066.000 >> -3.187.000.000	13.000.000 3.200.000.000 3.213.000.000	
1589	SPESA DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO, INDENNITA' E TRASFORTE AI FUNZIONARI, VICE PRETORI, VICE PROCURATORI OMORARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI E DIVERSE PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILI ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILI CON LE SPESE DI GIUSTIZIA (4.9.9.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 8.000.000.000 CP 55.000.000.000 CS 57.000.000.000	16.261.000 91.025.000.000 91.041.261.000	-16.261.000 8.975.000.000 8.958.739.000	>> 100.000.000.000 100.000.000.000	
1591	SPESA PER LA RICOSTITUZIONE DEI REGISTRI DI STATO CIVILE DEPOSITATI PRESSO GLI ARCHIVI DEI TRIBUNALI, CHE SONO ANDATI DISTRUTTI O SMARRITI (4.1.2.-3.2.1.)	RS >> CP 50.000.000 CS 50.000.000	85.000.000 90.000.000 150.000.000	-60.000.000 >> -50.000.000	25.000.000 90.000.000 100.000.000	
1592	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS 199.000.000 CP 10.830.000.000 CS 10.830.000.000	221.852.000 11.330.000.000 11.351.852.000	-21.852.000 500.000.000 478.148.000	200.000.000 11.830.000.000 11.830.000.000	
1593	COMPENSI AI TRADUTTORI INTERPRETI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI (4.3.4.-3.2.1.)	RS >> CP 16.200.000 CS 16.200.000	6.323.000 16.200.000 22.523.000	-6.323.000 >> -6.323.000	>> 16.200.000 16.200.000	

1594	1594	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI, RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI PER LE BIBLIOTECHE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI E DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (4.1.1.-3.2.1.)	RS CP CS	500.000.000 3.100.000.000 3.100.000.000	2.920.872.000 3.100.000.000 6.020.472.000	-2.920.472.000 900.000.000 -2.020.472.000	400.000 4.000.000.000 4.000.000.000
1595	1595	SPESE PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER GLI UFFICI GIUDIZIARI (4.3.9.-3.2.1.)	RS CP CS	>> 2.500.000.000 2.500.000.000	480.720.000 2.500.000.000 2.980.720.000	-480.720.000 >> -480.720.000	>> 2.500.000.000 2.500.000.000
1597	1597	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-3.2.1.)	RS CP CS	820.000.000 3.700.000.000 3.700.000.000	1.042.241.000 3.700.000.000 3.922.241.000	-222.241.000 166.000.000 77.759.000	320.000.000 3.866.000.000 4.000.000.000
NOTE AI CAPITOLI							
1587	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE DERIVANTI DALLA RIFORMA DEL PROCESSO PENALE						
1589	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE CONNESSE TRA L'ALTRO CON L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE						
1592	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE DERIVANTI DALLA RIFORMA DEL PROCESSO PENALE						

050/18/10/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
		RS	CP			
1598 159A	SPESA PER L'IMPIANTO, IL FUNZIONAMENTO E LE ATTREZZATURE DEL SERVIZIO ELETTRONICO PER LE ESIGENZE DELLA AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA CENTRALE E DEGLI UFFICI GIUDIZIARI - NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PER RICERCHE GIURIDICHE (4.4.0.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	6.000.000.000		20.886.594.000	-15.886.594.000	5.000.000.000
1599 1599	SPESA TELEFONICHE (4.3.1.-3.2.1.)	>>		>>	>>	>>
		105.000.000		105.000.000	>>	105.000.000
		105.000.000		105.000.000	>>	105.000.000
1602 1602	SPESA PER L'ACQUISTO, IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE PER LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE E RELATIVE ATTREZZATURE (4.1.9.-3.2.1.)	700.000.000		1.510.850.000	-1.110.850.000	400.000.000
		3.000.000.000		3.000.000.000	>>	3.000.000.000
		3.700.000.000		4.110.850.000	-710.850.000	3.400.000.000
1603 1603	SPESA DI RAPPRESENTANZA DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE, DELLA PROCURA GENERALE PRESSO LA STESSA E DEL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE (4.9.1.-3.2.1.)	3.652.000		>>	>>	>>
		25.000.000		25.000.000	>>	25.000.000
		25.000.000		25.000.000	>>	25.000.000
1605 1605	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI (4.4.0.-3.2.1.)	5.000.000		>>	>>	>>
		100.000.000		100.000.000	-50.000.000	50.000.000
		100.000.000		100.000.000	-50.000.000	50.000.000
		31.414.652.000		50.558.878.000	-40.985.478.000	9.573.400.000
		147.543.000.000		192.700.427.000	13.491.773.000	206.192.200.000
		161.887.000.000		233.685.838.000	-24.736.638.000	208.949.200.000
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
1701 1701	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (5.5.9.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	54.000.000.000		54.362.586.000	-30.362.586.000	24.000.000.000
		147.000.000.000		155.000.000.000	3.675.000.000	158.675.000.000
		167.000.000.000		185.362.586.000	-19.362.586.000	166.000.000.000
1702 1702	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELL'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI GIURIDICI	>>		>>	>>	>>

<p>1703 (S.1.5.-3.2.1.)</p>	<p>SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MAGISTRATI ORDINARI, DEI VICE PRETORI ONORARI E DEI GIUDICI POPOLARI DELLE CORTI DI ASSISE E DELLE CORTI DI ASSISE DI APPELLO, VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBAIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80 PER CENTO DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPARTI, COMUNQUE, LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE MEDESIMO DECEDUTO IN SERVIZIO (S.1.3.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)</p>	<p>CP CS</p>	<p>10.000.000 10.000.000</p>	<p>>> >></p>	<p>10.000.000 10.000.000</p>
		<p>RS CP CS</p>	<p>100.000.000 100.000.000 200.000.000</p>	<p>-100.000.000 >> -100.000.000</p>	<p>>> >> >></p>
		<p>RS CP CS</p>	<p>54.000.000.000 147.110.000.000 167.110.000.000</p>	<p>-30.462.586.000 3.675.000.000 -19.462.586.000</p>	<p>24.000.000.000 158.785.000.000 166.110.000.000</p>

NOTE AI CAPITOLI

<p>1598 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE : - IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESTIUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO</p>	<p>L. 674.227.000- L. 2.000.000.000+ ----- L. 1.325.773.000+</p>
<p>1701 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE CONNESSE TRA L'ALTRO CON L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE</p>	

050/18/11/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
1771 1771	RESTITUZIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI (7.3.0.-3.2.1.)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
	TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS 100.715.652.000 CP 2.113.271.146.000 CS 2.169.344.146.000	320.600.160.000 2.219.039.290.000 2.497.468.983.000	-278.429.760.000 213.880.910.000 -51.325.783.000	42.170.400.000 2.432.920.200.000 2.446.143.200.000	

	NOTE AI CAPITOLI	

050/13/11/B

050/18/12/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA					
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
1995 1995	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE CIVILE, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-3.3.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>> 204.428.000.000 204.428.000.000	25.721.041.000 211.000.000.000 236.721.041.000	-25.721.041.000 5.000.000.000 -20.721.041.000	>> 216.000.000.000 216.000.000.000	
1996 1996	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-3.3.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>> 54.553.546.000 54.553.546.000	3.600.000.000 58.605.000.000 62.205.000.000	-3.600.000.000 1.395.000.000 -2.205.000.000	>> 60.000.000.000 60.000.000.000	
1997 1997	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-3.3.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>> 42.751.000.000 42.751.000.000	6.150.000.000 46.695.000.000 52.845.000.000	-6.150.000.000 -5.695.000.000 -11.845.000.000	>> 41.000.000.000 41.000.000.000	
1998 1998	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AGLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.9.1.-3.3.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>> 578.700.000.000 578.700.000.000	1.133.494.000 568.000.000.000 569.133.494.000	-1.133.494.000 150.000.000.000 148.866.506.000	>> 718.000.000.000 718.000.000.000	
1999 1999	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AGLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA, COMPRESI QUELLI A CARICO DEGLI STESSI. (2.9.13.-3.3.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>> 142.665.408.000 142.665.408.000	>> 139.000.000.000 139.000.000.000	>> 54.000.000.000 54.000.000.000	>> 193.000.000.000 193.000.000.000	
2000 2000	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AGLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA, COMPRESI QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.9.14.-3.3.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	>> 113.705.000.000 113.705.000.000	>> 111.000.000.000 111.000.000.000	>> 21.000.000.000 21.000.000.000	>> 132.000.000.000 132.000.000.000	
2003 2003	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE CIVILE (2.2.4.-3.3.1.)	1.000.000.000 5.000.000.000 5.000.000.000	1.437.504.000 5.000.000.000 5.437.504.000	-437.504.000 >> -437.504.000	1.000.000.000 5.000.000.000 5.000.000.000	

2004	2004	RS	1.448.000.000	2.412.222.000	-1.812.222.000	600.000.000
	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE CIVILE (2.2.2.-3.3.1.)	CP	4.900.000.000	6.000.000.000	>>	6.000.000.000
		CS	4.900.000.000	7.812.222.000	-1.812.222.000	6.000.000.000
2005	2005	RS	185.000.000	482.139.000	-282.139.000	200.000.000
	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE CIVILE (2.2.3.-3.3.1.) (*)	CP	525.000.000	525.000.000	-25.000.000	500.000.000
		CS	525.000.000	807.539.000	-307.539.000	500.000.000
2007	2007	RS	738.000.000	4.423.767.000	-3.423.767.000	1.000.000.000
	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA (2.9.2.-3.3.1.)	CP	6.250.000.000	7.000.000.000	>>	7.000.000.000
		CS	6.250.000.000	10.423.767.000	-3.423.767.000	7.000.000.000
2008	2008	RS	740.000.000	1.591.209.000	-1.321.209.000	270.000.000
	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA (2.9.3.-3.3.1.) (*)	CP	6.520.000.000	6.520.000.000	-520.000.000	6.000.000.000
		CS	6.250.000.000	7.841.209.000	-1.841.209.000	6.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1995	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI ED ALLE RITENUTE GRAVANTI SUI PERTINENTI CAPITOLI - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE (PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9)	L.	6.986.295.000+	L.	150.000.000.000+
1996	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE	L.	1.147.384.000-	1999	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE
1997	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE	L.	838.911.000-	2000	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE
1998	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE: - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE - IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI ED ALLE RITENUTE GRAVANTI SUI PERTINENTI CAPITOLI - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE TENUTO ANCHE CONTO DELL'APPLICAZIONE DEL D. P. R. 5 GIUGNO 1990, N. 147	L.	23.950.513.000+		
		L.	3.993.478.000-		
		L.	130.042.965.000+		

050/18/13/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
2009 2009	LAVORO STRAORDINARIO, INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA. (2.9.9.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 11.000.000.000 CP 155.000.000.000 CS 155.000.000.000	6.049.992.000 155.000.000.000 161.049.992.000	-6.049.992.000 >> -6.049.992.000	>> 155.000.000.000 155.000.000.000	
2010 2010	INDENNITA' DI RISCHIO, DI MANGEGGIO VALORI DI CASSA, MECCANOGRAFICA E DI SERVIZIO NOTTURNO. INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI. (2.2.9.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 411.000.000 CP 1.700.000.000 CS 1.700.000.000	1.626.470.000 1.700.000.000 3.126.470.000	-1.426.470.000 >> -1.426.470.000	200.000.000 1.700.000.000 1.700.000.000	
2011 2011	SOMME DA EROGARE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI PREVISTI DALLA LEGGE 1 GIUGNO 1977, N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, CONCERNENTE PROVVEDIMENTI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE (2.2.0.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS >> CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	4.164.000 6.000.000 10.164.000	-4.164.000 -6.000.000 -10.164.000	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
2081 2081	SPESE DI CURA, COMPRESSE QUELLE DI TRASPORTO, DI RICOVERO IN OSPEDALE O IN LUOGO DI CURA E PER PROTESTI, PER VISITE MEDICHE O RAFFERMA DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA. SPESE PER ESAMI SPECIALISTICI E PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL VITTO AD ASPIRANTI ALL'ARRUOLAMENTO ED AI RICHIAMATI IN SERVIZIO TEMPORANEO NEL DETTO CORPO (4.3.5.-3.3.1.) (*)	RS 1.100.000.000 CP 4.124.000.000 CS 4.124.000.000	1.962.674.000 4.000.000.000 5.962.674.000	-1.862.674.000 -500.000.000 -2.462.674.000	>> 3.500.000.000 3.500.000.000	
2082 2082	SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE, PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA. SPESE PER RIVISTE E CERIMONIE DI CARATTERE MILITARE E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CERIMONIE IN OCCASIONE DI RICORRENZE CIVILI E MILITARI DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA. - SPESE PER LA REDAZIONE E PER LA STAMPA DEL PERIODICO "L'AGENTE DI CUSTODIA". (4.9.5.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS 95.000.000 CP 840.000.000 CS 840.000.000	132.285.000 1.200.266.000 1.332.551.000	-132.285.000 -30.266.000 -162.551.000	>> 1.170.000.000 1.170.000.000	
2083 2083	VESTITARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA - RISCARICAMENTO DANNI AL VESTIARIO E AD EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA (4.1.6.-3.3.1.) (*)	RS 10.000.000.000 CP 23.000.000.000 CS 23.000.000.000	13.838.742.000 20.000.000.000 33.838.742.000	-13.838.742.000 -2.000.000.000 -15.838.742.000	>> 18.000.000.000 18.000.000.000	

2084	2084	FITTO DI LOCALI E DI TERRENI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-3.3.1.)	(*)	RS CP CS	680.000.000 4.500.000.000 4.500.000.000	698.678.000 5.080.000.000 5.378.678.000	-298.678.000 120.000.000 -178.678.000	400.000.000 5.200.000.000 5.200.000.000		
2085	2085	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI, ACQUISTO PREFABBRICATI, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO IN ECONOMIA, SPESE PER STUDI, PROGETTI E RILEVAZIONI; DIREZIONE E ASSISTENZA TECNICA (4.2.2.-3.3.1.) (VEDI NOTA)		RS CP CS	28.500.000.000 71.000.000.000 80.000.000.000	36.238.238.000 73.857.184.000 94.095.422.000	-20.238.238.000 -857.184.000 -17.095.422.000	16.000.000.000 73.000.000.000 77.000.000.000		
2086	2086	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE CIVILE E MILITARE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA; COMPENSI PER INSEGNAMENTO E PER ALTRE PRESTAZIONI (4.9.5.-3.3.1.)	(*)	RS CP CS	38.000.000 750.000.000 750.000.000	775.188.000 750.000.000 1.502.188.000	-752.188.000 -50.000.000 -802.188.000	23.000.000 700.000.000 700.000.000		
NOTE AI CAPITOLI										
2011	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6862 DEL MINISTERO DEL TESORO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.									
2082	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO									
2085	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :									
	- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI									
									L.	237.065.000-
	- PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO									
									L.	520.119.000-
	- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE									
									L.	357.184.000-

050/18/14/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI RILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
2087 2087	ACQUISTO, MANUTENZIONE, MOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI E NAVALI (4.1.3.-3.3.1.)	RS 350.000.000 CP 4.500.000.000 CS 4.500.000.000	487.830.000 5.000.000.000 5.300.830.000	-300.830.000 >> -300.830.000	187.000.000 5.000.000.000 5.000.000.000	
2088 2088	SPESE PER I SERVIZI E PROVVISTE DI OGNI GENERE INERENTI AL MANTENIMENTO ED AL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA, TRASPORTO DEI CORPI DI REATO E CORRELATIVE SCORTE. SPESE PER LA PULIZIA DELLE CASERME E DEGLI ALTRI LOCALI DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA DESTINATI AGLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA. SPESE PER IL TRASFERIMENTO DI PERSONE CONDANNATE, IN ESECUZIONE DI CONVENZIONI E TRATTATI INTERNAZIONALI (4.9.9.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS 23.350.000.000 CP 248.000.000.000 CS 248.000.000.000	45.052.050.000 253.040.924.000 284.092.974.000	-31.052.050.000 -40.924.000 -31.092.974.000	14.000.000.000 253.000.000.000 253.000.000.000	
2089 2089	SPESE PER LA PROVVISITA, LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DI MOBILI, ARREDI ED EFFETTI DI CASERMAGGIO DEGLI ISTITUTI E DEI SERVIZI - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - PROVVISITA, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO DI DETENUTI, INTERNATI E DI COSE INERENTI A SERVIZI NON APPALTI E PER I SERVIZI DI VIGILANZA - STRUMENTI DI DIFESA PERSONALE - UNIFORMI PER LE VIGILATRICI PENITENZIARIE - PROVVISTE E SERVIZI DI OGNI GENERE - SPESE PER LA DOCUMENTAZIONE E SPERIMENTAZIONE PENITENZIARIE - RICERCHE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - SPESE PER L'ESERCIZIO DEGLI APPARATI DI INFORMATICA DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA (4.1.5.-3.3.1.)	RS 4.486.551.000 CP 45.500.000.000 CS 45.500.000.000	6.301.780.000 52.500.000.000 56.801.780.000	-4.301.780.000 >> -4.301.780.000	2.000.000.000 52.500.000.000 52.500.000.000	
2090 2090	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORENNI CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA PENALE DEGLI ORGANI GIUDIZIARI MINORILI, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI GIUDIZIARI PREDETTI, DEGLI ISTITUTI, STRUTTURE E SERVIZI. SPESE PER LA DOCUMENTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E VERIFICA DI PROGRAMMI ATTUATIVI DI INTERVENTI ALTERNATIVI E SOSTITUTIVI DELLA DETENZIONE DEI MINORENNI. SPESE PER LA TUTELA E IL RIADATTAMENTO DEI MINORI, ASSISTENZA AI MINORI E AI SOGGETTI FINO AL COMPIIMENTO DELLA MAGGIORE ETA' NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE. (4.9.9.-3.3.1.)	RS 1.431.000.000 CP 21.000.000.000 CS 21.000.000.000	5.376.558.000 27.000.000.000 29.176.558.000	-2.176.558.000 >> -2.176.558.000	3.200.000.000 27.000.000.000 27.000.000.000	
2091 2091	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA (4.9.3.-3.3.1.) (*)	RS 1.000.000.000 CP 18.000.000.000 CS 18.000.000.000	1.168.228.000 18.000.000.000 19.168.228.000	-1.168.228.000 -1.000.000.000 -2.168.228.000	>> 17.000.000.000 17.000.000.000	

2092	2092	SERVIZIO DELLE BONIFICHE AGRARIE E DELLE RELATIVE INDUSTRIE (4.9.3.-3.3.1.)	RS	636.404.000	934.999.000	-934.999.000	>>
			CP	12.000.000.000	12.000.000.000	>>	12.000.000.000
			CS	12.000.000.000	12.934.999.000	-934.999.000	12.000.000.000
2093	2093	SPESE PER ACQUISTO E CONFERIMENTO DI DIPLOMI E MEDAGLIE AL MERITO DELLA REDENZIONE SOCIALE (4.1.2.-3.3.1.)	RS	>>	3.576.000	-3.576.000	>>
			CP	10.000.000	10.000.000	>>	10.000.000
			CS	10.000.000	13.576.000	-3.576.000	10.000.000
2094	2094	SPESE DI IMPIANTO E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELETTRONICO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. NOLEGGIO, ACQUISTO E MANUTENZIONE DELLE MACCHINE, UTENSILI, ATTREZZI E MATERIALE VARIO. PAGAMENTO DI UTENZE TELEFONICHE E SPESE CONNESSE PER TELETRASMISSIONE DI DATI. SPESE PER INDAGINI DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE DI DATI. SPESE PER L'ADDESTRAMENTO E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO AL CENTRO ELETTRONICO. (4.4.0.-3.3.1.)	RS	5.000.000.000	10.381.523.000	-5.381.523.000	5.000.000.000
			CP	15.200.000.000	15.200.000.000	-200.000.000	15.000.000.000
			CS	15.200.000.000	20.581.523.000	-5.381.523.000	15.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

2088 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI
ISCRITTI IN BILANCIO

050/18/15/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
2095 2095	SPESA TELEFONICHE (4.3.1.-3.3.1.)	RS 715.000.000 CP 9.500.000.000 CS 9.000.000.000	1.108.827.000 9.500.000.000 10.008.825.000	-508.827.000 >> -508.825.000	600.000.000 9.500.000.000 9.500.000.000	
2098 2098	SPESA DI PROPAGANDA PER L'ARRUOLAMENTO NEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA (4.9.5.-3.3.1.)	RS 35.536.000 CP 200.000.000 CS 200.000.000	35.536.000 200.000.000 200.536.000	-536.000 >> -536.000	35.000.000 200.000.000 200.000.000	
2101 2101	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA (4.9.5.-3.3.1.)	RS 335.000.000 CP 1.750.000.000 CS 1.750.000.000	1.248.651.000 1.750.000.000 2.750.000.000	-1.000.000.000 >> -1.000.000.000	248.651.000 1.750.000.000 1.750.000.000	
2102 2102	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO - SPESE PER IL SERVIZIO PSICHIATRICO - SPESE PER I SERVIZI E PROVVISIE DI OGNI GENERE CONCERNENTI L'ASSISTENZA MEDICA E PARAMEDICA DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI COMPRESA QUELLA PER LE GESTANTI E LE PUERPERE - SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI AILI NIDO - MANTENIMENTO NEI SERVIZI PUBBLICI SANITARI LOCALI, OSPEDALIERI ED EXTRAOSPEDALIERI E NEGLI ISTITUTI PSICHIATRICI CIVILI ANCHE MEDIANTE CONVENZIONI - ACQUISTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE SANITARIE - SPESE PER DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONE SULLA MEDICINA PENITENZIARIA. (4.3.6.-3.3.1.)	RS 8.500.000.000 CP 86.000.000.000 CS 86.000.000.000	12.301.312.000 106.000.000.000 113.301.312.000	-7.301.312.000 >> -7.301.312.000	5.000.000.000 106.000.000.000 106.000.000.000	
2105 2105	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE E DI OGNI ALTRA ATTIVITA' (NERENTE ALL'AZIONE RIEUCATIVA - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DELLE BIBLIOTECHE PENITENZIARIE - ONORARI A PROFESSIONISTI ESPERTI PER L'ATTIVITA' DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DETENUTI - PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, ACQUISTO LIBRI E MATERIALE SCOLASTICO A FAVORE DEI DETENUTI E INTERNATI (6.1.8.-3.3.1.)	RS 177.410.000 CP 9.500.000.000 CS 9.500.000.000	361.410.000 10.000.000.000 10.351.410.000	-351.410.000 >> -351.410.000	10.000.000 10.000.000.000 10.000.000.000	
2110 <<	SOMMA OCCORRENTE PER LA REGOLAZIONE DI SPESE CONCERNENTI IL SERVIZIO DI UFFICIO E CASERMAGGIO RELATIVE AD ESERCIZI PREGRESSI. (4.1.5.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	78.127.000 2.469.494.000 2.547.621.000	-78.127.000 -2.469.494.000 -2.547.621.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	

2113 <<	SOMMA OCCORRENTE PER LA REGOLAZIONE DI SPESE DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA RELATIVE AD ESERCIZI PREGRESSI. (4.1.9.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> >> >>	30.901.000 >> 30.901.000	-30.901.000 >> -30.901.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	
2115 <<	SOMMA OCCORRENTE PER LA REGOLAZIONE DI SPESE TELEFONICHE RELATIVE AD ESERCIZI PREGRESSI. (4.3.1.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> >> >>	819.172.000 74.151.000 893.323.000	-819.172.000 -74.151.000 -893.323.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	
2116 2116	GESTIONE MENSE OBBLIGATORIE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA. ACQUISTO GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREGETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO (4.1.9.-3.3.1.)	RS CP CS	>> 18.000.000.000 18.000.000.000	9.000.000.000 18.500.000.000 27.000.000.000	-8.500.000.000 >> -8.500.000.000	500.000.000 18.500.000.000 18.500.000.000	
2117 <<	SOMMA OCCORRENTE PER LA REGOLAZIONE DI SPESE EFFETTUATE IN ECCELENZA SU VARI CAPITOLI DI BILANCIO PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI MANTOVA NEGLI ANNI DAL 1978 AL 1988. (4.1.9.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	>> >> >>	>> 140.264.000 140.264.000	>> -140.264.000 -140.264.000	>> SOPPRESSO SOPPRESSO	
NOTE AI CAPITOLI							
2110	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELLA SPESA						
2113	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESTOI						
2115	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELLA SPESA						
2117	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELLA SPESA						

050/18/16/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
<< 2120	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE DA HIV. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI, CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (4.3.6.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> 20.000.000.000 20.000.000.000	>> 20.000.000.000 20.000.000.000
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
2201 2201	RIMBORSI AI COMUNI DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE DELLE CASE MANDAMENTALI (5.5.9.-3.3.1.)	RS 86.429.070.000 CP - 592.874.000.000 CS 601.874.000.000	148.336.285.000 636.272.283.000 737.404.915.000	-101.132.634.000 12.757.717.000 -84.374.915.000	47.203.651.000 649.030.000.000 653.030.000.000
2202 2202	EQUO INDEMNIZZO AL PERSONALE MILITARE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERNITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO ORDINARIO (5.1.6.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 27.800.000.000 CP 37.000.000.000 CS 55.000.000.000	44.261.908.000 37.000.000.000 55.261.908.000	-18.261.908.000 >> -18.261.908.000	26.000.000.000 37.000.000.000 37.000.000.000
2203 2203	RITENUTE OPERATE PER PUNIZIONI SUGLI ASSEGNI DEI SOTTUFFICIALI E DEI MILITARI DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA, DA DEVOLVERE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEGLI ORFANI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO MEDESIMO (5.7.1.-10.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS >> CP 10.000.000 CS 10.000.000	138.741.000 10.000.000 148.741.000	-138.741.000 >> -138.741.000	>> 10.000.000 10.000.000
2204 2204	ASSISTENZA DEI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE, NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE, ALLE FAMIGLIE DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI, AI DIMESSI DAGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA E ALLE LORO FAMIGLIE. SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE (5.1.6.-10.1.9.)	RS >> CP 100.000.000 CS 100.000.000	60.500.000 100.000.000 160.500.000	-60.500.000 >> -60.500.000	>> 100.000.000 100.000.000
2205 2205	ASSISTENZA E ATTIVITA' DI SERVIZIO SOCIALE. ASSISTENZA AGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI. SPESE PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E TRATTAMENTO DELLA PERSONALITA' DEI DETENUTI, DEGLI INTERNATI E DEGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI NONCHE' PER INDAGINI SUL LORO AMBIENTE FAMILIARE E SOCIALE. SUSSIDI GIORNALIERI E PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICI.	RS 37.000.000 CP 2.170.000.000 CS 2.170.000.000	92.842.000 2.000.000.000 2.092.842.000	-92.842.000 >> -92.842.000	>> 2.000.000.000 2.000.000.000

2206	2206	(5.1.4.-10.1.9.) ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (5.1.5.-3.3.1.)	RS CP CS	>> 2.200.000.000 2.200.000.000	3.200.000.000 2.700.000.000 5.000.000.000	-2.300.000.000 >> -2.000.000.000	900.000.000 2.700.000.000 3.000.000.000
2207	2207	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO NAZIONALE DI PREVENZIONE E DIFESA SOCIALE" DI MILANO (5.1.5.-10.1.3.)	RS CP CS	>> >> >>	>> 90.000.000 90.000.000	>> >> >>	>> 90.000.000 90.000.000
2209	2209	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (5.1.9.-3.3.1.)	RS CP CS	90.000.000 900.000.000 900.000.000	52.318.000 900.000.000 952.318.000	-52.318.000 -100.000.000 -152.318.000	>> 800.000.000 800.000.000

NOTE AI CAPITOLI

2120 CAPITULO CHE SI ISTITUISCE, CON L'INDICATO STANZIAMENTO, IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 26 GIUGNO 1990, N. 162 (ART. 36 COMMA 4) CONCERNENTE: AGGIORNAMENTO, MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 1975 N. 845, RECANTE DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA.

050/18/17/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
2210 2210	SOMME DA VERSARE, QUALE PROVENTO DELLE MANIFATTURE CARCERARIE, AL BILANCIO DELLA CASSA DELLE AMMONDE PER LE SPESE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DEL CONSIGLIO DI AIUTO SOCIALE NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA PENITENZIARIA E POST-PENITENZIARIA (5.1.1.-10.1.9.)	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> >> >>	>> PER MEMORIA PER MEMORIA	>> PER MEMORIA PER MEMORIA
2214 2214	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA, VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL' 80 PER CENTO DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI, COMUNQUE, LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE (5.1.3.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (*)	>> 100.000.000 100.000.000	>> 200.000.000 200.000.000	>> -100.000.000 -100.000.000	>> 100.000.000 100.000.000	>> 100.000.000 100.000.000
2216 2216	PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE CIVILE E MILITARE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO (5.1.3.-10.1.9.)	150.000.000 263.000.000 263.000.000	1.700.000 263.000.000 264.700.000	-1.700.000 >> -1.700.000	>> 263.000.000 263.000.000	>> 263.000.000 263.000.000
2217 2217	PREMI AL PERSONALE CIVILE E MILITARE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI, PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO (5.1.3.-10.1.9.)	50.000.000 110.000.000 110.000.000	34.908.000 60.000.000 94.908.000	-34.908.000 >> -34.908.000	>> 60.000.000 60.000.000	>> 60.000.000 60.000.000
2218 <<	SOMMA OCCORRENTE PER LA REGOLAZIONE DI SPESE RELATIVE ALL'ASSISTENZA ED AL MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE, RELATIVE AD ESERCIZI PROGRESSIVI. (5.1.5.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	>> >> >> 28.627.000.000 45.853.000.000 64.553.000.000	298.860.000 1.153.000.000 1.451.860.000 52.236.661.000 47.476.000.000 72.312.661.000	-298.860.000 -1.153.000.000 -1.451.860.000 -24.836.661.000 -1.353.000.000 -25.389.661.000	SOPPRRESSO SOPPRRESSO 27.400.000.000 46.123.000.000 46.923.000.000	>> >> >> >> >> >>
	TOTALE DELLA RUBRICA 3	130.578.070.000 1.955.424.954.000 1.982.654.954.000	255.204.948.000 1.999.799.263.000 2.177.131.078.000	-177.331.297.000 236.553.717.000 64.021.922.000	77.873.651.000 2.236.353.000.000 2.241.153.000.000	>> >> >>

TOTALE DEL TITOLO I		RS	243.469.222.000	630.409.662.000	-500.046.611.000	130.363.051.000
	CP	4.149.530.422.000	4.308.898.827.000	4.308.898.827.000	457.636.032.000	4.766.531.859.000
	CS	4.210.562.672.000	4.808.962.827.000	4.808.962.827.000	-22.236.168.000	4.786.708.679.000

NOTE AI CAPITOLI	
2210	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER CESSAZIONE DELLA SPESA

050/18/18/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DEDENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	RUBRICA I - SERVIZI GENERALI				
	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
7001 7001	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRADINARIA DI IMMOBILI DESTINATI ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE NONCHE' AGLI UFFICI GIUDIZIARI ED ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (10.4.1.-9.4.2.) (VEDI NOTA)	RS 220.000.000.000 CP 40.000.000.000 CS 240.000.000.000	249.714.177.000 57.402.596.000 267.116.773.000	-199.714.177.000 -402.596.000 -167.116.773.000	50.000.000.000 67.000.000.000 100.000.000.000
7003 7003	SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRADINARIA DI STRUTTURE, IMPIANTI E INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI (10.4.1.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS 13.000.000.000 CP 10.000.000.000 CS 18.000.000.000	25.662.275.000 25.965.155.000 41.627.430.000	-15.662.275.000 -8.515.155.000 -21.627.430.000	10.000.000.000 17.450.000.000 20.000.000.000
7004 7004	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI E INTERVENTI CONNESSI, PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (10.4.1.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS 10.000.000.000 CP 5.684.496.000 CS 8.684.496.000	12.123.907.000 5.684.496.000 10.808.403.000	-5.123.907.000 -684.496.000 -2.808.403.000	7.000.000.000 5.000.000.000 8.000.000.000
7005 7005	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI (10.9.9.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS 100.000.000.000 CP 32.000.000.000 CS 112.000.000.000	74.726.740.000 52.000.000.000 96.726.740.000	-44.726.740.000 -27.560.000.000 -56.726.740.000	30.000.000.000 24.440.000.000 40.000.000.000
	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
7010 7010	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMOBILIAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE UTILI ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE NONCHE' AGLI UFFICI GIUDIZIARI	RS 55.000.000.000 CP 38.123.797.000 CS 78.123.797.000	91.611.370.000 80.123.797.000 131.735.167.000	-51.611.370.000 -32.587.797.000 -61.735.167.000	40.000.000.000 47.536.000.000 70.000.000.000

7011	<<	ED ALLA AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (11.9.9.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	>>	10.364.000	-10.364.000	>>
		SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, ATTREZZATURE E SERVIZI, PER LA PREDISPOSIZIONE DI STRUTTURE E PER OGNI ALTRO INTERVENTO URGENTE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA PROCEDURA PENALE (11.9.9.-3.1.0.)	CP	>>	>>	>>	SOPPRESSO
			CS	>>	10.364.000	-10.364.000	SOPPRESSO
7012	<<	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, PER LA PREDISPOSIZIONE DI STRUTTURE E PER OGNI ALTRO INTERVENTO PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA E GIUDIZIARIA CENTRALE E PERIFERICA, ANCHE IN RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA PROCEDURA PENALE (11.9.1.-3.9.0.) (VEDI NOTA)	RS	>>	1.401.433.000	-1.401.433.000	>>
			CP	>>	>>	>>	SOPPRESSO
			CS	>>	1.401.433.000	-1.401.433.000	SOPPRESSO

NOTE AI CAPITOLI

7001	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :	L.	1.000.000.000+	COMMA 4, DEL DECRETO-LEGGE N. 65 DEL 1989, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE N. 155 DEL 1989	L.	3.700.689.000-
	- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 2)	L.	1.402.596.000-	- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO	L.	12.165.000-
	CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE	L.	402.596.000-	- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE	L.	3.028.358.000+
	- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO					684.496.000-
7003	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :	L.	9.000.000.000-	7005 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :	L.	14.000.000.000-
	- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 2)	L.	2.000.000.000+	- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 5')	L.	15.000.000.000-
	CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE	L.	965.155.000-	CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE	L.	1.440.000.000+
	- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 3)	L.	550.000.000-	- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE NELL'ANNO 1990 AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, DEL DECRETO LEGGE N. 65 DEL 1989, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE N. 155 DEL 1989	L.	27.560.000.000-
	CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE			- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE		
	- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO					
	- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE					
7004	VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :	L.	8.515.155.000-	7010 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :	L.	
	- IN RELAZIONE ALL'ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE NELL'ANNO 1990 AI SENSI DELL'ART. 6,			- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 1		
				COMMA 2) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN		

050/18/19/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
7013	SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (11.9.9.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS 50.000.000.000 CP >> CS 50.000.000.000	76.239.909.000 27.000.000.000 103.239.909.000	-76.239.909.000 35.180.000.000 -41.059.909.000	>> 52.180.000.000 52.180.000.000	
		RS 105.000.000.000	169.283.076.000	-129.263.076.000	40.000.000.000	
		CP 38.123.797.000	107.123.797.000	2.592.203.000	109.716.000.000	
		CS 128.123.797.000	236.386.873.000	-104.206.873.000	132.180.000.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 1	RS 448.000.000.000	531.490.175.000	-394.490.175.000	137.000.000.000	
		CP 125.808.293.000	258.176.044.000	-34.570.044.000	223.606.000.000	
		CS 506.808.293.000	652.666.219.000	-352.486.219.000	300.180.000.000	

NOTE AI CAPITOLI

(SEGUE)	MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE - DECRETO-LEGE 26 MARZO 1959, N. 64 (ART. 2) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE	L.	745.000.000 ⁰⁰⁰
	- DECRETO-LEGE 26 MARZO 1959, N. 64 (ART. 3) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE	L.	4.000.000.000 ⁰⁰⁰
	- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME RESCRITTE NELL'ANNO 1950 AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGE N. 65 DEL 1949, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE N. 156 DEL 1949	L.	19.530.000.000 ⁰⁰⁰
	- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE	L.	19.116.542.000 ⁰⁰⁰
		L.	1.719.786.000 ⁰⁰⁰
		L.	32.547.797.000 ⁰⁰⁰

7011 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

7012 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

7013 VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGE 26 MARZO 1959, N. 64 (ART. 1 COMMA 2) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE

050/18/20/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA I, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA					
	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
7051	CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI COMUNI PER COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, SOPRAELEVAZIONI, AMPLIAMENTI O RESTAURI GENERALI DI EDIFICI GIUDIZIARI (12.5.1.-8.4.1.)	RS 18.536.452.000 CP 4.000.000.000 CS 4.900.000.000	17.471.070.000 4.000.000.000 17.471.070.000	-13.471.070.000 >> -13.471.070.000	4.000.000.000 4.000.000.000 4.000.000.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS 18.536.452.000 CP 4.000.000.000 CS 4.900.000.000	17.471.070.000 4.000.000.000 17.471.070.000	-13.471.070.000 >> -13.471.070.000	4.000.000.000 4.000.000.000 4.000.000.000	
	TOTALE DEL TITOLO 2	RS 466.536.452.000 CP 129.808.293.000 CS 511.708.293.000	548.961.245.000 282.176.048.000 670.137.289.000	-407.961.245.000 -34.570.044.000 -365.957.289.000	141.000.000.000 227.506.000.000 304.160.000.000	

RIASSUNTI

050/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIASSUNTO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	RS 65.000.000	991.193.000	-991.193.000	>>
	CP 21.000.000	1.896.000.000	-1.875.000.000	21.000.000
	CS 65.000.000	2.887.193.000	-2.866.193.000	21.000.000
	RS 65.000.000	991.193.000	-991.193.000	>>
	CP 21.000.000	1.896.000.000	-1.875.000.000	21.000.000
	CS 65.000.000	2.887.193.000	-2.866.193.000	21.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE I	RS 65.000.000	991.193.000	-991.193.000	>>
	CP 21.000.000	1.896.000.000	-1.875.000.000	21.000.000
	CS 65.000.000	2.887.193.000	-2.866.193.000	21.000.000
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS 2.046.000.000	14.476.335.000	-13.752.335.000	722.000.000
	CP 32.160.323.000	42.233.254.000	4.956.405.000	47.189.659.000
	CS 33.349.573.000	55.985.347.000	-8.350.888.000	47.634.659.000
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	RS 15.301.000.000	215.578.696.000	-206.981.696.000	8.597.000.000
	CP 1.818.618.146.000	1.871.228.863.000	196.714.137.000	2.067.943.000.000
	CS 1.820.347.146.000	2.078.210.559.000	-7.126.559.000	2.071.084.000.000

050/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA				
RS	15.522.000.000	54.632.002.000	-51.362.002.000	3.270.000.000
CP	1.316.697.954.000	1.316.051.000.000	225.149.000.000	1.541.200.000.000
CS	1.316.427.954.000	1.367.413.502.000	173.786.498.000	1.541.200.000.000
RS	32.869.000.000	284.685.033.000	-272.096.033.000	12.589.000.000
CP	3.167.476.423.000	3.229.513.117.000	426.819.542.000	3.656.332.659.000
CS	3.170.124.673.000	3.501.609.608.000	158.309.051.000	3.659.918.659.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
RS	6.780.000.000	23.117.180.000	-16.317.180.000	6.800.000.000
CP	26.220.000.000	26.220.000.000	>>	26.220.000.000
CS	26.220.000.000	42.537.180.000	-16.317.180.000	26.220.000.000
RS	6.780.000.000	23.117.180.000	-16.317.180.000	6.800.000.000
CP	26.220.000.000	26.220.000.000	>>	26.220.000.000
CS	26.220.000.000	42.537.180.000	-16.317.180.000	26.220.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
RS	2.454.500.000	12.730.764.000	-10.880.764.000	1.850.000.000
CP	15.764.000.000	18.664.000.000	2.530.000.000	21.194.000.000
CS	16.104.000.000	29.544.764.000	-8.050.764.000	21.494.000.000
RS	31.349.652.000	49.567.685.000	-39.994.285.000	9.573.400.000
CP	147.522.000.000	190.804.427.000	15.366.773.000	206.171.200.000
CS	161.622.000.000	230.798.645.000	-21.870.445.000	208.928.200.000
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				

059/22/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA I, L. 469/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	RS 86.429.070.000	148.336.285.000	-101.132.634.000
	CP 592.874.000.000	636.272.293.000	12.757.717.000	649.030.000.000
	CS 601.874.000.000	737.404.915.000	-84.374.915.000	653.030.000.000
	RS 120.233.222.000	210.634.734.000	-152.007.683.000	58.627.051.000
	CP 756.160.000.000	845.740.710.000	30.654.490.000	876.395.200.000
	CS 779.800.000.000	997.748.324.000	-114.296.124.000	883.452.200.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS 965.000.000	3.134.743.000	-2.387.743.000	747.000.000
	CP 2.490.000.000	2.740.000.000	-285.000.000	2.455.000.000
	CS 2.690.000.000	5.127.743.000	-2.363.923.000	2.763.820.000
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	RS 54.000.000.000	54.462.566.000	-30.462.566.000	24.000.000.000
	CP 147.110.000.000	155.110.000.000	3.675.000.000	158.785.000.000
	CS 167.110.000.000	185.572.566.000	-19.462.566.000	166.110.000.000
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	RS 28.390.000.000	51.907.970.000	-24.507.970.000	27.400.000.000
	CP 43.200.000.000	44.953.000.000	-1.353.000.000	43.600.000.000
	CS 61.700.000.000	69.460.970.000	-25.060.970.000	44.400.000.000
	RS 83.335.000.000	109.505.299.000	-57.358.299.000	52.147.000.000
	CP 192.800.000.000	202.803.000.000	2.037.000.000	204.840.000.000
	CS 231.500.000.000	260.161.299.000	-46.887.479.000	213.273.820.000

050/22/4

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
RUBRICA I - SERVIZI GENERALI				
RS	350.000.000	1.147.532.000	-947.532.000	200.000.000
CP	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000
CS	200.000.000	1.147.532.000	-847.532.000	300.000.000
RS	350.000.000	1.147.532.000	-947.532.000	200.000.000
CP	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000
CS	200.000.000	1.147.532.000	-847.532.000	300.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 3				
RS	243.567.222.000	629.089.778.000	-498.726.727.000	130.363.051.000
CP	4.142.856.423.000	4.304.476.827.000	459.511.032.000	4.763.987.859.000
CS	4.207.844.673.000	4.803.203.943.000	-20.039.264.000	4.783.164.679.000

050/22/5

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	RS 237.000.000	328.691.000	-328.691.000	>>
	CP 2.653.000.000	2.523.000.000	>>	2.523.000.000
	CS 2.653.000.000	2.851.691.000	-328.691.000	2.523.000.000
	RS 237.000.000	328.691.000	-328.691.000	>>
	CP 2.653.000.000	2.523.000.000	>>	2.523.000.000
	CS 2.653.000.000	2.851.691.000	-328.691.000	2.523.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 10	RS 237.000.000	328.691.000	-328.691.000	>>
	CP 2.653.000.000	2.523.000.000	>>	2.523.000.000
	CS 2.653.000.000	2.851.691.000	-328.691.000	2.523.000.000
TOTALE DEL TITOLO I	RS 243.869.222.000	630.409.662.000	-500.046.611.000	130.363.051.000
	CP 4.145.530.423.000	4.308.895.827.000	457.636.032.000	4.766.531.859.000
	CS 4.210.562.673.000	4.808.942.827.000	-23.234.148.000	4.785.708.679.000

059/22/6

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
RUBRICA I - SERVIZI GENERALI				
RS	123.000.000.000	112.512.922.000	-65.512.922.000	47.000.000.000
CP	47.684.496.000	83.649.851.000	-36.759.851.000	46.890.000.000
CS	138.684.496.000	149.162.573.000	-81.162.573.000	68.000.000.000
RS	123.000.000.000	112.512.922.000	-65.512.922.000	47.000.000.000
CP	47.684.496.000	83.649.851.000	-36.759.851.000	46.890.000.000
CS	138.684.496.000	149.162.573.000	-81.162.573.000	68.000.000.000
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELL O STATO				
RUBRICA I - SERVIZI GENERALI				
RS	105.000.000.000	169.263.076.000	-129.263.076.000	40.000.000.000
CP	38.123.797.000	107.123.797.000	2.592.203.000	109.716.000.000
CS	128.123.797.000	236.386.873.000	-104.206.873.000	132.180.000.000
RS	105.000.000.000	169.263.076.000	-129.263.076.000	40.000.000.000
CP	38.123.797.000	107.123.797.000	2.592.203.000	109.716.000.000
CS	128.123.797.000	236.386.873.000	-104.206.873.000	132.180.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 3				
RS	228.000.000.000	281.775.998.000	-194.775.998.000	87.000.000.000
CP	85.808.293.000	190.773.448.000	-34.167.448.000	156.606.000.000
CS	266.808.293.000	385.549.446.000	-185.369.446.000	200.180.000.000

050/22/7

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA I, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
SEZIONE VIII - EDILIZIA				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
	RS	249.714.177.000	-199.714.177.000	50.000.000.000
	CP	40.000.000.000	-402.596.000	67.000.000.000
	CS	240.000.000.000	-167.116.773.000	100.000.000.000
	RS	249.714.177.000	-199.714.177.000	50.000.000.000
	CP	40.000.000.000	-402.596.000	67.000.000.000
	CS	240.000.000.000	-167.116.773.000	100.000.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
	RS	17.471.070.000	-13.471.070.000	4.000.000.000
	CP	4.000.000.000	>>	4.000.000.000
	CS	4.900.000.000	-13.471.070.000	4.000.000.000
	RS	17.471.070.000	-13.471.070.000	4.000.000.000
	CP	4.000.000.000	>>	4.000.000.000
	CS	4.900.000.000	-13.471.070.000	4.000.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 8	RS	267.185.247.000	-213.185.247.000	54.000.000.000
	CP	71.402.596.000	-402.596.000	71.000.000.000
	CS	284.587.843.000	-180.587.843.000	104.000.000.000
TOTALE DEL TITOLO 2	RS	548.961.245.000	-407.961.245.000	141.000.000.000
	CP	262.176.044.000	-34.570.044.000	227.606.000.000
	CS	670.137.289.000	-365.957.289.000	304.180.000.000

050/24/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIASSUNTO PER SEZIONI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	65.000.000	991.193.000	-991.193.000	>>
CP	21.000.000	1.896.000.000	-1.875.000.000	21.000.000
CS	65.000.000	2.887.193.000	-2.866.193.000	21.000.000
RS	65.000.000	991.193.000	-991.193.000	>>
CP	21.000.000	1.896.000.000	-1.875.000.000	21.000.000
CS	65.000.000	2.887.193.000	-2.866.193.000	21.000.000
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	243.567.222.000	629.089.776.000	-488.726.727.000	130.363.051.000
CP	4.142.856.423.000	4.304.476.827.000	459.511.032.000	4.763.987.859.000
CS	4.207.844.673.000	4.803.203.943.000	-20.039.264.000	4.783.164.679.000
RS	228.000.000.000	281.775.998.000	-194.775.998.000	87.000.000.000
CP	85.808.293.000	190.773.448.000	-34.167.448.000	156.666.000.000
CS	266.808.293.000	385.549.446.000	-185.369.446.000	200.180.000.000
RS	471.567.222.000	910.865.776.000	-693.502.725.000	217.363.051.000
CP	4.228.664.716.000	4.495.250.275.000	425.343.584.000	4.920.593.859.000
CS	4.474.652.966.000	5.188.753.389.000	-205.408.710.000	4.983.344.679.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				

050/24/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
SEZIONE VIII - EDILIZIA				
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	238.536.452.000	267.185.247.000	-213.185.247.000	54.000.000.000
CP	44.000.000.000	71.402.596.000	-402.596.000	71.000.000.000
CS	244.900.000.000	284.587.843.000	-180.587.843.000	104.000.000.000
RS	238.536.452.000	267.185.247.000	-213.185.247.000	54.000.000.000
CP	44.000.000.000	71.402.596.000	-402.596.000	71.000.000.000
CS	244.900.000.000	284.587.843.000	-180.587.843.000	104.000.000.000
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	237.000.000	328.691.000	-328.691.000	>>
CP	2.653.000.000	2.523.000.000	>>	2.523.000.000
CS	2.653.000.000	2.851.691.000	-328.691.000	2.523.000.000
RS	237.000.000	328.691.000	-328.691.000	>>
CP	2.653.000.000	2.523.000.000	>>	2.523.000.000
CS	2.653.000.000	2.851.691.000	-328.691.000	2.523.000.000

050/26/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 489/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
RS	32.869.000.000	284.665.033.000	-272.096.033.000	12.589.000.000
CP	3.167.476.423.000	3.229.513.117.000	426.819.542.000	3.656.332.659.000
CS	3.170.124.673.000	3.501.609.608.000	158.309.051.000	3.659.918.659.000
RS	32.869.000.000	284.665.033.000	-272.096.033.000	12.589.000.000
CP	3.167.476.423.000	3.229.513.117.000	426.819.542.000	3.656.332.659.000
CS	3.170.124.673.000	3.501.609.608.000	158.309.051.000	3.659.918.659.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
RS	6.780.000.000	23.117.180.000	-16.317.180.000	6.800.000.000
CP	26.220.000.000	26.220.000.000	>>	26.220.000.000
CS	26.220.000.000	42.537.180.000	-16.317.180.000	26.220.000.000
RS	6.780.000.000	23.117.180.000	-16.317.180.000	6.800.000.000
CP	26.220.000.000	26.220.000.000	>>	26.220.000.000
CS	26.220.000.000	42.537.180.000	-16.317.180.000	26.220.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
RS	65.000.000	991.193.000	-991.193.000	>>
CP	21.000.000	1.896.000.000	-1.875.000.000	21.000.000
CS	65.000.000	2.887.193.000	-2.866.193.000	21.000.000

050/26/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
SEZIONE III - GIUSTIZIA					
RS	120.233.222.000	210.634.734.000	-152.007.683.000	58.627.051.000	
CP	756.160.000.000	845.740.710.000	30.654.490.000	876.395.200.000	
CS	779.800.000.000	987.748.324.000	-114.296.124.000	883.452.200.000	
RS	120.238.222.000	211.625.927.000	-152.998.876.000	58.627.051.000	
CP	756.181.000.000	847.636.710.000	28.779.490.000	876.416.200.000	
CS	779.865.000.000	1.000.635.517.000	-117.162.317.000	883.473.200.000	
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
RS	83.335.000.000	109.505.299.000	-57.358.299.000	52.147.000.000	
CP	192.800.000.000	202.803.000.000	2.037.000.000	204.840.000.000	
CS	231.500.000.000	260.161.299.000	-46.887.479.000	213.273.820.000	
RS	237.000.000	328.691.000	-328.691.000	>>	
CP	2.653.000.000	2.523.000.000	>>	2.523.000.000	
CS	2.653.000.000	2.851.691.000	-328.691.000	2.523.000.000	
RS	83.572.000.000	109.833.990.000	-57.686.990.000	52.147.000.000	
CP	195.453.000.000	205.326.000.000	2.037.000.000	207.363.000.000	
CS	234.153.000.000	263.012.990.000	-47.216.170.000	215.796.820.000	
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI					
RS	350.000.000	1.147.532.000	-947.532.000	200.000.000	
CP	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000	
CS	200.000.000	1.147.532.000	-847.532.000	300.000.000	
RS	350.000.000	1.147.532.000	-947.532.000	200.000.000	
CP	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000	
CS	200.000.000	1.147.532.000	-847.532.000	300.000.000	
SEZIONE III - GIUSTIZIA					
RS	350.000.000	1.147.532.000	-947.532.000	200.000.000	
CP	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000	
CS	200.000.000	1.147.532.000	-847.532.000	300.000.000	

050/26/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPORRANO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
RS	123.000.000.000	112.512.922.000	-65.512.922.000	47.000.000.000
CP	47.684.496.000	43.649.651.000	-36.759.651.000	46.390.000.000
CS	138.684.496.000	149.162.573.000	-81.162.573.000	68.000.000.000
SEZIONE VIII - EDILIZIA				
RS	220.000.000.000	249.714.177.000	-199.714.177.000	50.000.000.000
CP	40.000.000.000	67.402.596.000	-402.596.000	67.000.000.000
CS	240.000.000.000	267.116.773.000	-167.116.773.000	100.000.000.000
RS	343.000.000.000	362.227.099.000	-265.227.099.000	97.000.000.000
CP	87.684.496.000	151.052.247.000	-37.162.247.000	113.890.000.000
CS	378.684.496.000	416.279.346.000	-248.279.346.000	168.000.000.000
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELL O STATO				
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
RS	105.000.000.000	169.263.076.000	-129.263.076.000	40.000.000.000
CP	38.123.797.000	107.123.797.000	2.592.203.000	109.716.000.000
CS	128.123.797.000	236.386.873.000	-104.206.873.000	132.180.000.000
RS	105.000.000.000	169.263.076.000	-129.263.076.000	40.000.000.000
CP	38.123.797.000	107.123.797.000	2.592.203.000	109.716.000.000
CS	128.123.797.000	236.386.873.000	-104.206.873.000	132.180.000.000

050/26/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPORRANO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
SEZIONE VIII - EDILIZIA					
RS	18.536.452.000	17.471.070.000	-13.471.070.000	4.000.000.000	
CP	4.000.000.000	4.000.000.000	>>	4.000.000.000	
CS	4.900.000.000	17.471.070.000	-13.471.070.000	4.000.000.000	
RS	18.536.452.000	17.471.070.000	-13.471.070.000	4.000.000.000	
CP	4.000.000.000	4.000.000.000	>>	4.000.000.000	
CS	4.900.000.000	17.471.070.000	-13.471.070.000	4.000.000.000	

050/28/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIASSUNTO PER RUBRICHE				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS 12.575.500.000	54.604.554.000	-44.285.554.000	10.319.000.000
	CP 76.834.323.000	90.057.254.000	7.201.405.000	97.258.659.000
	CS 78.563.573.000	134.342.766.000	-35.930.287.000	98.412.479.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS 448.000.000.000	531.490.175.000	-394.490.175.000	137.000.000.000
	CP 125.808.293.000	258.176.044.000	-34.570.044.000	223.606.000.000
	CS 506.808.293.000	652.666.219.000	-352.466.219.000	300.180.000.000
	RS 460.575.500.000	586.094.729.000	-638.775.729.000	147.319.000.000
	CP 202.642.616.000	348.233.298.000	-27.368.639.000	320.864.659.000
	CS 585.371.866.000	787.008.985.000	-388.416.506.000	398.592.479.000
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS 100.715.652.000	320.600.160.000	-278.429.760.000	42.170.400.000
	CP 2.113.271.146.000	2.219.039.290.000	213.880.910.000	2.432.920.200.000
	CS 2.149.344.146.000	2.497.468.983.000	-451.325.783.000	2.446.143.200.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS 18.536.452.000	17.471.070.000	-13.471.070.000	4.000.000.000
	CP 4.000.000.000	4.000.000.000	>>	4.000.000.000
	CS 4.900.000.000	17.471.070.000	-13.471.070.000	4.000.000.000
	RS 119.252.106.000	338.071.230.000	-291.908.830.000	46.170.400.000
	CP 2.117.271.146.000	2.223.039.290.000	213.880.910.000	2.436.920.200.000
	CS 2.154.244.146.000	2.514.940.053.000	-54.796.853.000	2.450.143.200.000

050/28/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	130.578.070.000	255.204.948.000	-177.331.297.000	77.873.651.000
CP	1.955.424.954.000	1.999.799.283.000	236.553.717.000	2.236.353.000.000
CS	1.982.654.954.000	2.177.131.078.000	64.021.922.000	2.241.153.000.000
RS	130.578.070.000	255.204.948.000	-177.331.297.000	77.873.651.000
CP	1.955.424.954.000	1.999.799.283.000	236.553.717.000	2.236.353.000.000
CS	1.982.654.954.000	2.177.131.078.000	64.021.922.000	2.241.153.000.000

050/30/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIEPILOGO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	243.889.222.000	630.409.662.000	-500.046.611.000	130.363.051.000
CP	4.145.530.423.000	4.308.895.827.000	457.636.032.000	4.766.531.859.000
CS	4.210.562.673.000	4.808.942.827.000	-23.234.148.000	4.785.708.679.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	466.536.452.000	548.961.245.000	-407.961.245.000	141.000.000.000
CP	129.808.293.000	262.176.044.000	-34.570.044.000	227.606.000.000
CS	511.708.293.000	670.137.289.000	-365.957.289.000	304.180.000.000
RS	710.405.674.000	1.179.370.507.000	-908.007.856.000	271.363.051.000
CP	4.275.338.716.000	4.571.071.871.000	423.065.988.000	4.994.137.859.000
CS	4.722.270.966.000	5.479.080.116.000	-389.191.437.000	5.089.888.679.000

A L L E G A T I

050/32/

ALLEGATO N. 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.00.00.	TITOLO I - SPESE CORRENTI	
02.01.00.	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	
02.01.01.	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO	1001
02.01.02.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1002
02.01.13.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1027
02.01.14.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1028
02.02.00.	RITENUTE ERARIALI	1024 1514 2011
02.02.01.	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	1013 1497 1995
02.02.02.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1005 1020 1504 2004
02.02.03.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1022 1505 2005
02.02.04.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1018 1503 2003
02.02.07.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1004
02.02.08.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	1003
02.02.09.	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	1019 1502 1507 2010
02.02.10.	ALTRE INDENNITA'	1006 1021
02.02.11.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1025 1508
02.02.12.	INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	1026 1031
02.02.13.	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	1014 1498 1996
02.02.14.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1015 1030 1499 1997
02.03.00.	RITENUTE ERARIALI	
02.03.01.	MAGISTRATI	
	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1010 1494

050/3272

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.03.09.	ALTRE INDENNITA'	1506 1512
02.03.13.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1011 1495
02.03.14.	RITENUTE ERARIALI	1012 1496
02.09.00.	FORZE DI POLIZIA	
02.09.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1998
02.09.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	2007
02.09.03.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	2008
02.09.09.	ALTRE INDENNITA'	2009
02.09.13.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1999
02.09.14.	RITENUTE ERARIALI	2000
03.00.00.	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	
03.03.00.	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	1072
03.04.00.	ALTRI TRATTAMENTI	1073
04.00.00.	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
04.01.00.	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	
04.01.01.	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1081 1101 1594
04.01.02.	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1586 1591 2093
04.01.03.	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1100 1592 2087
04.01.05.	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	2089
04.01.06.	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	2083
04.01.08.	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	2105
04.01.09.	ALTRE	1602 2116
04.02.00.	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	
04.02.01.	FITTO	1105 1597 2084

050/32/3

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
04.02.02.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1098 1588 2085
04.03.00.	ACQUISTO SERVIZI	
04.03.01.	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1099 1599 2095
04.03.02.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1094 1095 1112
04.03.04.	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	1093 1581 1582 1583 1593
04.03.05.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1096
04.03.06.	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1097 2081 2102 2120
04.03.08.	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1107 1114
04.03.09.	ALTRE	1109 1595
04.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	1598 1605 2094
04.09.00.	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	
04.09.01.	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1082 1603
04.09.02.	SPESE CASUALI	1102
04.09.03.	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	1111 1587 2091 2092
04.09.04.	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	1104
04.09.05.	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	1584 2082 2086 2098 2101
04.09.08.	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	1106
04.09.09.	ALTRE	1589 2088 2090
04.09.10.	SPESE DI PUBBLICITA'	1108
05.00.00.	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	
05.01.00.	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	
05.01.03.	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1201 1703 2214 2216 2217
05.01.04.	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	2204 2205
05.01.05.	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	1204 1702 2206 2207

050/32/4

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
05.01.06.	EQUO INDENNIZZO	1202 2202
05.01.09.	ALTRI	2209
05.05.00.	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	
05.05.09.	ALTRI	1701 2201
05.06.00.	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI	
05.06.09.	ALTRI	1203
05.07.00.	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	
05.07.01.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	
07.00.00.	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	2203 2210
07.03.00.	ALTRE POSTE CORRETTIVE	1771
09.00.00.	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI	
09.04.00.	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	1291
10.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
10.04.00.	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
10.04.01.	EDILIZIA	
10.04.01.	INVESTIMENTI FISSI LORDI	7001 7003 7004
10.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI	
10.09.09.	ALTRE	7005
11.00.00.	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
11.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI	
11.09.09.	ALTRI	7010 7013

050/32/5

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
12.00.00.	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE ED AI COMUNI AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7051
12.05.00.		
12.05.01.		

050/34/1

ALLEGATO N.2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
01.00.00.	SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE	
01.02.00.	ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO	
01.02.09.	ALTRI	1581 1582
03.00.00.	SEZIONE III - GIUSTIZIA	
03.01.00.	SPESE COMUNI	1001 1002 1003 1004 1005 1006 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1018 1019 1020 1021 1022 1024 1026 1027 1028 1030 1072 1073 1081 1082 1093 1094 1095 1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1104 1105 1106 1107 1108 1109 1111 1112 1114 1201 1202 1203 1204 1291 7005 7010 7013
03.02.00.	AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	
03.02.01.	SERVIZI GENERALI	1025 1031 1494 1495 1496 1497 1498 1499 1502 1503 1504 1505 1506 1507 1508 1512 1514 1583 1584 1586 1587 1588 1589 1591 1592 1593 1594 1595 1597 1598 1599 1602 1603 1605 1701 1702 1703 1771 7003
03.03.00.	ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA	
03.03.01.	SERVIZI GENERALI	1995 1996 1997 1998 1999 2000 2003 2004 2005 2007 2008 2009 2010 2011 2081 2082 2083 2084 2085 2086 2087 2088 2089 2090 2091 2092 2093 2094 2095 2098 2101 2102 2105 2116 2120 2201 2202 2206 2209 2214 7004
08.00.00.	SEZIONE VIII - EDILIZIA	
08.04.00.	EDILIZIA DI SERVIZIO	
08.04.01.	GIUDIZIARIA	7051
08.04.02.	CARCERARIA	7001
10.00.00.	SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA	
10.01.00.	ASSISTENZA SOCIALE	
10.01.01.	MATERNITA', INFANZIA E MINORI	2203
10.01.03.	ASSISTENZA GENERICA A MEZZO DI ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVA TE	2207

050/34/2 ALLEGATO N. 2 RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE	
CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
10.01.09. ALTRE	2204 2205 2210 2216 2217

ALLEGATO N. 3 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR		DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
		TITOLO I - SPESE CORRENTI		
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI		
		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
1104	1104	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	RS 50.000.000	2.000.000
			CP 500.000.000	20.000.000
			CS 500.000.000	20.000.000
1107	1107	SPESE PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI, STUDI, RICERCHE E PER LA PREPARAZIONE DI DOCUMENTI ED ELABORATI; PER IL FUNZIONAMENTO E PER I COMPENSI E RIMBORSI DI SPESE DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI DI COMMISSIONI DI STUDIO E RELATIVE SEGRETERIE NOMINATE PER I LAVORI INERENTI ALL'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE.	RS 200.000.000	200.000.000
			CP 50.000.000	50.000.000
			CS 50.000.000	50.000.000
1114	1114	SPESE E COMPENSI PER CONSULENZE, DOCUMENTAZIONI, PUBBLICAZIONI, STAMPA, DIVULGAZIONE, INSEGNAMENTO, STUDI, RICERCHE E RELATIVI SERVIZI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RIFORMA DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE	RS 600.000.000	60.000.000
			CP 1.000.000.000	100.000.000
			CS 1.300.000.000	130.000.000
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA		
		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI		
1702	1702	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELL'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI GIURIDICI	RS <<	<<
			CP 10.000.000	10.000.000
			CS 10.000.000	10.000.000
		TOTALE DEL TITOLO 1	RS 850.000.000	262.000.000
			CP 1.560.000.000	180.000.000
			CS 1.860.000.000	210.000.000
		TOTALE COMPLESSIVO	RS 850.000.000	262.000.000
			CP 1.560.000.000	180.000.000
			CS 1.860.000.000	210.000.000

Capitolo n. 1010. - Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura in servizio presso l'Amministrazione Centrale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990				
CARRIERA AMMINISTRATIVA						
Magistrati.						
Magistrati di Corte di Cassazione con ufficio direttivo, ovvero magistrati di Corte di cassazione	7	34	3.602.191.676	»	300.182.640	3.902.374.316
Magistrati di Corte di cassazione	8	23	2.038.050.286	»	169.837.524	2.207.887.810
Magistrati di Corte di appello	—	25	1.727.686.225	»	143.973.852	1.871.660.077
Magistrati di tribunale dopo tre anni	121	30	1.382.294.250	»	115.191.187	1.497.485.437

Capitolo n. 1010. - Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura in servizio presso l'Amministrazione Centrale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 4

Ministero
di grazia e giustizia

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990				
Magistrati di tribunale	—	13	366.598.024	»	30.549.831	397.147.855
<hr/>						
Totale ...	136	125	9.116.820.461	»	759.735.034	9.876.555.495
<hr/>						
					Totale generale ...	9.876.555.495

Capitolo n. 1010. — Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura in servizio presso l'Amministrazione Centrale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA.	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990				
Indennità integrativa speciale						1.865.448.125
Onere derivante dall'applicazione dell'articolo 2 della legge 19 febbraio 1981, n. 27						568.000.140
Onere derivante dall'applicazione dell'articolo 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27						1.810.170.026
Aumenti periodici di stipendio, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428						1.221.037.279

						Totale ... 15.341.211.065

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 4

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1010. - Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura in servizio presso l'Amministrazione Centrale,
al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990				

Oneri a carico del dipendente:

— Contributi previdenziali	1.166.853.138
— Contributi assistenziali	62.357.925
— Ritenute erariali	4.260.000.000

— 5.489.211.063

Stipendi netti 9.852.000.000

Capitolo n. 1011 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale della magistratura in servizio presso l'amministrazione centrale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	1.166.853.139
— a carico dello Stato	560.988.352

1.727.041.491

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	62.357.925
— a carico dello Stato	809.800.584

872.158.509

Totale ...

2.600.000.000

Capitolo n. 1012 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale della magistratura in servizio presso l'amministrazione centrale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale

4.260.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Allegato N. 5

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1013. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) - (2.2.1. - 3.1.0.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990					
UFFICIO TRADUZIONI								
<i>Carriera direttiva.</i>								
1° Dirigente	E	1	1	38.038.383	»	9.373.500	3.169.865	50.581.748
Revisore interprete	8°	2	1	18.145.000	»	7.030.200	1.512.083	26.687.283
<i>Carriera di concetto.</i>								
Traduttore interprete	7°	13	10	160.350.000	»	65.614.800	13.362.500	239.327.300
		16	12	216.533.383	»	82.018.500	18.044.448	316.596.331

Capitolo n. 1013. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) - (2.2.1. - 3.1.0.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990					

Capo addetto ai servizi di vigilanza	5°	1	1	14.006.600	237.120	5.155.440	1.167.216	20.566.376
ecc.								

Totale generale ...		17	13	230.539.983	237.120	87.173.940	19.211.664	337.162.707
---------------------	--	----	----	-------------	---------	------------	------------	-------------

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 5

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1013 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) - (2.2.1. - 3.1.0.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990					
Totale generale ...		17	13	230.539.983	237.120	87.173.940	19.211.664	337.162.707
Indennità integrativa speciale 158.296.229								
Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per il nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428 9.957.779								
Nuove assunzioni 125.230.372								
Totale ... 630.647.087								

Capitolo n. 1013 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) — (2.2.1. — 3.1.0.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990					
Oneri a carico del dipendente:								
Contributi previdenziali							36.355.952 (-)	
Contributi assistenziali							4.291.135 (-)	
Ritenute erariali							115.000.000 (-)	
								155.647.087 (-)
								475.000.000
								Stipendi netti ...

Capitolo n. 1014 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

a carico del dipendente	36.355.952
a carico dello Stato	14.185.894

50.541.846

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Segue: Allegato 5

Ministero
di grazia e giustizia

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	4.291.135	
— a carico dello Stato	46.167.019	
		50.458.154

Totale ...		101.000.000
		=====
Capitolo n. 1015 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale		115.000.000
		=====

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Allegato

Capitolo n. 1094. — *Spese per il funzionamento — compresi i missioni ed il rimborso spese di trasporto missioni nonché per il funzionamento dei*

ARTICOLI		ANNO FINANZIARIO 1990			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
del- l'anno finan- ziario 1990	del- l'anno finan- ziario 1991				
1	1	Gettoni di presenza, compensi ed indennità ai componenti comitati e commissioni	Residui	89.049.000	839.000.000
			Competenza	900.000.000	900.000.000
			Cassa	900.000.000	1.637.000.000
2	2	Indennità di missione e rimborso per spese di trasporto ai componenti di consigli, comitati e commissioni, estranei all'Amministrazione della Giustizia	Residui	25.000.000	150.000.000
			Competenza	220.000.000	220.000.000
			Cassa	220.000.000	272.000.000
3	3	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, nonché per il funzionamento dei servizi dell'Ufficio Legislativo	Residui	70.000.000	750.000.000
			Competenza	1.000.000.000	1.000.000.000
			Cassa	1.000.000.000	1.750.000.000
4	4	Gettoni di presenza e compensi ai componenti del Consiglio Nazionale Forense	Residui	15.951.000	200.325.000
			Competenza	80.000.000	80.000.000
			Cassa	80.000.000	280.325.000
Totale ...			Residui	200.000.000	1.939.325.000
			Competenza	2.200.000.000	2.200.000.000
			Cassa	2.200.000.000	3.939.325.000

N. 6

gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di ai membri estranei al Ministero — di consigli, comitati e comservizi dell'ufficio legislativo (4.3.2. — 3.1.0.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1991	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1991 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1990
749.951.000 (-)	89.049.000	
»	900.000.000	
737.000.000 (-)	900.000.000	
125.000.000 (-)	25.000.000	
»	220.000.000	
52.000.000 (-)	220.000.000	
680.000.000 (-)	70.000.000	
»	1.000.000.000	
750.000.000 (-)	1.000.000.000	
184.374.000 (-)	15.951.000	
»	80.000.000	
200.325.000 (-)	80.000.000	
1.739.325.000 (-)	200.000.000	
»	2.200.000.000	
1.739.325.000 (-)	2.200.000.000	

Capitolo n. 1494. — Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura giudiziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) — (2.3.1. — 3.2.1.)

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle al 1° aprile 1990	Coperti				
MAGISTRATI						
<i>Magistrati di Cassazione.</i>						
Primo Presidente della Corte di Cassazione	1	1	158.168.374	»	13.180.697	171.349.071
Procuratore generale di Cassazione	3	3	470.115.315	»	39.176.276	509.291.591
Presidente aggiunto Corte di Cassazione						
Presidenti di Sezione di Cassazione ed equiparati ...	(a) 108	(a) 1.656	175.447.923.984	»	14.620.660.332	190.068.584.316
Consiglieri di Cassazione ed equiparati	(b) 567	(b) 1.331	117.941.083.942	»	9.828.423.661	127.769.507.603
<i>Magistrati di Appello.</i>						
Consiglieri di Corte di Appello ed equiparati	(c) 7.380	(c) 925	63.924.390.325	»	5.327.032.527	69.251.422.852
<i>Magistrati di Tribunale.</i>						
Giudice ed equiparati dopo 3 anni	(d) »	(d) 1.900	87.545.302.500	»	7.295.441.875	94.840.744.375
Giudice ed equiparati	»	496	13.987.124.608	»	1.165.593.716	15.152.718.325

(a) di cui n. 24 fuori ruolo.
(b) di cui n. 21 fuori ruolo.
(c) di cui n. 8 fuori ruolo.
(d) di cui n. 20 fuori ruolo.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 7

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1494. - Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura giudiziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) - (2.3.1. - 3.2.1.)

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13 ^a mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990				
Uditore dopo 6 mesi	(e) »	(e) 616	12.422.756.808	»	1.035.229.734	13.457.986.542
Uditore	350	586	10.220.587.150	»	851.715.596	11.072.302.745
Totale ...	(f) 8.409	7.514	482.117.453.006	»	40.176.454.414	522.293.907.420
Indennità integrativa speciale						112.135.817.690 +
Onere derivante dall'applicazione dell'articolo 2 della legge 19 febbraio 1981, n. 27						30.037.462.105 +
Onere derivante dall'applicazione dell'articolo 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27 (compreso aggiornamento)						79.082.081.280 +
Aumenti periodici di stipendio, articolo 6 della legge 19 febbraio 1981, n. 27 nuove assunzioni						26.867.582.993 +
Nuove assunzioni						13.300.148.512 +
Oneri a carico dei dipendenti:						783.717.000.000
- Contributi previdenziali					61.170.000.000 -	
- Contributi assistenziali					3.547.000.000 -	
- Ritenute erariali					199.000.000.000 -	
In relazione al riallineamento stipendiale connesso all'applicazione della legge n. 425 del 1984. Ciò in relazione a quanto previsto dall'articolo 11-ter, comma 7, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni						520.000.000.000
						29.500.000.000
					Stipendi netti ...	549.500.000.000

(e) di cui n. 1 fuori ruolo

(f) dotazione così determinata con le leggi 3 febbraio 1989, n. 32, 5 luglio 1989, n. 246 e 25 luglio 1989, n. 261.

Capitolo n. 1495 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale della magistratura giudiziaria, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	61.170.000.000	
— a carico dello Stato	27.056.000.000	
		88.226.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	3.547.000.000	
— a carico dello Stato	43.227.000.000	
		46.774.000.000

135.000.000.000

In relazione al riallineamento stipendiale connesso all'applicazione della legge n. 425 del 1984. Ciò in relazione a quanto previsto dall'articolo 11-ter, comma 7, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni	11.500.000.000
--	----------------

Totale ...	146.500.000.000
------------	-----------------

Capitolo n. 1496 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale della magistratura giudiziaria, comprese quelle relative al conguaglio fiscale	199.000.000.000
---	-----------------

In relazione al riallineamento stipendiale connesso all'applicazione della legge n. 425 del 1984. Ciò in relazione a quanto previsto dall'articolo 11-ter, comma 7, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni	24.000.000.000
--	----------------

Totale ...	223.000.000.000
------------	-----------------

Capitolo n. 1497. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (2.2.1 - 3.2.1.).

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Allegato N. 8

Ministero
di grazia e giustizia

QUALIFICA	Livello funzionale retributivo	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità legge n. 221/88	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990					
PERSONALE DELLE CANCELLERIE E DELLE SEGRETERIE GIUDIZIARIE								
CARRIERA DIRETTIVA.								
<i>Qualifiche dei dirigenti.</i>								
Dirigente superiore	D	69	54	2.352.244.482	»	506.172.240	196.020.373	3.054.437.095
Primo dirigente	E	369	282	8.433.602.262	»	2.511.181.800	702.800.188	11.647.584.250
<i>Qualifiche ad esaurimento.</i>								
(Art. 60 D.P.R. 30-6-1972, n. 748)								
Direttore superiore di cancelleria dopo due anni	»	»	31	968.256.697	»	246.993.120	80.688.058	1.295.937.875
Direttore di cancelleria dopo due anni	»	3.930	472	13.892.523.264	»	3.760.669.440	1.157.710.272	18.810.902.976
<i>Qualifiche inferiori a primo dirigente.</i>								
Funzionari di cancelleria	IX	»	1.628	38.333.187.552	»	12.971.122.560	3.194.432.296	54.498.742.408
Funzionari di cancelleria	VIII	»	1.380	23.083.359.360	»	9.701.676.000	1.923.613.280	34.708.648.640
		(a) 4.368	3.847	87.063.173.617	»	29.697.815.160	7.255.264.467	124.016.253.244

(a) Organico così rideterminato in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1982, n. 306.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 8

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1497. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (2.2.1 - 3.2.1.).

QUALIFICA	Livello funzionale retributivo	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità legge n. 221/88	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990					
<i>Carriera di concetto.</i>								
Collaboratori di cancelleria	VII	7.663	7.268	111.979.057.180	»	47.688.836.640	9.331.588.098	168.999.481.918
Assistenti giudiziari	VI	3.438	1.390	17.236.000.000	»	7.817.582.400	1.436.333.333	26.489.915.733
<hr/>								
		(b) 11.101	8.658	129.215.057.180	»	55.506.419.040	10.767.921.431	195.489.397.651
<hr/>								
<i>Carriera esecutiva.</i>								
Operatori amministrativi	V	8.850	7.480	86.222.042.280	1.773.657.600	38.562.691.200	7.185.170.190	133.473.561.270
Dattilografi	IV	3.090	2.215	24.699.465.000	525.220.800	10.381.217.700	2.058.288.750	37.664.192.250
<hr/>								
		(b) 11.940	9.695	110.921.507.280	2.298.878.400	48.943.908.900	9.243.458.940	171.407.753.520
<hr/>								

(b) Organici così aumentati col decreto legge 23 gennaio 1989, n. 10 convertito con la legge 22 marzo 1989, n. 104, con la legge 3 febbraio 1989, n. 32, con la legge n. 246 del 1989 e con la legge n. 261 del 1989.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 8

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1497. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (2.2.1 - 3.2.1.).

QUALIFICA	Livello funzionale retributivo	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità legge n. 221/88	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle al 1° aprile 1990	Coperti					
		3.733	2.097	23.383.647.000	994.397.400	9.828.177.660	1.948.637.250	36.154.859.310
	IV							
<i>Personale ausiliario.</i>								
		2.846	3.201	31.116.921.000	1.517.914.200	15.002.382.780	2.593.076.750	50.230.294.730
	III							
<i>Addetti ai servizi ausiliari e di anticamera</i>								
		6.579	5.298	54.500.568.000	2.512.311.600	24.830.560.440	4.541.714.000	86.385.154.040
		33.988	27.498	381.700.306.077	4.811.190.000	158.978.703.540	31.808.358.838	577.298.558.455
<i>Totali generali</i>								

Capitolo n. 1497. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (2.2.1 - 3.2.1.).

QUALIFICA	Livello funzionale retributivo	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità legge n. 221/88	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle al 1° aprile 1990	Coperti al 1° aprile 1990					
Totale generale	33.988	27.498	381.700.306.077	4.811.190.000	158.978.703.540	31.808.358.838	577.298.558.455	
<hr/>								
Indennità integrativa speciale							333.538.956.234	
Nuove assunzioni							55.109.337.350	
Aumenti periodici di stipendio, nuove assunzioni (decreto-legge n. 10/89 e legge 32/89 e decreto legge 232/89)							8.375.506.590	
<hr/>								
Oneri a carico del personale:							974.322.358.629	
Contributi INPS							1.594.358.629 (-)	
Contributi previdenziali							63.063.000.000 (-)	
Contributi assistenziali							7.665.000.000 (-)	
Ritenute erariali							152.000.000.000 (-)	
<hr/>								
							Stipendi netti	750.000.000.000
<hr/>								

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Segue: Allegato 8

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1498 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	63.063.000.000	
— a carico dello Stato	29.252.000.000	
		82.315.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	9.259.358.629	
— a carico dello Stato	73.425.641.371	
		82.685.000.000
Totale ...		175.000.000.000

Capitolo n. 1499 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale 152.000.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990						
DIRIGENTI DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA.									
Dirigente superiore	D	13	8	383.334.946	»	139.776.000	»	31.944.579	555.055.525
Primo dirigente	E	44	22	747.821.322	»	384.384.000	»	62.318.443	1.194.523.765
Totale ...		57	30	1.131.156.268	»	524.160.000	»	94.263.022	1.749.579.290
DIRIGENTI SANITARI.									
Dirigente superiore	D	1	1	47.916.868	»	17.472.000	»	3.993.072	69.381.940
Primo dirigente	E	4	1	33.991.878	»	17.472.000	»	2.832.657	54.296.535
Totale ...		5	2	81.908.746	»	34.944.000	»	6.825.729	123.678.475

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990						
DIRIGENTI TECNICI.									
Primo dirigente	D	2	»	»	»	»	»	»	»
Totale ...		2	»	»	»	»	»	»	»
DIRIGENTI DI SERVIZIO SOCIALE.									
Dirigente superiore	D	6	4	191.667.473	»	69.888.000	»	15.972.289	277.527.762
Primo dirigente	E	12	4	135.967.513	»	69.888.000	»	11.330.626	217.186.139
Totale ...		18	8	327.634.986	»	139.776.000	»	27.302.915	494.713.901

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990						
RUOLO AD ESAURIMENTO									
<i>Ruolo del personale amministrativo.</i>									
Ispettori generali			7	205.496.367	»	122.304.000	»	17.124.697	344.925.064
Direttori capi			3	78.799.356	»	52.416.000	»	6.566.613	137.781.969
Totale ...		37	10	284.295.723	»	174.720.000	»	23.691.310	482.707.033

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o aprile 1990						
<i>Ruolo sanitario.</i>									
Ispettore generale sanitario ..		»	»	»	»	»	»	»	»
Direttore capo sanitario		»	1	26.266.452	»	17.472.000	»	2.188.871	45.927.323
Totale ...		5	1	26.266.452	»	17.472.000	»	2.188.871	45.927.323
<i>Ruolo del personale di servizio sociale.</i>									
Ispettore generale servizio sociale		»	1	29.356.624	»	17.472.000	»	2.446.385	49.275.009
Direttore capo servizio sociale		»	»	»	»	»	»	»	»
Totale ...		2	1	29.356.624	»	17.472.000	»	2.446.385	49.275.009

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990						
<i>QUALIFICA INFERIORE A PRIMO DIRIGENTE.</i>									
<i>Ex carriera direttiva</i>									
Direttori istituti penitenziari	9°	»	78	1.409.538.000	»	917.467.200	»	117.461.500	2.444.466.700
Direttori istituti penitenziari	8°	505	179	2.780.049.000	»	2.105.469.600	»	231.670.750	5.117.189.350
Totale ...		505	257	4.189.587.000	»	3.022.936.800	»	349.132.250	7.561.656.050
<i>Ruolo del personale di servizio sanitario.</i>									
Direttore sanitario	9°	»	9	162.639.000	»	105.861.600	»	13.553.250	282.053.850
Direttore sanitario	8°	35	15	232.965.000	»	176.436.000	»	19.413.750	428.814.750
Totale ...		35	24	395.604.000	»	282.297.600	»	32.967.000	710.868.600

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o aprile 1990						
<i>Ruolo ispettivo industriale ed agrario.</i>									
Ispettori tecnici industriali ed agrari	8°	2	»	»	»	»	»	»	»
Totale ...		2	»	»	»	»	»	»	»
<i>Ruolo del personale di servizio sociale.</i>									
Direttore servizio sociale	9°	»	8	144.568.000	»	94.092.200	»	12.047.333	250.714.533
Direttori servizio sociale	8°	90	32	496.992.000	»	356.928.000	»	41.416.000	895.336.000
Totale ...		90	40	641.560.000	»	451.027.200	»	53.463.333	1.146.050.533

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o aprile 1990						
CARRIERA DI CONCETTO.									
<i>Ruolo di ragioneria.</i>									
Collaboratore amministrativo contabile	7°	850	725	9.664.975.000	»	5.442.937.500	»	805.414.583	15.913.327.083
Totale ...		850	725	9.664.975.000	»	5.442.937.500	»	805.414.583	15.913.327.083
RUOLO DEI CAPI TECNICI INDUSTRIALI ED AGRICOLI.									
Tecnici capi e collaboratori agrari	7°	36	27	359.937.000	»	202.702.500	»	29.994.750	592.634.250
Totale ...		36	27	359.937.000	»	202.702.500	»	29.994.750	592.634.250

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o aprile 1990						
<i>Ruolo di educatori per minorenni.</i>									
Educatore coordinatore	7°	»	150	1.999.650.000	»	1.126.125.000	»	166.637.500	3.292.412.500
Totale ...		»	150	1.999.650.000	»	1.126.125.000	»	166.637.500	3.292.412.500
<i>Ruolo del personale di servizio sociale minorenni.</i>									
Assistenti sociali coordinatore	7°	»	254	3.386.074.000	»	1.906.905.000	»	282.172.833	5.575.151.833
Assistenti sociali	6°	»	6	67.986.000	»	45.045.000	»	5.665.500	118.696.500
Totale ...		»	260	3.454.060.000	»	1.951.950.000	»	287.838.333	5.693.848.333

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990						
<i>Personale incaricato.</i>									
Sanitari		325	325	3.042.000.000	123.302.400	»	»	253.500.000	3.418.802.400
Sanitari		»	»	»	»	»	»	»	»
Sanitari		»	»	»	»	»	»	»	»
Sanitari		»	»	»	»	»	»	»	»
Sanitari		»	»	»	»	»	»	»	»
Sanitari		»	»	»	»	»	»	»	»
Totale ...		325	325	3.042.000.000	123.302.400	»	»	253.500.000	3.418.802.400
<hr/>									
Farmacisti e veterinari		5	5	46.800.000	2.371.200	»	»	3.900.000	53.071.200
Totale ...		5	5	46.800.000	2.371.200	»	»	3.900.000	53.071.200

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o aprile 1990						
<i>Ruolo di educatore per adulti.</i>									
Educatore coordinatore	7°	860	436	5.812.316.000	»	3.273.270.000	»	484.359.667	9.569.945.667
Totale ...		860	436	5.812.316.000	»	3.273.270.000	»	484.359.667	9.569.945.667
<i>Ruolo del personale di servizio sociale per adulti.</i>									
Assistenti sociali coord.	7°	880	539	7.185.409.000	»	4.046.542.500	»	598.784.083	11.830.735.583
Totale ...		880	539	7.185.409.000	»	4.046.542.500	»	598.784.083	11.830.735.583

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990						
<i>Personale del ruolo speciale art. 24/5 D.L. 30-12-79 n. 663 legge 29-2-80 e DPR 30-6-82 n. 1070</i>									
Capo servizio e capo ufficio .	8°	»	»	»	»	»	»	»	»
Assistente sociale tecnico	7°	»	1	13.331.000	»	7.507.500	»	1.110.917	21.949.417
Assistente sociale	6°	»	1	11.331.000	»	7.507.500	»	944.250	19.782.750
Archivista	5°	»	1	10.081.000	474.240	7.312.500	»	840.083	18.707.823
Operaio	4°	»	5	45.155.000	948.480	29.152.500	»	3.762.917	79.018.897
Totale ...		12	8	79.898.000	1.422.720	51.480.500	»	6.658.167	139.458.887
EX CARRIERE ESECUTIVE									
<i>Ruolo coadiutori.</i>									
Operatore amministrativo	5°	700	977	9.849.137.000	102.435.840	7.144.312.500	»	820.761.417	17.916.646.757
Totale ...		700	977	9.849.137.000	102.435.840	7.144.312.500	»	820.761.417	17.916.646.757

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o aprile 1990						
<i>Ruolo aiutanti.</i>									
Operatore area pedagogica ...	5°	300	192	1.935.552,00	27.980,160	1.404.000,000	»	161.296,000	3.528.828,160
<hr/>									
Totale ...		300	192	1.935.552,00	27.980,160	1.404.000,000	»	161.296,000	3.528.828,160
<hr/>									
<i>Personale del ruolo speciale ad esaurimento del territorio di Trieste.</i>									
Operatore amministrativo	5°	»	1	»	»	»	»	»	»
<hr/>									
Totale ...		»	1	»	»	»	»	»	»

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990						
<i>Ruolo assistenti tecnici radiologia medica.</i>									
Tecnico capo di radiologia ...	6°	85	43	487.233.000	»	322.822.500	»	40.602.750	850.658.250
Totale ...		85	43	487.233.000	»	322.822.500	»	40.602.750	850.658.250
<i>Personale non di ruolo e ex Minist. Africa italiana</i>									
Personale non di ruolo 2 ^a categoria	6°	»	»	»	»	»	»	»	»
Personale non di ruolo 3 ^a categoria	4°	»	9	81.279.000	6.639.360	»	»	6.773.250	94.691.610
Totale ...		»	9	81.279.000	6.639.360	»	»	6.773.250	94.691.610

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o aprile 1990						
<i>Personale aggregato.</i>									
Ispettori dei cappellani		1	1	4.486.000	»	»	»	373.833	4.859.833
Cappellani gruppo I		35	25	44.974.125	»	»	»	3.747.844	48.721.969
Cappellani gruppo II		40	36	67.212.180	»	»	»	5.601.015	72.813.195
Cappellani gruppo III		60	57	108.358.425	7.012.800	»	»	9.029.869	124.401.094
Cappellani gruppo IV		60	49	95.002.425	»	»	»	7.916.869	102.919.294
Cappellani gruppo V		70	56	110.902.680	»	»	»	9.241.890	120.144.570
Cappellani gruppo VI		10	7	14.286.195	»	»	»	1.190.516	15.476.711
Totale ...		275	231	445.222.030	7.012.800	»	»	37.101.836	489.336.666
<hr/>									
Suore gruppo I		45	17	15.869.534	»	»	»	1.322.461	17.191.995
Suore gruppo II		20	1	950.512	»	»	»	79.209	1.029.721
Suore gruppo III		75	19	18.418.828	»	»	»	1.534.902	19.953.730
Suore gruppo IV		155	48	47.529.696	»	»	»	3.960.808	51.490.504
Totale ...		295	85	82.768.570	»	»	»	6.897.380	89.665.950

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 9

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1995. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	13 ^a mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o aprile 1990						
<i>Operai.</i>									
Capi operai	6°	45	24	271.944.000	»	180.180.000	»	22.662.000	474.786.000
Vigilatrici capi	6°	»	»	»	»	»	»	»	»
Operai infermieri e vigilatrici	5°	»	460	4.637.260.000	80.620.800	3.363.750.000	»	386.438.333	8.468.069.133
Operai infermieri e vigilatrici	4°	»	3.050	27.544.550.000	961.284.480	17.783.025.000	»	2.295.379.167	48.584.238.647
Addetti alle lavorazioni	3°	»	405	3.232.305.000	147.014.400	2.179.710.000	»	269.358.750	5.828.388.150
Totale ...		3.742	3.939	35.686.059.000	1.188.919.680	23.506.665.000	»	2.973.838.250	63.355.481.930
Totale civili ...		8.997	8.272	85.439.046.600	1.460.084.160	52.229.069.100	»	7.119.920.550	146.248.120.410
Totale generale ...		9.123	8.324	87.319.665.399	1.460.084.160	53.137.613.100	»	7.276.638.783	149.194.001.442
Indennità integrativa speciale									100.761.749.092
Totale									249.955.750.534

Capitolo n. 1995. — *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) — (2.2.1. — 3.3.1.)*

Totale generale	149.194.001.442
Indennità integrativa speciale	100.761.749.092
Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per il nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428	22.019.397.946
Nuove assunzioni	10.000.000.000
	<hr/>
Totale ...	281.975.148.480
	<hr/> <hr/>

Oneri a carico del dipendente:

— Contributi previdenziali	21.998.682.260
— Contributi assistenziali	2.356.466.220
— Ritenute erariali	41.000.000.000
— Contributi INPS	620.000.000
	<hr/>
	65.975.148.480
	<hr/>
Stipendi netti ...	216.000.000.000
	<hr/> <hr/>

Capitolo n. 1996 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	21.998.682.260
— a carico dello Stato	8.566.173.880

30.564.856.140

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	2.356.466.220
— a carico dello Stato	27.078.677.640

29.435.143.860

Totale ...

60.000.000.000

Capitolo n. 1997 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale

41.000.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 10

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1998. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al corpo degli agenti di custodia, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) (2.9.1. — 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità pensionabili	13 ^a mensilità	Supplem. giornaliero indennità istit.	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o aprile 1990						
SOTTUFFICIALI E GUARDIE.									
Maresciallo magg. + 5 A		279	279	3.440.349.000	»	4.898.547.011	286.695.750	135.175.500	8.760.767.261
Marescialli maggiori		161	161	1.824.291.000	»	2.541.372.925	152.024.250	78.004.500	4.595.692.675
Marescialli capi		246	246	2.479.926.000	»	3.370.532.100	206.660.500	119.187.000	6.176.305.600
Marescialli ordinari		251	251	2.530.331.000	»	3.212.423.500	210.860.917	121.609.500	6.075.224.917
Brigadieri		1.352	1.352	13.629.512.000	»	15.666.719.120	1.135.792.667	655.044.000	31.087.067.787
Vice brigadieri		750	750	7.560.750.000	»	7.435.675.000	630.062.500	363.375.000	15.989.862.500
Appuntati e appuntati scelti		3.700	3.700	37.299.700.000	»	49.302.981.000	3.108.308.333	1.792.650.000	91.503.639.333
Guardie		20.721	20.721	187.131.351.000	8.355.072.000	167.902.435.675	15.594.279.250	10.039.324.500	389.022.462.425
Ausiliari		555	555	3.052.500.000	»	2.753.244.000	254.375.000	268.897.500	6.329.016.500
Totale generale ...		28.063	28.063	259.805.778.000	8.355.072.000	257.536.069.031	21.650.481.500	13.596.523.500	560.943.924.031

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 10

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1998. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al corpo degli agenti di custodia, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) (2.9.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità pensionabili	13 ^a mensilità	Supplern. giornaliero indennità istit.	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990						
		28.063	*	259.805.778.000	8.355.072.000	257.536.069.031	21.650.481.500	13.596.523.500	560.943.924.031
Totale generale...									
Indennità integrativa speciale 338.429.480.879									

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 10

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1998. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al corpo degli agenti di custodia, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) (2.9.1. - 3.3.1.)

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità pensionabili	13 ^a mensilità	Supplem. giornaliero indennità istit.	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990						
Totale generale ...		28.063	»	259.805.778.000	8.355.072.000	257.536.069.031	21.650.481.500	13.596.523.500	560.943.924.031
Indennità integrativa speciale									338.429.480.879
Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per il nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428 e legge n. 53 del 1989									- 60.075.832.980
									- 60.075.832.980
									Totale ...
									839.297.571.930
Oneri a carico del dipendente:									
— Contributi previdenziali								67.684.156.430	
— Contributi assistenziali								5.613.415.500	
— Ritenute erariali								116.000.000.000	
									- 189.297.571.930
									Totale ...
									650.000.000.000
Oneri derivanti dall'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1990, n. 147									68.000.000.000
									Stipendi netti ...
									718.000.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Segue: Allegato 10

Ministero
di grazia e giustizia

Capitolo n. 1999 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al corpo degli agenti di custodia, compresi quelli a carico degli stessi.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	67.684.156.430	
— a carico dello Stato	13.980.700.000	
		81.644.856.430

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	5.613.415.500	
— a carico dello Stato	79.741.728.070	
		85.355.143.570

Oneri derivanti dall'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1990, n. 147	26.000.000.000	
		167.000.000.000
	Totale ...	193.000.000.000

Capitolo n. 2000 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi agli appartenenti al corpo degli agenti di custodia, comprese quelle relative al conguaglio fiscale

116.000.000.000

Oneri derivanti dall'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1990, n. 147	16.000.000.000	
		132.000.000.000
	Totale ...	132.000.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Allegato

Capitolo n. 2087. — *Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio*

A R T I C O L I		ANNO FINANZIARIO 1990			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
del- l'anno finan- ziario 1990	del- l'anno finan- ziario 1991				
1	1	Spese per acquisto di mezzi di trasporto per i servizi penitenziari e per il trasporto di persone e di cose inerenti ai servizi non appaltati	Residui	168.000.000	305.830.000
			Competenza	3.240.000.000	2.440.000.000
			Cassa	3.240.000.000	2.740.000.000
2	2	Spese per l'esercizio, la manutenzione ed il noleggio dei mezzi di trasporto per i servizi penitenziari e per il trasporto di persone e di cose inerenti al servizio non appaltati	Residui	122.000.000	122.000.000
			Competenza	990.000.000	990.000.000
			Cassa	990.000.000	990.000.000
3	3	Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri e navali del Corpo degli agenti di custodia	Residui	60.000.000	60.000.000
			Competenza	135.000.000	835.000.000
			Cassa	135.000.000	835.000.000
4	4	Spese per l'acquisto, l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto navale del Corpo degli agenti di custodia	Residui	»	»
			Competenza	135.000.000	735.000.000
			Cassa	135.000.000	735.000.000
Totale ...			Residui	350.000.000	487.830.000
			Competenza	4.500.000.000	5.000.000.000
			Cassa	4.500.000.000	5.300.830.000

N. 11

di mezzi di trasporto terrestri e navali (4.1.3. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1991	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1991 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1990
118.830.000 (-)	187.000.000	
190.000.000 (-)	2.250.000.000	
303.000.000 (-)	2.437.000.000	
122.000.000 (-)	»	
260.000.000 (+)	1.250.000.000	
260.000.000 (+)	1.250.000.000	
60.000.000 (-)	»	
65.000.000 (+)	900.000.000	
65.000.000 (+)	900.000.000	
»	»	
135.000.000 (-)	600.000.000	
322.000.000 (-)	413.000.000	
300.830.000 (-)	187.000.000	
»	5.000.000.000	
300.830.000 (-)	5.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Allegato

Capitolo n. 2088. — *Spese per i servizi e provviste di ogni genere
ternati negli Istituti di prevenzione e di
la pulizia delle caserme e degli altri locali
nenti al Corpo degli agenti di custodia.
di convenzioni e trattati internazionali*

Numero		ARTICOLI	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1990	
del- l'anno finan- ziario 1990	del- l'anno finan- ziario 1991				Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1		Mantenimento dei detenuti internati negli Istituti di prevenzione e di pena (in appalto ed in economia); energia elettrica ed acqua; combustibile per cucine e riscaldamento e rattoppo effetti di vestiario e biancheria; acquisto stoviglie; compensi custodi; pulizia delle caserme e degli altri locali degli istituti di prevenzione e di pena destinati agli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia. Servizi e provviste di ogni genere inerenti al mantenimento dei detenuti. Mercedi ai detenuti ed internati	Residui	21.250.000.000	40.457.050.000
				Competenza	234.000.000.000	237.040.924.000
				Cassa	234.000.000.000	268.092.974.000
2	2		Trasporto dei detenuti ed internati, dei corpi di reato e correlative scorte (in appalto ed in economia); spese di trasporto in ferrovia, in aereo, vie ordinarie, via mare, trasporti in autoambulanze; indennità ai militari di scorta; illuminazione e riscaldamento delle vetture cellulari	Residui	2.100.000.000	4.595.000.000
				Competenza	13.800.000.000	15.800.000.000
				Cassa	13.800.000.000	15.800.000.000
-	3		Spese relative al trasferimento di persone condannate, in esecuzione di convenzioni e trattati internazionali	Residui	»	»
				Competenza	200.000.000	200.000.000
				Cassa	200.000.000	200.000.000
			Totale ...	Residui	23.350.000.000	45.052.050.000
				Competenza	248.000.000.000	253.040.924.000
				Cassa	248.000.000.000	284.092.974.000

N. 12

*inerenti al mantenimento ed al trasporto dei detenuti e degli in-
pena. Trasporto dei corpi di reato e correlative scorte. Spese per
degli Istituti di prevenzione e di pena destinati agli apparte-
Spese per il trasferimento di persone condannate in esecuzione
(4.9.9. — 3.3.1.).*

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1991	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1991 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1990
29.757.050.000 (-)	10.700.000.000	
5.240.924.000 (-)	231.800.000.000	
38.792.974.000 (-)	229.300.000.000	
1.295.000.000 (-)	3.300.000.000	
5.200.000.000 (+)	21.000.000.000	
7.700.000.000 (+)	23.500.000.000	
»	»	
»	200.000.000	
»	200.000.000	
31.052.050.000 (-)	14.000.000.000	
40.924.000 (-)	253.000.000.000	
31.092.974.000 (-)	253.000.000.000	

Capitolo n. 2089. — *Spese per la provvista e la ripa-
istituti e dei servizi. Spese per il funziona-
tenzione di mezzi di trasporto di detenuti,
servizi di vigilanza. Strumenti di difesa per
servizi di ogni genere. Spese per la documen-
scientifiche. Spese per l'esercizio degli ap
(4.1.5. — 3.3.1.).*

Numero		ARTICOLI DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1990	
del- l'anno finan- ziario 1980	del- l'anno finan- ziario 1991			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni asstate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Spese per la provvista, la manutenzione e la ripa- razione di mobili, arredi ed effetti di casermag- gio degli istituti e dei servizi — Spese per il funzionamento degli Uffici e dei servizi — Prov- viste e servizi di ogni genere — Uniformi per le vigilatrici penitenziarie — Strumenti di difesa personale	Residui	4.154.551.000	5.969.780.000
			Competenza	31.550.000.000	38.550.000.000
			Cassa	31.550.000.000	42.851.780.000
2	2	Spese per mercedi e relativi contributi assicurativi e previdenziali dovuti ai detenuti addetti ai ser- vizi « Casermaggio e Ufficio »	Residui	8.000.000	8.000.000
			Competenza	10.920.000.000	10.920.000.000
			Cassa	10.920.000.000	10.920.000.000
3	3	Spese per la provvista, manutenzione e riparazione di apparecchiature di ausilio al servizio di vigi- lanza	Residui	280.000.000	280.000.000
			Competenza	2.730.000.000	2.730.000.000
			Cassa	2.730.000.000	2.730.000.000
4	4	Spese per ricerche e attrezzature scientifiche e per l'esercizio degli apparati di informatica del Corpo AA.CC.	Residui	44.000.000	44.000.000
			Competenza	300.000.000	300.000.000
			Cassa	300.000.000	300.000.000
Totale ...			Residui	4.486.551.000	6.301.780.000
			Competenza	45.500.000.000	52.500.000.000
			Cassa	45.500.000.000	56.801.780.000

N. 13

*razione di mobili, arredi ed effetti di casermaggio degli
mento degli uffici e dei servizi. Provvista, esercizio e manu-
internati e di cose inerenti a servizi non appaltati e per i
sonale. Uniformi per le vigilatrici penitenziarie. Provviste e
tazione e sperimentazione penitenziarie. Ricerche e attrezzature
parati di informatica del Corpo degli agenti di custodia*

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1991	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1991 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1990
3.969.780.000	2.000.000.000	
8.450.000.000 (+)	47.000.000.000	
4.148.220.000 (+)	47.000.000.000	
8.000.000 (-)	»	
6.920.000.000 (-)	4.000.000.000	
6.920.000.000 (-)	4.000.000.000	
280.000.000 (-)	»	
1.730.000.000 (-)	1.000.000.000	
1.730.000.000 (-)	1.000.000.000	
44.000.000 (-)	»	
200.000.000 (+)	500.000.000	
200.000.000 (+)	500.000.000	
4.301.780.000 (-)	2.000.000.000	
»	52.500.000.000	
4.301.780.000 (-)	52.500.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Allegato

Capitolo n. 2090. — *Spese per l'organizzazione e l'attuazione di
della competenza penale degli organi giudi-
ziari predetti, degli istituti, strutture e ser-
di programmi attuativi di interventi alter
tutela e il riadattamento dei minori, assi-
giore età nelle Regioni a statuto speciale*

ARTICOLI		ANNO FINANZIARIO 1990			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
del- l'anno finan- ziario 1990	del- l'anno finan- ziario 1991				
1	1	Mantenimento in appalto ed in economia dei ricoverati negli istituti governativi; rette per i ricoverati negli istituti convenzionati e presso privati	Residui	650.000.000	3.550.000.000
			Competenza	8.900.000.000	8.800.000.000
			Cassa	8.900.000.000	7.600.000.000
2	2	Provviste e servizi di ogni genere: spese per gli uffici, provviste e manutenzione di mobili, arredi, suppellettili, attrezzature didattiche e scientifiche; apparecchi domestici e stoviglie; provviste degli effetti d'uso; servizi di lavanderia e di guardaroba; materiali e servizi per la pulizia e l'igiene dei locali e l'igiene dei minori; illuminazione, acqua e riscaldamento; provvista e manutenzione di mezzi di trasporto per i servizi non appaltati	Residui	650.000.000	1.690.000.000
			Competenza	8.830.000.000	11.830.000.000
			Cassa	8.830.000.000	13.806.558.000
3	3	Trasporto dei minori, dei corpi di reato e relative scorte	Residui	44.000.000	49.000.000
			Competenza	1.000.000.000	1.600.000.000
			Cassa	1.000.000.000	1.000.000.000

N. 14

interventi nei confronti dei minorenni che rientrano nell'ambito ziaro minorili, nonché per il funzionamento degli organi giudiziari. Spese per la documentazione, sperimentazione e verifiche native e sostitutive della detenzione dei minorenni. Spese per la stanza ai minori e ai soggetti sino al compimento della mag- (4.9.9. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1991	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1991 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1990
------------------------------------	---	--

2.550.000.000 (-)	1.000.000.000
600.000.000 (+)	9.400.000.000
1.100.000.000 (+)	8.700.000.000

510.000.000 (+)	2.200.000.000
2.030.000.000 (-)	9.800.000.000
3.306.558.000 (-)	10.500.000.000

49.000.000 (-)	»
800.000.000 (-)	800.000.000
200.000.000 (+)	1.200.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Segue: Allegato

Capitolo n. 2090. — *Spese per l'organizzazione e l'attuazione di
della competenza penale degli organi giudi-
ziari predetti, degli istituti, strutture e ser-
di programmi attuativi di interventi alter-
tutela e il riadattamento dei minori, assi-
giore età nelle Regioni a statuto speciale*

ARTICOLI		ANNO FINANZIARIO 1990			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
del- l'anno finan- ziario 1990	del- l'anno finan- ziario 1991				
4	4	Sussidi educativi e scolastici; cure, indagini ed assistenza ai minori; sussidi e premi di incentivazione e di rendimento, mercedi ai minori accolti negli istituti e strutture; borse di studio e di lavoro ed assistenza ai minori in libertà provvisoria o denunciati a piede libero e ai soggetti sottoposti a misure penali o amministrative in libertà o avviati a lavoro esterno; spese per le attività, all'interno e all'esterno degli istituti e strutture ricreative, sportive e culturali	Residui	80.000.000	80.558.000
			Competenza	1.550.000.000	3.050.000.000
			Cassa	1.550.000.000	3.850.000.000
5	5	Spese relative ad interventi inerenti ad indagini psico-sociali e trattamenti dei minori e del loro ambiente socio-familiare sia in sede che fuori; spese per le attività di documentazione, sperimentazione e per la verifica di programmi	Residui	7.000.000	7.000.000
			Competenza	720.000.000	1.720.000.000
			Cassa	720.000.000	2.920.000.000
Totale ...			Residui	1.431.000.000	5.376.558.000
			Competenza	21.000.000.000	27.000.000.000
			Cassa	21.000.000.000	29.176.558.000

N. 14

interventi nei confronti dei minorenni che rientrano nell'ambito ziaro minorili, nonché per il funzionamento degli organi giudiziari. Spese per la documentazione, sperimentazione e verifica nativi e sostitutivi della detenzione dei minorenni. Spese per la stanza ai minorenni e ai soggetti sino al compimento della mag- (4.9.9. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1991	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1991 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1990
80.558.000 (-)	»	
950.000.000 (+)	4.000.000.000	
250.000.000 (-)	3.600.000.000	
7.000.000 (-)	»	
1.280.000.000 (+)	3.000.000.000	
80.000.000 (+)	3.000.000.000	
2.176.558.000 (-)	3.200.000.000	
»	27.000.000.000	
2.176.558.000 (-)	27.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Allegato

Capitolo n. 2091. — Servizio delle industrie degli Istituti

ARTICOLI		ANNO FINANZIARIO 1990			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
del- l'anno finan- ziario 1990	del- l'anno finan- ziario 1991				
1	1	Acquisto di macchine, autocarri, attrezzi ed utensili per le industrie. Acquisto di scorte vive	Residui	213.000.000	213.000.000
			Competenza	1.150.000.000	1.150.000.000
			Cassa	1.150.000.000	1.363.000.000
2	2	Manutenzione e riparazione di macchine, autocarri, attrezzi utensili. Acquisto di lubrificanti carburanti e pezzi di ricambio, per l'esercizio delle macchine industriali e degli autocarri. Acquisto e trasporto di materie prime ed accessorie. Spese per indumenti protettivi degli addetti alle industrie. Spese per mostre, fiere, documenti fotografici e cinematografici	Residui	757.000.000	925.228.000
			Competenza	6.350.000.000	6.350.000.000
			Cassa	6.350.000.000	7.275.228.000
3	3	Mercedi, gratifiche e contributi assicurativi ai detenuti lavoranti; sussidi ai detenuti frequentanti i corsi di qualificazione professionale	Residui	30.000.000	30.000.000
			Competenza	10.500.000.000	10.500.000.000
			Cassa	10.500.000.000	10.530.000.000
Totale ...			Residui	1.000.000.000	1.168.228.000
			Competenza	18.000.000.000	18.000.000.000
			Cassa	18.000.000.000	19.168.228.000

N. 15

di prevenzione e di pena (4.9.3. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1991	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1991 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1990
213.000.000 (-)	»	
2.150.000.000 (+)	3.300.000.000	
1.937.000.000 (+)	3.300.000.000	
925.228.000 (-)	»	
2.650.000.000 (-)	3.700.000.000	
3.575.228.000 (-)	3.700.000.000	
30.000.000 (-)	»	
500.000.000 (-)	10.000.000.000	
530.000.000 (-)	10.000.000.000	
1.168.228.000 (-)	»	
1.000.000.000 (-)	17.000.000.000	
2.168.228.000 (-)	17.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Allegato

Capitolo n. 2092. — Servizio delle bonifiche agrarie

Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1990	
del- l'anno finan- ziario 1990	del- l'anno finan- ziario 1991			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Acquisto di macchine, autocarri, attrezzi. Acquisto di scorte vive, costruzioni rurali	Residui	255.355.000	355.000.000
			Competenza	1.000.000.000	1.000.000.000
			Cassa	1.000.000.000	1.355.000.000
2	2	Manutenzione e riparazione di macchine, autocarri, carri, gruppi elettrogeni, attrezzi ed utensili. Acquisto di lubrificanti carburanti e pezzi di ricambio, per l'esercizio delle macchine agricole e industriali e degli autocarri e delle centrali termo elettriche. Acquisto e trasporto di materie prime ed accessorie, mangime, medicinali per bestiame. Spese per indumenti protettivi degli addetti all'industria agricola	Residui	130.000.000	194.227.000
			Competenza	5.300.000.000	5.300.000.000
			Cassa	5.300.000.000	5.494.227.000
3	3	Mercedi, gratifiche e contributi assicurativi ai detenuti lavoranti; sussidi ai detenuti frequentanti i corsi di qualificazione professionale	Residui	251.404.000	385.772.000
			Competenza	5.700.000.000	5.700.000.000
			Cassa	5.700.000.000	6.085.772.000
Totale ...			Residui	636.404.000	934.999.000
			Competenza	12.000.000.000	12.000.000.000
			Cassa	12.000.000.000	12.934.999.000

N. 16

e delle relative industrie (4.9.3. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1991	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1991 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1990
355.000.000 (-)	»	
1.000.000.000 (+)	2.000.000.000	
545.000.000 (+)	1.900.000.000	
194.227.000 (-)	»	
800.000.000 (-)	4.500.000.000	
894.227.000 (-)	4.600.000.000	
385.772.000 (-)	»	
200.000.000 (-)	5.500.000.000	
585.772.000 (-)	5.500.000.000	
934.999.000 (-)	»	
»	12.000.000.000	
934.999.000 (-)	12.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Allegato

Capitolo n. 2105. — *Spese per l'organizzazione e lo svolgimento culturali, ricreative, sportive e di ogni altra attività del servizio delle biblioteche penitenzenza e trattamento dei detenuti. Pagamento dei detenuti e internati (4.1.8. — 3.3.1.).*

ARTICOLI			ANNO FINANZIARIO 1990		
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
del- l'anno finan- ziario 1990	del- l'anno finan- ziario 1991				
1	1	Spese per l'organizzazione e lo svolgimento negli Istituti di prevenzione e di pena delle attività scolastiche, culturali, ricreative e sportive e di ogni altra attività inerente l'azione rieducativa. Funzionamento delle biblioteche carcerarie — Pagamento tasse scolastiche, acquisto a favore dei detenuti e degli internati	Residui	114.115.000	214.115.000
			Competenza	4.780.000.000	5.480.000.000
			Cassa	4.780.000.000	5.694.115.000
2	2	Onorari a professionisti esperti per le attività di osservazione e trattamento dei detenuti e degli internati	Residui	63.000.000	147.295.000
			Competenza	4.720.000.000	4.520.000.000
			Cassa	4.720.000.000	4.657.295.000
Totale ...			Residui	177.115.000	361.410.000
			Competenza	9.500.000.000	10.000.000.000
			Cassa	9.500.000.000	10.351.410.000

N. 17

negli Istituti di prevenzione e di pena delle attività scolastiche, attività inerenti all'azione rieducativa. Spese per il funzionamento. Onorari a professionisti esperti per l'attività di osservazione scolastiche, acquisto libri e materiale scolastico a favore

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1991	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1990 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1990
204.115.000 (-)	10.000.000	
480.000.000 (-)	5.000.000.000	
684.115.000 (-)	5.010.000.000	
147.295.000 (-)	»	
480.000.000 (+)	5.000.000.000	
332.705.000 (+)	4.990.000.000	
351.410.000 (-)	10.000.000	
»	10.000.000.000	
351.410.000 (-)	10.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

Allegato

Capitolo n. 2205. — Assistenza e attività di servizio sociale. Assistenza di accertamento e trattamento della personalità sociale per adulti, nonché per indagini di rendimento scolastici (5.1.4. — 8.3.9.).

ARTICOLI			ANNO FINANZIARIO 1990		
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
del- l'anno finan- ziario 1990	del- l'anno finan- ziario 1991				
1	1	Assistenza e servizio sociale a favore dei detenuti, internati e affidati al servizio sociale — Sussidi giornalieri e premi di rendimento	Residui	16.000.000	43.921.000
			Competenza	1.856.000.000	1.586.000.000
			Cassa	1.856.000.000	1.729.921.000
2	2	Spese per attività di osservazione e trattamento della personalità dei detenuti, degli internati e degli affidati al servizio sociale per adulti, nonché indagini sul loro ambiente familiare e sociale	Residui	21.000.000	48.921.000
			Competenza	314.000.000	314.000.000
			Cassa	314.000.000	362.921.000
Totale ...			Residui	37.000.000	92.842.000
			Competenza	2.170.000.000	2.000.000.000
			Cassa	2.170.000.000	2.092.842.000

N. 18

stenza agli affidati al servizio sociale per adulti. Spese per attività dei detenuti, degli internati e degli affidati al servizio sul loro ambiente familiare e sociale. Sussidi giornalieri e premi

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1991	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1990 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1990
43.921.000 (-)	»	
186.00.000 (-)	1.500.000.000	
229.921.000 (-)	1.500.000.000	
48.921.000 (-)	»	
186.000.000 (+)	500.000.000	
137.079.000 (+)	500.000.000	
92.842.000 (-)	»	
»	2.000.000.000	
92.842.000 (-)	2.000.000.000	

APPENDICE N. 1.

**allo stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1991**

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

DEGLI

ARCHIVI NOTARILI

per l'anno finanziario 1991

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione delle entrate e delle spese dell'Amministrazione degli *archivi notarili* per l'anno finanziario 1991 si chiude in pareggio essendo previste entrate e spese per lo stesso importo di lire 285.032.288.000.

Rispetto al bilancio assestato per l'anno 1990 si registrano:

— nella entrata un aumento di milioni 3.298 (parte corrente) e una diminuzione di milioni 7.432 (in conto capitale);

— nella spesa un aumento di milioni 4.982 (parte corrente) e una diminuzione di milioni 9.116 (in conto capitale).

L'aumento netto delle entrate per la parte corrente è dovuto da un previsto maggior gettito della categoria I « Vendita di beni e di servizi » (milioni 2), della categoria II « Trasferimenti » (milioni 10), della categoria III « Redditi » (milioni 3.000), della categoria IV « Poste compensative delle spese » (milioni 216) e della categoria V « Somme non attribuibili » (milioni 70); la diminuzione delle entrate per il conto capitale dipende da una minore previsione della categoria X « Prelevamenti dai fondi di riserva » (milioni 7.432).

L'aumento netto delle uscite, previsto in misura corrispondente a quello delle entrate, è dovuto per la parte corrente al maggior fabbisogno della categoria I « Personale in attività di servizio » (milioni 3.475), della categoria II « Personale in quiescenza » (milioni 743), della categoria III « Acquisto di beni e servizi » (milioni 538), della categoria IV « Trasferimenti » (milioni 20), della categoria VI « Poste correttive e compensative delle entrate » (milioni 216) e una diminuzione della categoria VIII « Somme non attribuibili » (milioni 10) e per il conto capitale da un previsto minor fabbisogno della categoria IX « Costituzione di capitali fissi » (milioni 9.116).

* * *

Così illustrate le varie voci di entrata e di spesa considerate nello stato di previsione, si espongono qui di seguito le linee particolari dell'azione che l'Amministrazione si propone di svolgere nei settori di competenza.

PERSONALE.

Si rappresenta, come già fatto nelle note preliminari degli ultimi anni, la preoccupante carenza di personale dell'Amministrazione degli Archivi Notarili. Situazione

molto gravosa per i molteplici compiti cui l'Amministrazione è chiamata e per il carico di lavoro aumentato notevolmente per il proliferare della normativa concernente lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale, la legislazione tributaria e la stessa materia connessa all'attività notarile, soggetta come è noto alle verifiche di legge da parte dei Conservatori. Né vanno sottaciute la complessa attività di amministrazione dei beni immobiliari e la necessità di adeguamento degli strumenti in relazione alle progressive meccanizzazioni e all'aggiornamento del relativo personale.

Continua, inoltre, l'esodo dovuto al prepensionamento e al passaggio del personale a professioni più prestigiose e ovviamente più redditizie ovvero ad altre carriere dello Stato meglio retribuite.

La carenza di personale, considerata la struttura dei singoli archivi notarili, rende necessaria la missione di impiegati presso altri archivi, al fine di assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali, e talvolta la stessa apertura al pubblico dell'ufficio.

Al fine di ovviare ai suddetti inconvenienti con i necessari provvedimenti legislativi (è in discussione alla Camera la proposta n. 734, concernente il riassetto degli archivi notarili).

Permane sempre la necessità di procedere ad assunzioni temporanee di personale straordinario non solo in relazione ad esigenze di carattere eccezionale ma, particolarmente, ogni qualvolta si verificano assenze o vacanze nell'organico della carriera ausiliaria.

IMMOBILI.

In numerosi uffici periferici occorre, per assicurare il corretto svolgimento delle attività istituzionali in crescente aumento, procedere all'acquisto di immobili (idonei per dotazione di impianti e adeguati alle esigenze di spazio) ovvero alla ristrutturazione di fabbricati in proprietà ormai insufficienti e privi di requisiti di sicurezza. Si rende pertanto indispensabile predisporre per l'anno 1991 un'adeguata disponibilità di competenti articoli bilancio.

Nel corso di quest'anno si prevede di concludere la stipula del contratto di acquisto dell'immobile a Salerno: il perfezionamento di tale contratto ed il completamento dei lavori di adattamento dell'immobile faranno presumibilmente slittare il relativo onere finanziario al successivo anno 1991. In tale anno è altresì prevista la conclusione delle trattative, appena avviate, per l'acquisto di un costruendo immobile in Sassari.

La complessa attività svolta dall'Amministrazione ai fini dell'acquisizione in proprietà di immobili da adibire a sedi di archivio notarile non sempre comporta (e comunque non in tempi brevi) risultati risolutivi, attese le particolari caratteristiche strutturali ed impiantistiche richieste per i citati immobili. Permane pertanto la necessità di acquisire in proprietà interi complessi o porzioni immobiliari per le sedi di Bolzano, Brindisi, Caltagirone, Caltanissetta, Catanzaro, Cosenza, Livorno, Pordenone, Potenza, Siracusa, Trento e Trieste.

È previsto l'avvio di lavori ed opere di ristrutturazione degli edifici sedi degli archivi notarili di Alessandria, Biella, Casale Monferrato, Macerata, Milano (ove per questo non si addivenga ad una permuta con altro immobile), Taranto, Torino, Trani e Treviso, nonché il completamento delle ristrutturazioni in corso nelle sedi di Enna, Firenze, Grosseto, Lucca, Modena, Piacenza, Reggio Emilia, Roma, e Termini Imerese.

Lavori di straordinaria manutenzione e di adeguamento dei locali alla normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione incendi sono previsti per gli edifici sedi degli archivi notarili di Brescia, Catania, Genova, Palermo, Pavia, Potenza, Siena, Sulmona ed Udine.

Tali lavori ed opere si rendono indispensabili anche perché molti degli uffici periferici sono infatti ancora sprovvisti di adeguate strutture ed efficaci impianti tecnologici, la cui adozione è invece obbligatoriamente prevista dall'ordinamento per gli ambienti destinati ad archivio.

MOBILI ED ATTREZZATURE.

Al fine di recuperare in immobili ormai insufficienti maggiore spazio disponibile per l'archiviazione, si prevede la sostituzione ove possibile delle scaffalature metalliche tradizionali con altre compatte a traslazione. Tale soluzione, che presuppone peraltro una adeguata capacità di carico dei solai, appare per evidenti ragioni vantaggiosa e preferibile rispetto alla locazione di altre porzioni immobiliari da adibire a deposito di materiale documentario.

Anche nel 1991 si intende procedere all'annuale parziale rinnovo del parco macchine per scrivere, da calcolo e per la fotocopiazione degli atti.

L'ordinaria revisione, manutenzione ed assistenza tecnica dei numerosi estintori portatili, macchine da ufficio, apparecchiature elettroniche e di riproduzione in dotazione richiede ovviamente anche per il 1991 una adeguata disponibilità sul competente articolo di bilancio.

RIPRODUZIONE DI ATTI ED INFORMATICA.

Nel corso di quest'anno l'Amministrazione proseguirà le operazioni di microfilmatura degli atti originali depositati presso l'archivio notarile di Roma ed avvierà analoghe operazioni presso l'archivio notarile di Palermo: le cennate operazioni continueranno ovviamente anche nel 1991, cui farà carico parte della spesa prevista.

Sarà altresì proseguita presso gli archivi di Avellino, Genova e Perugia la riproduzione in forma digitale su disco dei rogiti notarili di più frequente consultazione, ivi depositati negli ultimi anni, mentre presso gli archivi di Latina e Parma sarà estesa anche agli atti notarili non microfilmati la realizzazione di un indice informatizzato delle parti, registrato con tecniche di banca-dati su supporto magnetico.

Presso l'Ufficio Centrale continuerà nel 1991 la locazione di apparecchiature per l'attuazione dell'attività istituzionale del Registro Generale dei testamenti. Si prevede a tale scopo di dover continuare a far ricorso alla prestazione di assistenza sistematica per la gestione e la manutenzione del software nonché alla locazione o all'acquisto di altre apparecchiature per l'indicizzazione delle schede RGT e l'acquisizione degli atti pregressi.

Per la gestione automatizzata del servizio delle riscossioni si prevede di completare nel 1991 la sostituzione delle apparecchiature obsolete attualmente in funzione con altre più moderne e di estendere altresì ad altri uffici periferici la meccanizzazione di tale servizio. La relativa proposta di automazione è infatti ancora all'esame del Provveditorato Generale dello Stato.

L'esecuzione dei programmi esposti richiede pertanto un notevole impegno finanziario per le operazioni di riproduzione e indicizzazione nonché per la locazione e l'acquisto di apparecchiature, cui si affiancherà necessariamente l'esigenza di assistenza e addestramento del personale da destinare all'uso delle apparecchiature stesse.

ARCHIVISTICA.

L'ordinaria manutenzione nonché la necessità di provvedere ad interventi di disinfestazione dell'ingente materiale documentario depositato negli archivi notarili richiedono anche per il 1991 una adeguata disponibilità sul competente articolo di bilancio.

Schema dell'articolo relativo al bilancio dell'Amministrazione degli archivi notarili da inserire nella legge di approvazione del bilancio 1991.

ART.

(Omissis).

È approvato, in termini di cassa, il bilancio dell'Amministrazione degli archivi notarili per l'anno finanziario 1991, annesso a quello del Ministero di grazia e giustizia (appendice n. 1).

Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio è utilizzato il fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 171 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione degli archivi notarili. I prelevamenti dal detto fondo nonché le iscrizioni ai competenti articoli delle somme prelevate saranno disposti con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro di grazia e giustizia di concerto con il Ministro del tesoro. Tali decreti verranno comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo dell'amministrazione stessa.

STATO DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA DEGLI ARCHIVI NOTARILI
per l'anno finanziario 1991

051/18/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
	CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI					
101	101 PROVENTI ORDINARI SPETTANTI AGLI ARCHIVI NOTARILI	CS 59.621.000.000	67.521.000.000	>>	67.521.000.000	
102	102 TASSE DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE CARRIERE DEL PERSONALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS 2.990.000	2.990.000	>>	2.990.000	
103	103 CONTRIBUTI ALLE SPESE DI CONCORSI PER LA NOMINA DI NOTAI	CS 6.000.000	6.000.000		8.000.000	
104	104 AGGIO SULLE QUOTE DI ONORARI E SUI CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO	CS 3.400.000.000	3.734.693.000	>>	3.734.693.000	
105	105 AGGIO SUGLI ONORARI RISCOSSI PER CONTO DEI NOTAI CESSATI O DEI LORO EREDI	CS 7.500.000	7.500.000	>>	7.500.000	
106	106 TASSE SPETTANTI AL REGISTRO GENERALE DEI TESTAMENTI	CS 10.000.000	10.000.000	>>	10.000.000	
		CS 63.047.490.000	71.282.183.000		71.284.183.000	

	<p style="text-align: center;">NOTE AI CAPITOLI</p> <p>NB. LE VARIAZIONI DI CASSA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI : "IN RELAZIONE AL GETTITO DELLE ENTRATE" E SONO SEGNALATE DA (*).</p>

051/18/1/8

051/19/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	CATEGORIA II - TRASFERIMENTI					
116 116	INCAMERAMENTO QUOTE DI ONORARI PRESCRITTI	CS 54.700.000	54.700.000	10.300.000	65.000.000	
117 117	TASSE DI CONCORSO PER LA NOMINA ED I TRASFERIMENTI DEI NOTAI	CS 20.000.000	20.000.000	>>	20.000.000	
118 118	SANZIONI PECUNIARIE A CARICO DEL PERSONALE AUSILIARIO DEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS 5.000	5.000	>>	5.000	
119 119	SANZIONI PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONE A NORME DI CONTABILITA' E AMMINISTRATIVE IN SOSTITUZIONE DELL'AMMENDA PENALE	CS 300.000	300.000	>>	300.000	
		CS 75.005.000	75.005.000	10.300.000	85.305.000	

05/18/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	CATEGORIA III - REDDITI					
123	123 RENDITE E INTERESSI	CS 13.000.000.000	13.000.000.000	3.000.000.000	16.000.000.000	
		CS 13.000.000.000	13.000.000.000	3.000.000.000	16.000.000.000	

051/16/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE					
126	126 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	CS 156.305.000	156.305.000	29.795.000	186.100.000	
130	130 RITENUTA PER IMPOSTA DI BOLLO	CS 500.000	500.000	>>	500.000	
131	131 RITENUTE EVENTUALI	CS 200.000	200.000	>>	200.000	
132	132 QUOTE DI ONORARI DA ACCREDITARE AI NOTAI CESSATI O AI LORO EREDI	CS 142.500.000	142.500.000	>>	142.500.000	
133	133 RISCOSSIONI DI QUOTE DI ONORARI E DI CONTRIBUTI PER CONTO DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO	CS 166.600.000.000	182.000.000.000	>>	182.000.000.000	
134	134 AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ORDINAMENTO DEL NOTARIATO E DEGLI ARCHIVI NOTARILI. ADEBITI VARI	CS 30.000.000	30.000.000	70.000.000	100.000.000	
135	135 DEPOSITI CAUZIONALI	CS 5.000.000	5.000.000	1.000.000	6.000.000	
136	136 PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DELLE COPIE DI CUI ALL'ART. 7 DELLA LEGGE 30 APRILE 1976, N. 197	CS 1.000.000	1.000.000	>>	1.000.000	
137	137 VALORI BOLLATI	CS 700.000.000	700.000.000	>>	700.000.000	
138	138 TASSE IPOTECARIE E IMPOSTE DI REGISTRO	CS 350.000.000	700.000.000	>>	700.000.000	
139	139 RITENUTE IN CONTO PENSIONI	CS 185.000.000	185.000.000	115.000.000	300.000.000	
		CS 168.170.505.000	183.920.505.000	215.795.000	184.136.300.000	

051/18/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
140	140 PROVENTI, RIMBORSO SPESE FACENTI CARICO ALLE PARTI RICHIEDENTI ATTIVITA' NOTARILE, RECUPERI VARI	100.000.000	100.000.000	>>	100.000.000	
141	141 SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI CON L'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEGLI ARCHIVI NOTARILI PER SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE FISCALE E TUTTE LE ALTRE INERENTI AI RELATIVI CONTRATTI	40.000.000	60.000.000	>>	60.000.000	
142	142 VERSAMENTI EFFETTUATI PER LA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI	30.000.000	30.000.000	70.000.000	100.000.000	
		170.000.000	190.000.000	70.000.000	260.000.000	
	TOTALE DEL TITOLO I	244.463.000.000	268.467.693.000	3.298.095.000	271.765.788.000	

051/18/6/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI 8/LANCIIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
	CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI					
501 501	VENDITA DI BENI ED ALTRE ENTRATE DI CARATTERE PATRIMONIALE CS	26.500.000	26.500.000	>>	26.500.000	
502 502	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI ACCORDATE ALLE IMPRESE APPALTATRICI DI LAVORI CS	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000	
		226.500.000	226.500.000	>>	226.500.000	

051/18/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE					
503 503	SOMMA DA INTROITARE PER AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000	
		CS				
			40.000.000	>>	40.000.000	
		CS				

051/18/8/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITULO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA					
506 504	PRELEVAMENTO DAL FONDO DEI SOPRANZI	CS 20.432.000.000	20.432.000.000	-7.432.000.000	13.000.000.000	
	TOTALE DEL TITOLO 2.	CS 20.698.500.000	20.698.500.000	-7.432.000.000	13.266.500.000	

RIASSUNTI

051/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIASSUNTO				
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	CS 63.047.490.000	71.282.183.000	2.000.000	71.284.183.000
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	CS 75.005.000	75.005.000	10.300.000	85.305.000
CATEGORIA III - REDDITI	CS 13.000.000.000	13.000.000.000	3.000.000.000	16.000.000.000
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	CS 168.170.505.000	183.920.505.000	215.795.000	184.136.300.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBIBILI	CS 170.000.000	190.000.000	70.000.000	260.000.000
TOTALE DEL TITOLO I	CS 244.463.000.000	268.467.693.000	3.298.095.000	271.765.788.000

051/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPOGGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
TITOLO 1 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	CS 226.500.000	226.500.000	>>	226.500.000
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIE	CS 40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA	CS 20.432.000.000	20.432.000.000	-7.432.000.000	13.000.000.000
TOTALE DEL TITOLO 2	CS 20.698.500.000	20.698.500.000	-7.432.000.000	13.266.500.000

051/25/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 486/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIEPILOGO				
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	CS 244.463.000.000	266.467.693.000	3.298.095.000	271.765.788.000
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	CS 20.698.500.000	20.698.500.000	-7.432.000.000	13.266.500.000
	CS 265.161.500.000	287.166.193.000	-4.133.905.000	283.032.288.000

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DEGLI ARCHIVI NOTARILI
per l'anno finanziario 1991

051/27/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	TITOLO I - SPESE CORRENTI					
	CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
101	101 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (VEDI NOTA)	CS 18.487.000.000	18.487.000.000	1.775.000.000	20.262.000.000	
102	102 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	CS 30.000.000	30.000.000	>>	30.000.000	
103	103 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE	CS 800.000.000	800.000.000	>>	800.000.000	
104	104 INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI	CS 2.000.000	2.000.000	>>	2.000.000	
105	105 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (*)	CS 500.000.000	500.000.000	80.000.000	580.000.000	
106	106 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	CS 3.000.000	3.000.000	>>	3.000.000	
<<	109 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI (VEDI NOTA)	CS >>	>>	210.000.000	210.000.000	
110	110 TRATTAMENTO ECONOMICO E PREMI DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE STRAORDINARIO. CONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA (*)	CS 650.000.000	650.000.000	-250.000.000	400.000.000	
111	111 COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (VEDI NOTA)	CS 150.000.000	150.000.000	-80.000.000	70.000.000	
112	112 FONDO DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 FEBBRAIO 1985 N. 13 (VEDI NOTA)	CS 130.000.000	130.000.000	-130.000.000	PER MEMORIA	
113	113 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI	CS 4.988.000.000	4.988.000.000	884.000.000	5.872.000.000	

<p>STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO. (VEDI NOTA)</p>	CS	4.389.000.000	4.389.000.000	986.000.000	5.375.000.000
<p>114 RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVE AL CONSIGLIO FISCALE. (VEDI NOTA)</p>	CS	30.129.000.000	30.129.000.000	3.478.000.000	33.604.000.000

NOTE AI CAPITOLI

0101 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE:
 - IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE L. 586.092.000+
 - IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI ED ALLE RITENUTE GRAVANTI SUI PERTINENTI CAPITOLI L. 180.737.000-
 - IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE L. 1.415.645.000+
 (PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 1) L. 1.778.000.000+

0102 SOMMA CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 0109 IN RELAZIONE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DEI SERVIZI DI CUI AGLI ARTICOLI 6 E 7 DEL D.P.R. 17 GENNAIO 1990, N. 44. IL CAPITOLO SI CONSERVA PER MEMORIA NON PREVEDENDOSI IN ATTO PAGAMENTI PER TALE TITOLO

0113 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE

0116 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE

0108 CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO IN RELAZIONE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DEI SERVIZI DI CUI AGLI ARTICOLI 6 E 7 DEL D.P.R. 17 GENNAIO 1990, N.44. LO STANZIAMENTO E' DETERMINATO DAL TRASPORTO DI FONDI DAI CAPITOLI 111 E 112

0111 SOMMA CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 0109 IN RELAZIONE ALLA NUOVA DISCIPLINA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DEI SERVIZI DI CUI AGLI ARTICOLI 6 E 7 DEL D.P.R. 17 GENNAIO 1990, N. 44. LO STANZIAMENTO E' DETERMINATO CON RIFERIMENTO AL FABBISOGNO DEL PERSONALE CON QUALIFICHE DIRIGENZIALI ED EQUIPARATE

051/27/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA					
115	115 PENSIONI ORDINARIE ED ALTRI ASSEGNI FISSI	CS 9.600.000.000	9.600.000.000	743.000.000	10.343.000.000	
116	116 INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI - SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI - VERSAMENTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE	CS 50.000.000	50.000.000	>>	50.000.000	
		CS 9.650.000.000	9.650.000.000	743.000.000	10.393.000.000	

	NOTE AI CAPITOLI	

05/27/2/8

051/27/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
120	120 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, GETTONI DI PRESENZA E COMPENSI AI COMPONENTI-IMPIGNATI DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASFERITA AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI. COMPENSI AI TECNICI INCARICATI DEI COLLAUDI	CS 10.000.000	10.000.000	>>	10.000.000	
121	121 SPESE PER LA CUSTODIA E PULIZIA DI LOCALI	CS 900.000.000	900.000.000		950.000.000	
122	122 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	CS 840.000.000	840.000.000	>>	840.000.000	
123	123 MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI CONDOTTI IN LOCAZIONE, - INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE NEGLI STESSI DI IMPIANTI DI SICUREZZA PER LA SALVAGUARDIA DEL PERSONALE E DEL MATERIALE DOCUMENTARIO	CS 120.000.000	120.000.000	-40.000.000	80.000.000	
124	124 SPESE DI UFFICIO, FORNITURA DI STAMPATI, BOLLETTARI, REGISTRI, OGGETTI DI CANCELLERIA, DI PULIZIA E DI FACILE CONSUMO - RILEGATURA DI REGISTRI - POSTELEGRAFONICHE - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DI ACQUA - FORNITURA DI DIVISE AL PERSONALE DELLE CARRIERE AUSILIARIA E AUSILIARIA-TECNICA - RISCALDAMENTO AUTONOMO DEI LOCALI	CS 950.000.000	950.000.000	100.000.000	1.050.000.000	
125	125 COMPLETAMENTO, REGOLARIZZAZIONE E RIORDINAMENTO DELLE SCHEDE DEI NOTAI CESSATI. MANUTENZIONE, DISINFESTAZIONE, DISIMFEZIONE, DERATTIZZAZIONE E RILEGATURA DEL MATERIALE DOCUMENTARIO DEPOSITATO NEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS 130.000.000	130.000.000	-40.000.000	90.000.000	
126	126 ACQUISTO DI MATERIALE PER RIPRODUZIONE FOTOSTATICA E MICRO-FOTORIPRODUZIONE DI ATTI, ACQUISTO DI PELLICOLE, MICROFILMS, LEADERS, JACHETS, MICROFICHES E CARICATORI.	CS 250.000.000	250.000.000	>>	250.000.000	
127	127 SPESE PER IL RITIRO DEGLI ATTI DEI NOTAI CESSATI	CS 10.000.000	10.000.000	>>	10.000.000	
128	128 ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI	CS 35.000.000	35.000.000	15.000.000	50.000.000	

129	129	TRASPORTE SPESA PER CURE, RICOVERI E PROTESI	CS	2.000.000	2.000.000	>>	2.000.000
130	130	SPESA PER L'ATTUAZIONE DI CORSI PER IL PERSONALE E PER L'ADDESTRAMENTO DELLO STESSO ALLA UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE PER MICROFILMATURA, MECCANOGRAFICHE ED ELETTRONICHE - GETTONI E COMPENSI AI DOCENTI - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI DOCENTI ESTRANEEI ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI - PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI IMDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE	CS	200.000.000	200.000.000	-50.000.000	150.000.000
131	131	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI IN PROPRIETA' O IN USO GRATUITO PERPETUO. INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE NEGLI STESSI DI IMPIANTI DI SICUREZZA PER LA SALVAGUARDIA DEL PERSONALE E DEL MATERIALE DOCUMENTARIO - INDENNITA' TARIFFARIE AI TECNICI INCARICATI A NORMA DI LEGGE DEI SOPRALLUOGNI AGLI IMPIANTI	CS	820.000.000	820.000.000	130.000.000	950.000.000

NOTE AI CAPITOLI

05/27/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
132	ACQUISTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ARREDI, MOBILIA, MACCHINE NONCHE' DI SCAFFALATURE E DI ALTRE ATTREZZATURE ARCHIVISTICHE. ACQUISTO O NOLEGGIO DI AP- PARECCHIATURE ELETTRONICHE E DI RIPRODUZIONE E RELATIVI SERVIZI.	CS 3.300.000.000	3.300.000.000	500.000.000	3.800.000.000
133	IMPOSTE E TASSE	CS 200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000
134	SPESE CONDOMINIALI. SPESE DI RISCALDAMENTO A CONDUZIONE CONDOMINIALE - ASSICURAZIONE IMMOBILI E MOBILI	CS 900.000.000	900.000.000	>>	900.000.000
135	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	CS 5.000.000	5.000.000	-2.000.000	3.000.000
136	SPESE CASUALI	CS 500.000	500.000	>>	500.000
137	ACQUISTO MATERIALE PER IL FUNZIONAMENTO DI APPARECCHIATURE TIPOGRAFICHE, MECCANOGRAFICHE ED ELETTRONICHE	CS 160.000.000	160.000.000	-50.000.000	100.000.000
138	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE FISCALE E TUTTE LE ALTRE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS 30.000.000	50.000.000	10.000.000	60.000.000
139	SPESE PER TRASPORTO E TRASLOCO DI MATERIALE DOCUMENTARIO, ATTREZZATURE ARCHIVISTICHE, MOBILIA E MACCHINARI PER EFFETTO DI TRASFERIMENTI O SOPPRESSIONE DI ARCHIVI NOTARILI O PER ALTRA CAUSA. SPESE PER VERSAMENTI DI ATTI E DOCUMENTI AGLI ARCHIVI DI STATO. ALTRE SPESE VARIE	CS 100.000.000	100.000.000	-20.000.000	80.000.000
140	CONCORSI E RIMBORSI ALLO STATO	CS 6.600.000	6.600.000	>>	6.600.000
141	SPESE DI CONCORSI PER NOMINE DI NOTAI	CS 6.000.000	6.000.000	>>	6.000.000
142	ACQUISTO E RILEGATURA DI LIBRI	CS 150.000.000	150.000.000	15.000.000	165.000.000

143	143	CS	80.000.000	80.000.000	-60.000.000	20.000.000
144	144	CS	300.000.000	300.000.000	>>	300.000.000
145	145	CS	30.000.000	30.000.000	-10.000.000	20.000.000
146	146	CS	20.000.000	20.000.000	>>	20.000.000
		CS	9.555.100.000	9.575.100.000	538.000.000	10.113.100.000
NOTE AI CAPITOLI						

05/27/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI				
150	PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	CS 83.000.000	83.000.000	>>	83.000.000
151	RIMBORSI DI TASSE DI CONCORSI NOTARILI E DI CONCORSI NELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS 200.000	200.000	>>	200.000
152	RIMBORSI PER ECCEDEXE DI RISCOSSIONE	CS 35.000.000	35.000.000	>>	35.000.000
153	EQUO INDEMNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO	CS 20.000.000	20.000.000	20.000.000	40.000.000
		CS 138.200.000	138.200.000	20.000.000	158.200.000

05/27/6/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CDR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	* CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
155	SOMME DOVUTE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	CS 156.305.000	156.305.000	29.795.000	186.100.000	
159	SOMME DOVUTE PER IMPOSTA DI BOLLO	CS 500.000	500.000	>>	500.000	
160	SOMME DOVUTE PER RITENUTE EVENTUALI	CS 200.000	200.000	>>	200.000	
161	PAGAMENTO DI QUOTE DI ONORARI AI NOTAI O AI LORO EREDI - INCAMERAMENTO DELLE QUOTE STESSA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI PER PRESCRIZIONE	CS 142.500.000	142.500.000	>>	142.500.000	
162	VERSAMENTO DI QUOTE DI ONORARI E DI CONTRIBUTI ALLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO	CS 182.000.000.000	182.000.000.000	>>	182.000.000.000	
163	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	CS 5.000.000	5.000.000	1.000.000	6.000.000	
164	SPESE DERIVANTI DAL RILASCIO DI COPIE DI CUI ALL'ART.7 DELLA LEGGE 30 APRILE 1976, N.197	CS 1.000.000	1.000.000	>>	1.000.000	
166	VALORI BOLLATI	CS 700.000.000	700.000.000	>>	700.000.000	
167	TASSE IPOTECARIE E IMPOSTE DI REGISTRO	CS 350.000.000	700.000.000	>>	700.000.000	
168	VERSAMENTO AL "FONDO DEI SOPRAVANZI DEGLI ARCHIVI NOTARILI" DELLE RITENUTE IN CONTO PENSIONE E DEI PROVENTI DELLE PENE PECUNIARIE APPLICATE PER CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'ORDINAMENTO DEL NOTARIATO E DEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS 215.000.000	215.000.000	185.000.000	400.000.000	
		CS 168.170.505.000	183.920.505.000	215.795.000	184.136.300.000	

051/27/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE				
169	169 SOMMA DA VERSARE IN ENTRATA A TITOLO DI AMMORTAMENTO DI BENI CS PATRIMONIALI	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
		40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000

051/27/8/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
170	170 SPESE PER LITI E CONTRATTUALI - INTERESSI SUI DEPOSITI CAUZIONALI - SPESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	CS 30.000.000	30.000.000	-10.000.000	20.000.000	
171	171 FONDO PER LE SPESE IMPREVISTE	CS 5.000.000.000	5.000.000.000	>>	5.000.000.000	
	TOTALE DEL TITOLO 1	CS 222.712.805.000	238.482.805.000	4.981.795.000	243.464.600.000	

05/27/9/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
HUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 458/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
	CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI					
501	501 ACQUISTO E COSTRUZIONE DI IMMOBILI. TRASFORMAZIONE E MIGLIORAMENTO D'IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE	CS 16.500.000.000	16.500.000.000	>>	16.500.000.000	
502	502 AVANZI DA REIMPIEGARE	CS 17.948.695.000	25.483.388.000	-9.115.700.000	16.367.688.000	
503	503 RISTRUTTURAZIONE, TRASFORMAZIONE E MIGLIORAMENTO DI IMMOBILI DI CUI L'AMMINISTRAZIONE HA L'USO GRATUITO PERPETUO	CS 1.500.000.000	1.500.000.000	-500.000.000	1.000.000.000	
505	505 SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DEL SISTEMA INFORMATIVO.	CS 1.500.000.000	2.200.000.000	>>	2.200.000.000	
506	506 ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE.	CS 5.000.000.000	5.000.000.000	500.000.000	5.500.000.000	
	TOTALE DEL TITOLO 2	CS 42.448.695.000	50.683.388.000	-9.115.700.000	41.567.688.000	
		CS 42.448.695.000	50.683.388.000	-9.115.700.000	41.567.688.000	

RIASSUNTI

051/28/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIASSUNTO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	CS 30.129.000.000	30.129.000.000	3.475.000.000	33.604.000.000
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	CS 9.650.000.000	9.650.000.000	743.000.000	10.393.000.000
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	CS 9.555.100.000	9.575.100.000	538.000.000	10.113.100.000
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	CS 138.200.000	138.200.000	20.000.000	158.200.000
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	CS 168.170.505.000	183.920.505.000	215.795.000	184.136.300.000
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	CS 40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	CS 5.030.000.000	5.030.000.000	-10.000.000	5.020.000.000
TOTALE DEL TITOLO I	CS 222.712.805.000	238.482.805.000	4.981.795.000	243.464.600.000

08/1/20/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/76)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI				
	CS	50.683.368.000	-9.115.700.000	41.567.668.000
TOTALE DEL TITOLO 2	CS	42.448.895.000	-9.115.700.000	33.333.195.000

051/32/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990.	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIEPILOGO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	CS 222.712.805.000	238.482.805.000	4.981.795.000	243.464.600.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	CS 42.448.695.000	50.883.388.000	-9.115.700.000	41.567.688.000
	CS 265.161.500.000	289.166.193.000	-4.133.905.000	285.032.288.000

A L L E G A T O

Articolo n. 101. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità giudiziaria	I.I.S.	Una tantum	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990								
Dirigente generale	1	1	58.277.286	»	»	4.856.440	9.373.560	»	»	»
Dirigenti superiori	9	8	354.155.752	»	»	29.512.979	84.362.040	»	»	»
Primi dirigenti	14	11	377.698.451	240.000	»	31.474.871	97.953.636	»	»	»
<hr/>										
Totale ...	24	20	790.131.489	240.000	»	65.844.290	191.689.236	»	»	1.047.905.015
<hr/>										
Ispettori generali	(3)	3	100.368.120	»	»	8.364.010	23.902.560	»	»	»
Conservatori capo r.c.	(2)	11	292.931.524	»	»	24.410.960	87.642.720	»	»	»
<hr/>										
Totale ...	(5)	14	393.299.644	»	»	32.774.970	111.545.280	»	»	537.619.894

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 1

Archivi notarili

Articolo n. 101. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità giudiziaria	I.I.S.	Una tantum	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990								
9° livello	34	60	1.329.231.491	5.760.000	»	110.769.290	478.051.200	»	»	»
8° livello	102	40	633.995.992	2.040.000	»	52.832.999	281.206.560	»	»	»
7° livello	70	54	878.135.034	3.720.000	38.400	73.177.920	354.320.568	»	»	»
5° livello	270	319	4.070.317.131	35.520.000	38.400	339.193.094	1.644.589.188	»	»	»
4° livello	4	3	35.785.400	240.000	»	2.982.116	14.060.340	»	»	»
3° livello	150	132	1.238.135.832	31.080.000	»	103.177.986	618.654.960	»	»	»
<hr/>										
Totale ...	630	608	8.185.600.880	78.360.000	76.800	682.133.405	3.390.882.816	»	»	12.337.053.901
<hr/>										
Totale generale ...	654	642	9.369.032.013	78.600.000	76.800	780.752.665	3.694.117.332	»	»	13.922.578.810

Articolo n. 101. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità giudiziaria	I.I.S.	Una tantum	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990								
Indennità integrativa speciale	»	»	»	»	»	»	»	7.801.798.386	»	»
<i>Conguagli inquadramenti:</i>										
stipendi	»	»	3.758.020.198	»	»	»	»	}	»	5.192.729.992
XIII ^a	»	»	»	»	339.026.466	»	»			
indennità giudiziaria	»	»	»	»	»	»	1.095.683.328	}	»	629.280.581
stipendi	»	»	413.122.375	»	»	»	»			
XIII ^a	»	»	»	»	34.311.166	»	»	}	»	387.156.256
indennità giudiziaria	»	»	»	»	»	»	181.847.040			
ind. int. spec.	»	»	»	»	»	»	»	387.156.256	»	»
una tantum (art. 11 dPR n. 44/1990)	»	»	»	»	»	»	»	»	37.500.000	37.500.000
Totale ind. int. speciale ...	»	»	»	»	»	»	»	»	8.188.954.642	8.188.954.642
Totali lordi	»	»	13.540.174.586	78.600.000	76.800	1.154.090.297	4.971.647.700	8.188.954.642	37.500.000	27.971.044.025

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1991

segue: Allegato N. 1

Archivi notarili

Articolo n. 113. - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Indennità giudiziaria	I.I.S.	Una tantum	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1990								

Segue: Totali lordi ... » 13.540.174.586 78.600.000 76.800 1.154.090.297 4.971.647.700 8.188.954.642 37.500.000 27.971.044.025

Oneri a carico del dipendente:

contributi previdenziali 2.081.682.296
contributi assistenziali 252.361.729

- 2.334.044.025
- 5.375.000.000

Capitolo n. 114 - Ritenute erariali

20.262.000.000

Stipendi netti ...

Capitolo n. 113 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

a carico del dipendente 2.081.682.296
a carico dello Stato 834.555.385

2.916.237.681

Contributi assistenziali:

a carico del dipendente 252.361.729
a carico dello Stato 2.703.400.590

2.955.762.319

5.872.000.000

Articolo 114 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale

5.375.000.000

ANNESSO N. 1

allo stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1991

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

DELLA

CASSA DELLE AMMENDE

per l'anno finanziario 1991

NOTA PRELIMINARE

Le entrate e le spese della Cassa delle Ammende previste per l'anno finanziario 1991, già approvate, giusta l'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547, con il decreto interministeriale qui appresso riprodotto, pareggiano nella somma complessiva di lire 22.190.000.000.

**IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA**

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547, che istituisce la Cassa delle Ammende e stabilisce che il bilancio di previsione della Cassa medesima è approvato dal Ministero della giustizia, di concerto con quello delle finanze;

CONSIDERATO che la suindicata facoltà di approvare il bilancio compete al Ministero della giustizia, di concerto con quello del tesoro in seguito alla ricostituzione di quest'ultimo Ministero disposta con decreto del Capo provvisorio dello Stato il 4 giugno 1947, n. 406;

Visto l'articolo 118 del D.P.R. 26 aprile 1976, n. 431;

DECRETA:

È approvato lo stato di previsione delle entrate e quello delle spese della Cassa delle Ammende per l'anno finanziario 1991 in conformità delle tabelle unite al presente decreto con le seguenti risultanze:

Entrate previste	L. 22.190.000.000
Spese previste	» 22.190.000.000

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti.

Roma, 18 luglio 1990.

IL MINISTRO DEL TESORO

F.to: CARLI

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

F.to: VASSALLI

STATO DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA DELLA CASSA DELLE AMMENDE
per l'anno finanziario 1991

052/18/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
	CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI					
'01 101	VENDITA DEI CORPI DI REATO.	CS 360.000.000	360.000.000	10.000.000	370.000.000	
		CS 360.000.000	360.000.000	10.000.000	370.000.000	

052/18/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	CATEGORIA II - TRASFERIMENTI					
103	103 PROVENTI DELLE MANIFATTURE CARCERARIE	CS 2.500.000.000	2.500.000.000	>>	2.500.000.000	
104	104 MULTE PER RIGETTO DI RICORSI IN CASSAZIONE.	CS 1.600.000.000	1.600.000.000	1.150.000.000	2.750.000.000	
105	105 VERSAMENTI PER GRAZIA.	CS 120.000.000	120.000.000	10.000.000	130.000.000	
106	106 SANZIONI PECUNARIE DISCIPLINARI DIVERSE.	CS 70.000.000	70.000.000	>>	70.000.000	
108	108 INCAMERAMENTO DI CAUZIONI O DI ALTRE SOMME IN DEPOSITO.	CS 600.000.000	600.000.000	50.000.000	650.000.000	
		CS 4.890.000.000	4.890.000.000	1.210.000.000	6.100.000.000	

052/18/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991						
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991	
	CATEGORIA III - REDDITI					
112	112 INTERESSI SULLE SOMME IN DEPOSITO DI CONTO CORRENTE PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E SUI CAPITALI INVESTITI IN RENDITA PUBBLICA.	1.300.000.000	1.600.000.000	-300.000.000	1.300.000.000	
		CS				
		CS	1.600.000.000	-300.000.000	1.300.000.000	

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
118	ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE.	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
		>>	>>	>>	>>
	TOTALE DEL TITOLO I	18.850.000.000	18.850.000.000	-9.080.000.000	9.770.000.000

052/18/6/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA				
506	506 PRELEVAMENTO DAGLI AVANZI DI PRECEDENTI ESERCIZI PER COLMARE IL PRESUNTO DISAVANZO DELLA GESTIONE.	PER MEMORIA	PER MEMORIA	12.420.000.000	12.420.000.000
507	507 PRELEVAMENTO DAGLI AVANZI DEI PRECEDENTI ESERCIZI E DALLE SOMME IN DEPOSITO PER ACQUISTO DI RENDITA PUBBLICA.	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
		>>	>>	12.420.000.000	12.420.000.000
	TOTALE DEL TITOLO 2	>>	>>	12.420.000.000	12.420.000.000

RIASSUNTI

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 462/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPOGGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIASSUNTO				
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	CS 360.000.000	360.000.000	10.000.000	370.000.000
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	CS 4.890.000.000	4.890.000.000	1.210.000.000	6.100.000.000
CATEGORIA III - REDDITI	CS 1.600.000.000	1.600.000.000	-300.000.000	1.300.000.000
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	CS 12.000.000.000	12.000.000.000	-10.000.000.000	2.000.000.000
TOTALE DEL TITOLO I	CS 18.850.000.000	18.850.000.000	-9.080.000.000	9.770.000.000

052/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART.17.COMMA 1.L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
TITOLO VI - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA				
	CS >>	>>	12.420.000.000	12.420.000.000
TOTALE DEL TITOLO 2	CS >>	>>	12.420.000.000	12.420.000.000

052/28/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIEPILOGO				
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	CS 18.850.000.000	18.850.000.000	-9.080.000.000	9.770.000.000
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	CS >>	>>	12.420.000.000	12.420.000.000
	CS 18.850.000.000	18.850.000.000	3.340.000.000	22.190.000.000

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DELLA CASSA DELLE AMMENDE
per l'anno finanziario 1991

05/27/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
101	101 SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DELLE SENTENZE.	CS 6.000.000	6.000.000	>>	6.000.000
102	102 SPESE DI UFFICIO, STAMPATI E CANCELLERIA.	CS 11.000.000	11.000.000	>>	11.000.000
103	103 SPESE CASUALI.	CS 43.000.000	43.000.000	>>	43.000.000
		CS 60.000.000	60.000.000	>>	60.000.000

052/27/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI				
106	106 ASSEGNAZIONE AI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE (VEDI NOTA)	CS 2.500.000.000	2.500.000.000	>>	2.500.000.000
		CS 2.500.000.000	2.500.000.000	>>	2.500.000.000

052/27/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DEGNOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPORCONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
115	115 FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE.	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
116	116 SPESE STRAORDINARIE DIVERSE.	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
	TOTALE DEL TITOLO 1	18.850.000.000	18.850.000.000	3.340.000.000	22.190.000.000

	<p>NOTE AI CAPITOLI</p>	

052/27/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991					
NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
	CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI				
501	501 ACQUISTO DI TITOLI DI RENDITA PUBBLICA	CS	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
		CS	>>	>>	>>
	TOTALE DEL TITOLO 2	CS	>>	>>	>>

	NOTE AI CAPITOLI	

05.27/5/8

RIASSUNTI

052/26/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIASSUNTO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	CS 60.000.000	60.000.000	>>	60.000.000
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	CS 2.500.000.000	2.500.000.000	>>	2.500.000.000
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	CS 16.290.300.000	16.290.000.000	3.340.000.000	19.630.000.000
TOTALE DEL TITOLO I	CS 18.850.000.000	18.850.000.000	3.340.000.000	22.190.000.000

052/32/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1991				
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1990	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1990 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1991
RIEPILOGO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	CS 18.850.000.000	18.850.000.000	3.340.000.000	22.190.000.000
	CS 18.850.000.000	18.850.000.000	3.340.000.000	22.190.000.000